



Science you Trust,
Results that Matter

Report di Sostenibilità

2025



Indice

Lettera agli stakeholder	3
--------------------------	---

FIS: profilo e visione strategica 4

Chi siamo	5
Il contesto in cui operiamo	6
Presenza geografica	7
La struttura societaria	8
La governance	9
Il nostro ruolo nella catena del valore	10
La nostra visione strategia	12
Il valore economico generato	13
Impatto sulla comunità e il territorio	14

Il nostro impegno di sostenibilità 15

Il nostro impegno	16
Analisi di materialità	19
Il nostro modello di stakeholder engagement	20

Chimica e processi sostenibili 21

Sintesi per una chimica più sostenibile	22
Energia ed emissioni	25
Economia circolare e rifiuti	30
Acqua	32

Le nostre persone 33

Il valore delle nostre persone	34
Attrarre talenti e crescere assieme	35
Far evolvere il potenziale	38
Benessere in azienda	40
Sviluppo e politiche retributive	42
Salute e sicurezza	43

Insieme per la salute dei pazienti 47

I nostri clienti, la nostra qualità	48
L'impegno per la qualità	49
La cultura della qualità	50
Il contributo della digitalizzazione	51
I nostri fornitori	53

Etica di business 55

Gestione responsabile del business	56
Gestione dei rischi	60
Cybersecurity	61
Gestione della fiscalità	61

Appendici 62

Nota metodologica	63
Stakeholder engagement	64
GRI Content Index	66
Tabelle di performance	68
Lettera della società di revisione	83

Lettera agli stakeholder

Dietro ogni principio attivo che produciamo c'è una persona che lo utilizzerà per curarsi e vivere meglio. Questa consapevolezza guida le nostre scelte e il nostro modo di lavorare. Il 2025 ha confermato la nostra capacità di gestire il cambiamento con continuità, investendo nello sviluppo e rafforzando la nostra posizione nel settore. Il contesto in cui operiamo continua a evolvere rapidamente: le molecole diventano più complesse, le aree terapeutiche si ampliano e gli equilibri internazionali rendono le filiere sempre più esposte a tensioni e incertezze.

In questo scenario, la nostra attenzione al rigore e alla qualità si è rafforzata ulteriormente, guidando l'evoluzione del nostro modello di business verso prodotti ad alto valore aggiunto e relazioni sempre più solide e durature con i nostri clienti. Il nostro know-how e le competenze maturate nel tempo sono ciò che ci rende riconoscibili sul mercato e parte della nostra identità. A fare la differenza è la capacità di mettere a disposizione dei clienti questo patrimonio con rapidità, flessibilità e affidabilità, mantenendo elevati standard operativi e una visione di lungo periodo.

Negli ultimi anni abbiamo definito obiettivi chiari di decarbonizzazione e avviato iniziative concrete per migliorare l'efficienza energetica, ottimizzare l'uso delle risorse idriche e promuovere modelli sempre più orientati all'economia circolare. Continuiamo a investire nel potenziamento degli impianti, nell'introduzione di nuove tecnologie digitali e nello sviluppo delle competenze interne. La digitalizzazione sta trasformando il nostro modo di lavorare, dalla produzione ai laboratori, dalla gestione dei dati alla supply chain, rendendo i processi non solo più efficienti, ma anche maggiormente integrati tra i diversi siti produttivi e più affidabili.

Al centro di questa trasformazione ci sono sempre le persone, per le quali ci impegniamo a garantire un ambiente di lavoro sicuro, inclusivo e capace di valorizzarne le competenze. Continuiamo a investire nella formazione, nella crescita professionale e nel benessere delle nostre persone, perché crediamo che i risultati più solidi nascano dalla partecipazione, dalla responsabilità condivisa e dalla piena consapevolezza del valore sociale del contesto in cui operiamo.

Questo impegno verso le nostre persone si riflette naturalmente nel modo in cui costruiamo relazioni con chi opera al nostro fianco. Per questo desidero ringraziare tutti gli stakeholder che quotidianamente contribuiscono al nostro percorso di crescita. Clienti, fornitori, istituzioni, partner e comunità locali rappresentano una componente essenziale del valore che generiamo.

Continueremo a operare con trasparenza, responsabilità e coerenza, mantenendo lo sguardo rivolto al futuro e la determinazione a trasformare gli impegni assunti in azioni concrete.



Presidente del CdA e Amministratore Delegato





Chi siamo	5
Il contesto in cui operiamo	6
Presenza geografica	7
La struttura societaria	8
La governance	9
Il nostro ruolo nella catena del valore	10
La nostra visione strategica	12
Il valore economico generato	13
Impatto sulla comunità e il territorio	14

FIS: Profilo e visione strategica

Chi siamo

Una nuova stagione di crescita

Siamo un'azienda **leader in Europa e nel mondo nello sviluppo e nella produzione di principi attivi (APIs) "small molecule"** per l'industria farmaceutica globale. Sin dalla nostra fondazione nel 1957 abbiamo un obiettivo chiaro: contribuire a migliorare la qualità della vita delle persone, garantendo i più elevati standard di sicurezza ed efficacia terapeutica.

Con sede a Montecchio Maggiore (Vicenza) e tre stabilimenti produttivi in Italia, siamo tra i principali operatori europei nel *contract development and manufacturing (CDMO)*. Affianchiamo le aziende farmaceutiche

dallo sviluppo del progetto alla produzione su scala commerciale, lungo l'intero ciclo di vita del prodotto.

Competenze pluridecennali di ricerca e sviluppo, tecnologie produttive avanzate e un sistema di qualità tra i più rigorosi del settore sono le fondamenta su cui costruiamo il nostro lavoro ogni giorno. A dare forma a tutto questo sono **2.300 persone**, tra cui oltre **270 ricercatori** che operano nella più grande unità R&D privata in Italia. Con una capacità produttiva totale di oltre 3.150 m³, **i nostri principi attivi raggiungono ogni anno circa un miliardo di persone in tutto il mondo.**

Un portafoglio orientato all'impatto

Il nostro portafoglio prodotti è in **costante rinnovamento**, con un focus crescente su molecole ad alta complessità e ad elevato valore aggiunto, destinate ad aree terapeutiche ad alto impatto sociale come, ad esempio, l'oncologia, l'immunoterapia e le malattie metaboliche.

Accanto alle tecnologie consolidate, stiamo sviluppando processi innovativi per rispondere alle esigenze di un mercato in rapida evoluzione. Nel corso del 2025 abbiamo avviato **19 nuovi progetti** in diversi ambiti.

Il nostro portafoglio prodotti si articola su due assi principali:

Custom

Produzione esclusiva di intermedi e API in tutte le fasi di sviluppo e nella produzione commerciale di farmaci coperti da brevetto.

API Generics

Produzione esclusiva di intermedi e API di farmaci che hanno perso la protezione brevettuale. Portafoglio di API generici che copre molteplici classi terapeutiche, quali ansiolitici, tranquillanti (sostanze controllate), antibatterici, anticonvulsivanti, antinfiammatori e altre.

FIS IN NUMERI



2.300

persone che ogni giorno danno forma a FIS*



>270

ricercatori



3.150 m³

capacità produttiva

* Il dato fa riferimento alla somma tra GRI 2-7 e GRI 2-8.

Il contesto in cui operiamo

Il settore farmaceutico globale è in una fase di trasformazione, tra lo sviluppo di nuove aree terapeutiche e un contesto geopolitico incerto.

La crescita del nostro mercato

È prevista una crescita annuale del mercato CDMO con un'espansione a doppia cifra in alcune aree terapeutiche in cui FIS è già presente.



1

Un mercato in evoluzione

La crescita dei farmaci a base di peptidi per il trattamento di diabete e obesità (**GLP-1**), sta assorbendo una quota crescente dello sviluppo del settore, ridisegnando le priorità di investimento dei principali operatori. Accanto ad aree terapeutiche strutturalmente forti, questa evoluzione spinge FIS verso la produzione di molecole sempre più complesse, con volumi più contenuti e un **valore aggiunto superiore**.

Aziende di medie dimensioni e start-up, le cosiddette **Small Pharma**, svolgono oggi un ruolo crescente nel settore, portando avanti con successo progetti di innovazione molecolare. Nel 2025 abbiamo ulteriormente **rafforzato il nostro posizionamento** in questo segmento.

2

Continuità operativa e resilienza della filiera

I nostri clienti cercano partner capaci di **garantire qualità e continuità di fornitura anche in contesti**

incerti. Una situazione che abbiamo saputo gestire positivamente attraverso un lavoro strutturato su più fronti:

- diversificazione delle fonti di approvvigionamento;
- rinegoziazione dei contratti con i fornitori;
- monitoraggio costante del mercato.

Seguiamo con attenzione anche il tema del **reshoring**, in particolare verso gli Stati Uniti, che sta spingendo diversi operatori del settore a riconsiderare la localizzazione della propria capacità produttiva.

3

La sostenibilità come requisito competitivo

Cresce l'attenzione del mercato e degli stakeholder verso le **performance ESG**: i criteri ambientali, sociali e di governance entrano con sempre maggiore frequenza nei processi di qualifica, diventando un requisito di accesso alle opportunità di business.



Nel 2025 abbiamo ottenuto **il livello Platinum del rating EcoVadis** (un riconoscimento assegnato a solo l'1% delle società valutate) e abbiamo approvato un ambizioso percorso di decarbonizzazione su un orizzonte decennale.

Presenza geografica

Siamo un'azienda con radici nel territorio italiano e vocazione internazionale. I tre stabilimenti di Montecchio Maggiore, Lonigo e Termoli concentrano tutte le nostre attività di ricerca, sviluppo e produzione e costituiscono la base da cui operiamo sui mercati globali.

1 La nostra presenza in Italia

Stabilimenti

Tutti i nostri stabilimenti sono accreditati dal Ministero della Salute italiano e dalla Food and Drug Administration (FDA).

- A Montecchio Maggiore:** sede storica e legale del gruppo. Oltre alla produzione, ospita le attività di ricerca e sviluppo.

NUMERO DI PERSONE: **1378**

GMP: **~1.700 m³**

- B Lonigo:** stabilimento produttivo operativo dal 2017

NUMERO DI PERSONE: **470**

GMP: **~650 m³**

- C Termoli:** produzione di intermedi e principi attivi

NUMERO DI PERSONE: **453**

GMP: **~800 m³**

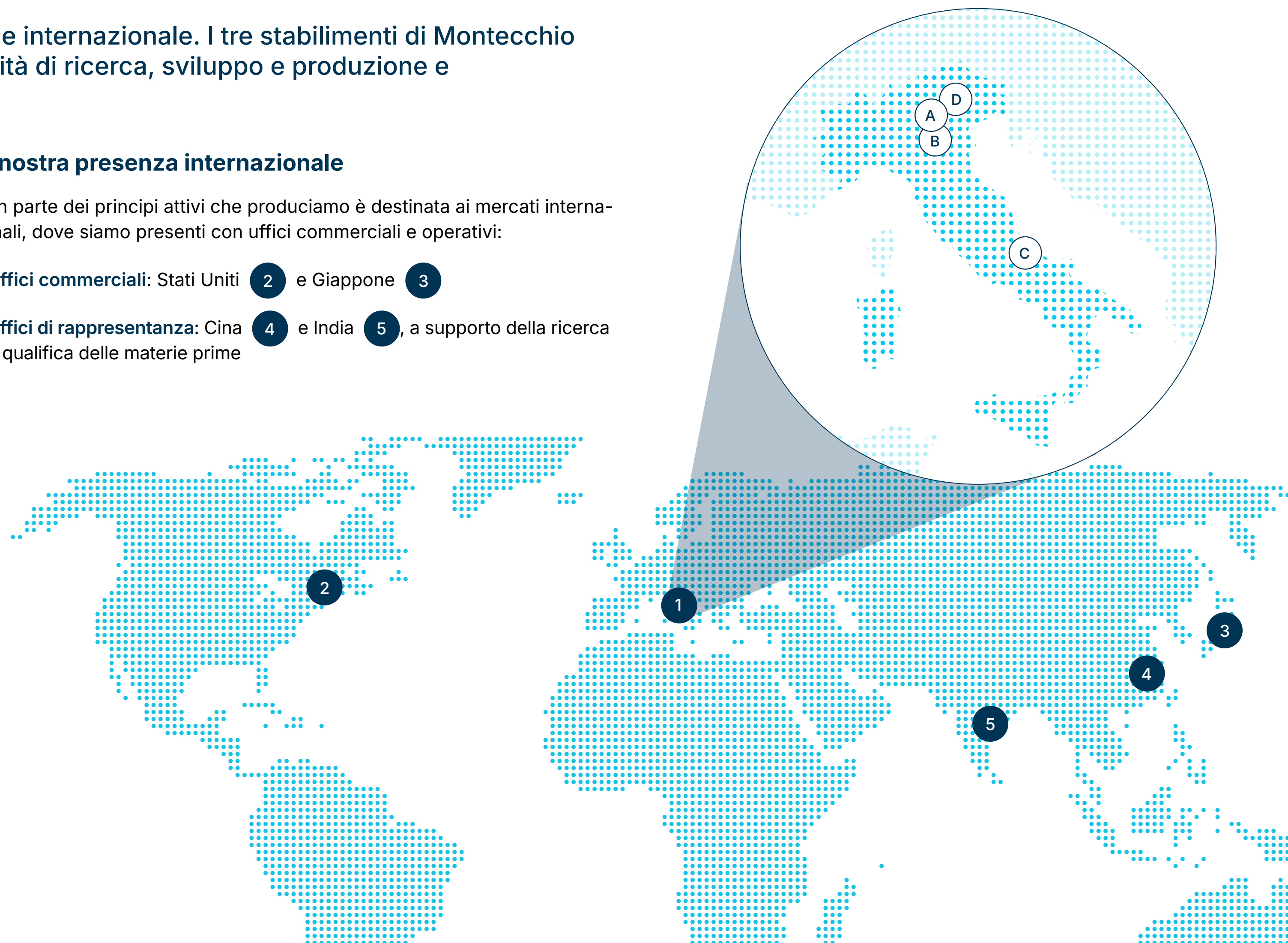
Uffici

- D Vicenza:** uffici La Vela, aperti a fine 2025

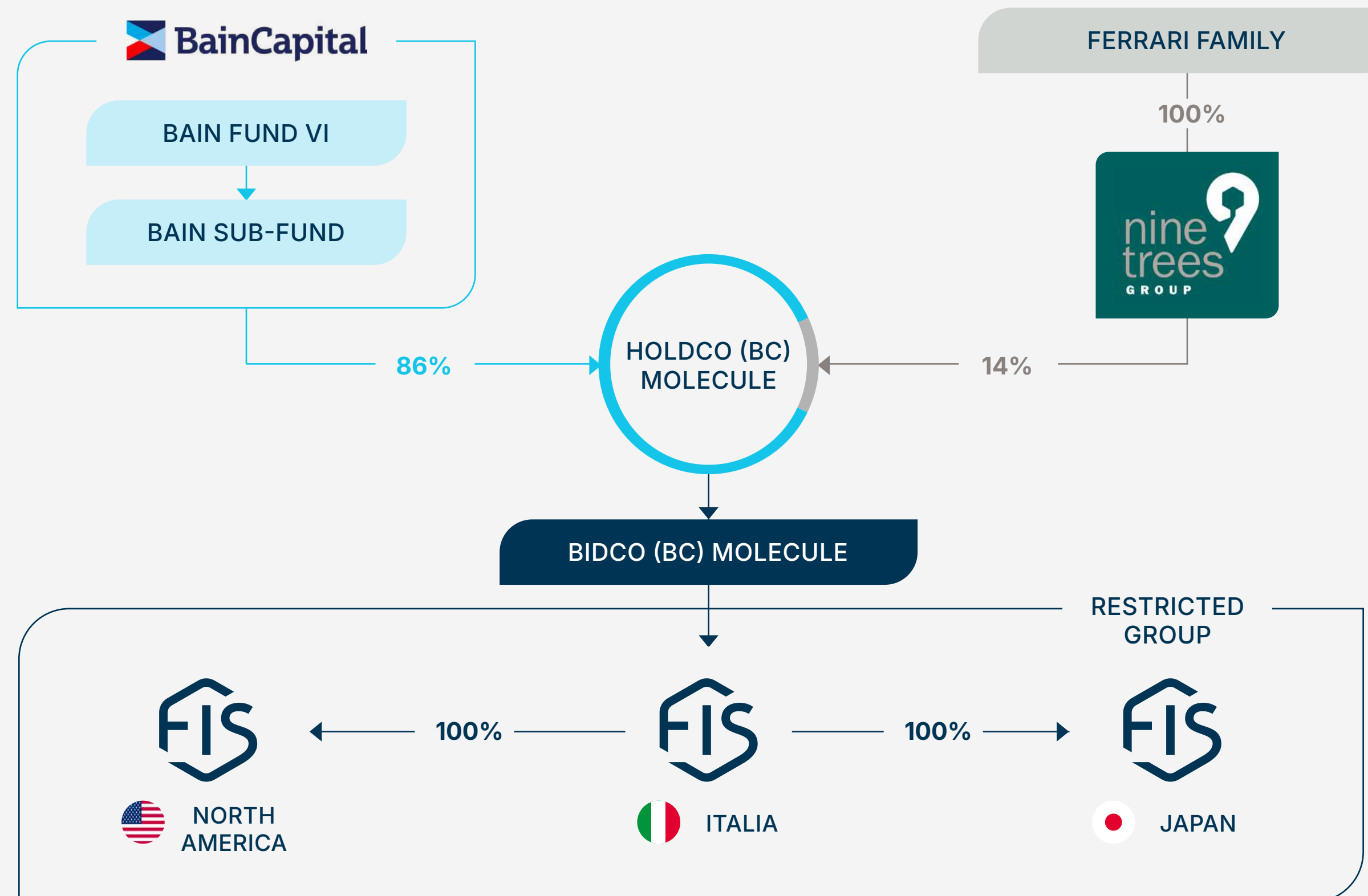
La nostra presenza internazionale

Gran parte dei principi attivi che produciamo è destinata ai mercati internazionali, dove siamo presenti con uffici commerciali e operativi:

- **Uffici commerciali:** Stati Uniti **2** e Giappone **3**
- **Uffici di rappresentanza:** Cina **4** e India **5**, a supporto della ricerca e qualifica delle materie prime



La struttura societaria



Dal punto di vista della struttura societaria, si conferma la struttura definita al momento del closing, avvenuto a fine 2023.

FIS è detenuta da **Molecule (BC) Bidco SpA**, a sua volta è proprietà di Molecule (BC) Holdco SpA, partecipata all'86% da **Bain Capital** e per il restante 14% dalla **famiglia Ferrari**, proprietaria dell'azienda dalla sua fondazione fino al 2023. FIS detiene inoltre il 100% di FIS North America e FIS Japan.

Con l'acquisizione da parte di Bain Capital, abbiamo avviato un **percorso di trasformazione** che ha interessato tutti gli elementi dell'azienda: programmi strategici di crescita, rafforzamento della prima linea manageriale e nuovi strumenti per affrontare con maggiore ambizione le sfide di un mercato in rapida evoluzione.



La governance

La governance di FIS si basa su un modello tradizionale, formato da **Assemblea degli azionisti**, **Consiglio di Amministrazione** e **Collegio sindacale**.



Daniele Piergentili

Presidente del CdA
e Amministratore Delegato



Michela Schizzi

Membro del CdA
e General Counsel



Manuel Barreca

Membro del CdA
e Chief Financial Officer

Il CdA, composto da tre membri con poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria, orienta la strategia aziendale, definisce gli indirizzi strategici, organizzativi e di controllo e si riunisce con cadenza trimestrale.

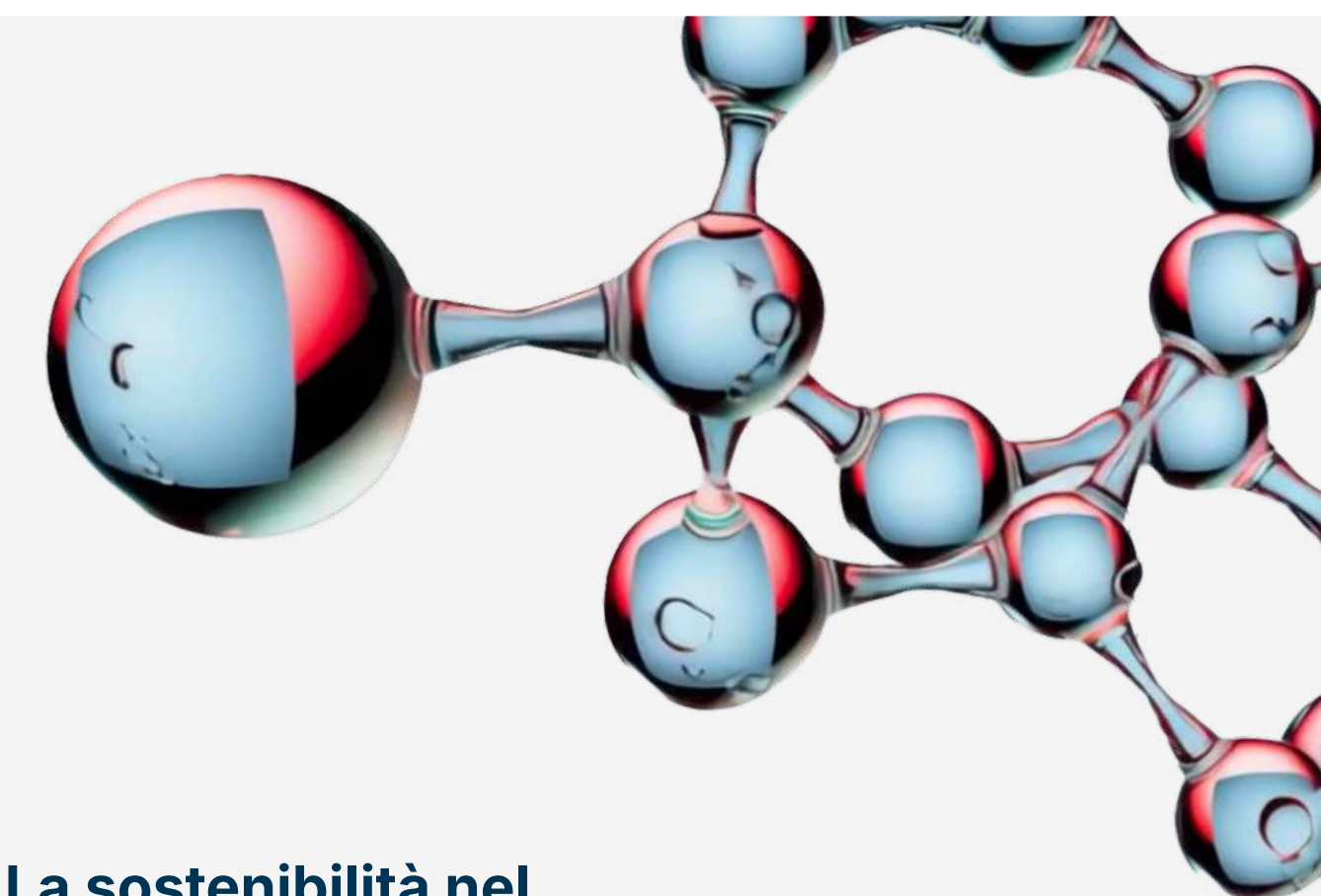
Attraverso le direzioni aziendali e i gruppi di lavoro dedicati, il CdA esercita un controllo strategico per identificare, prevenire e mitigare i rischi, inclusi quelli ambientali e sociali. Per garantire un presidio costante sulle principali tematiche aziendali sono previsti aggiornamenti con le prime linee direttive e gli amministratori. Le tematiche di conformità, il *Standard of Business Conduct* e il Modello 231 sono oggetto di aggiornamento periodico al CdA, garantendo una visione completa sui principali aspetti di governance.

A supporto del CdA operano i seguenti gruppi di lavoro e organi:

- **Internal Audit Department:**
verifica in modo indipendente l'adeguatezza e l'efficacia del Sistema di Controllo Interno.
- **Enterprise Risk Management:**
promuove lo sviluppo e il miglioramento continuo del Sistema di Controllo Interno.
- **Whistleblowing Committee:**
gestisce le segnalazioni pervenute e le azioni implementate e le condivide con l'Internal Audit
- **Organismo di Vigilanza:**
composto da tre membri, fornisce valutazioni indipendenti sulla conformità a politiche, procedure, *Standard of Business Conduct* e Modello 231.

A livello di sito, i temi di salute e sicurezza sono gestiti dal **Servizio di Prevenzione e Protezione**, guidato dall'RSPP che riporta al Direttore di stabilimento, delegato del Datore di Lavoro.

Sono inoltre previsti **gruppi di lavoro** dedicati in cui i rappresentanti dei lavoratori dialogano con il Datore di Lavoro, o un suo delegato, su tematiche di sicurezza specifiche e definiscono azioni di miglioramento.



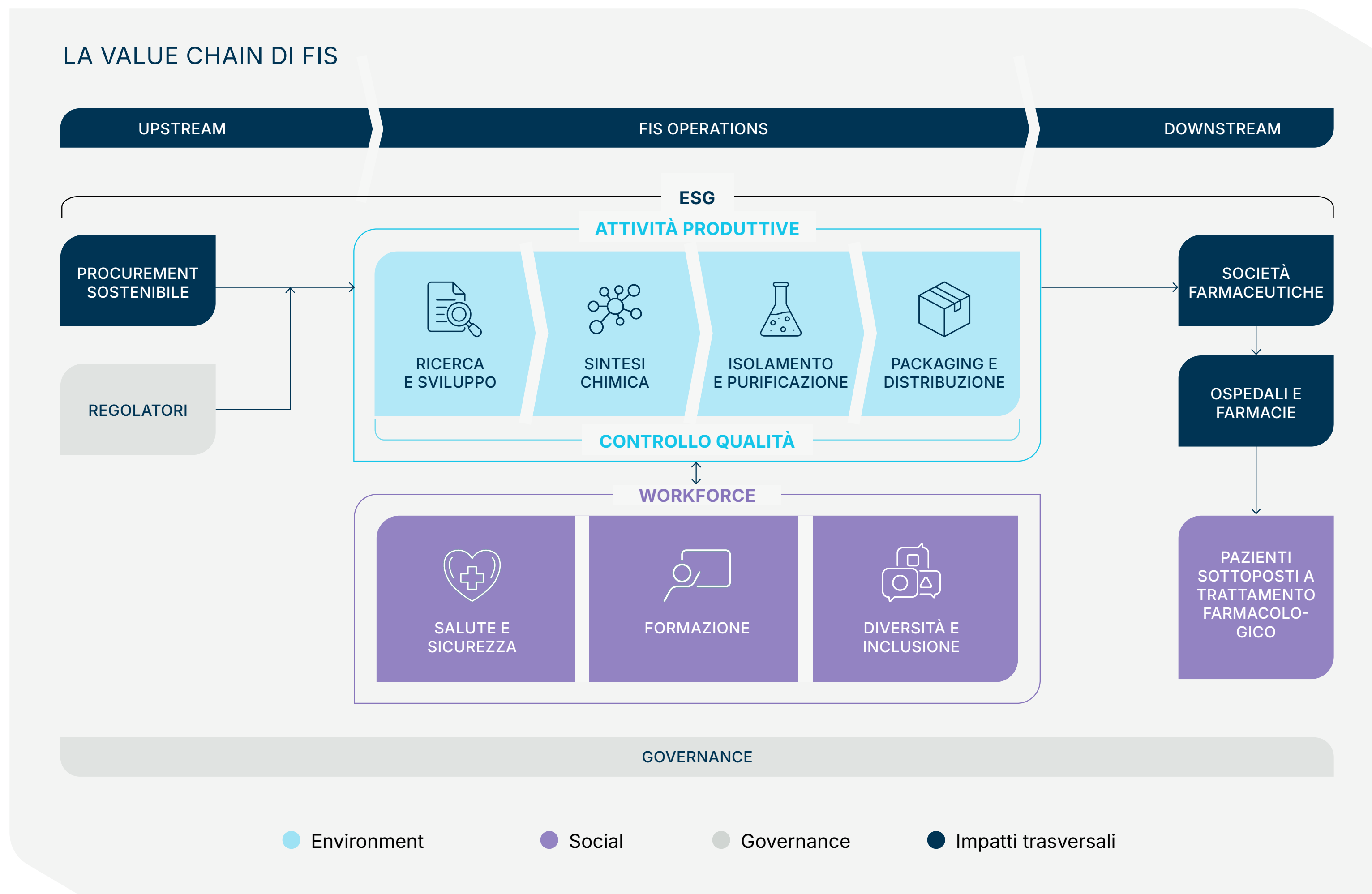
La sostenibilità nel modello di governance

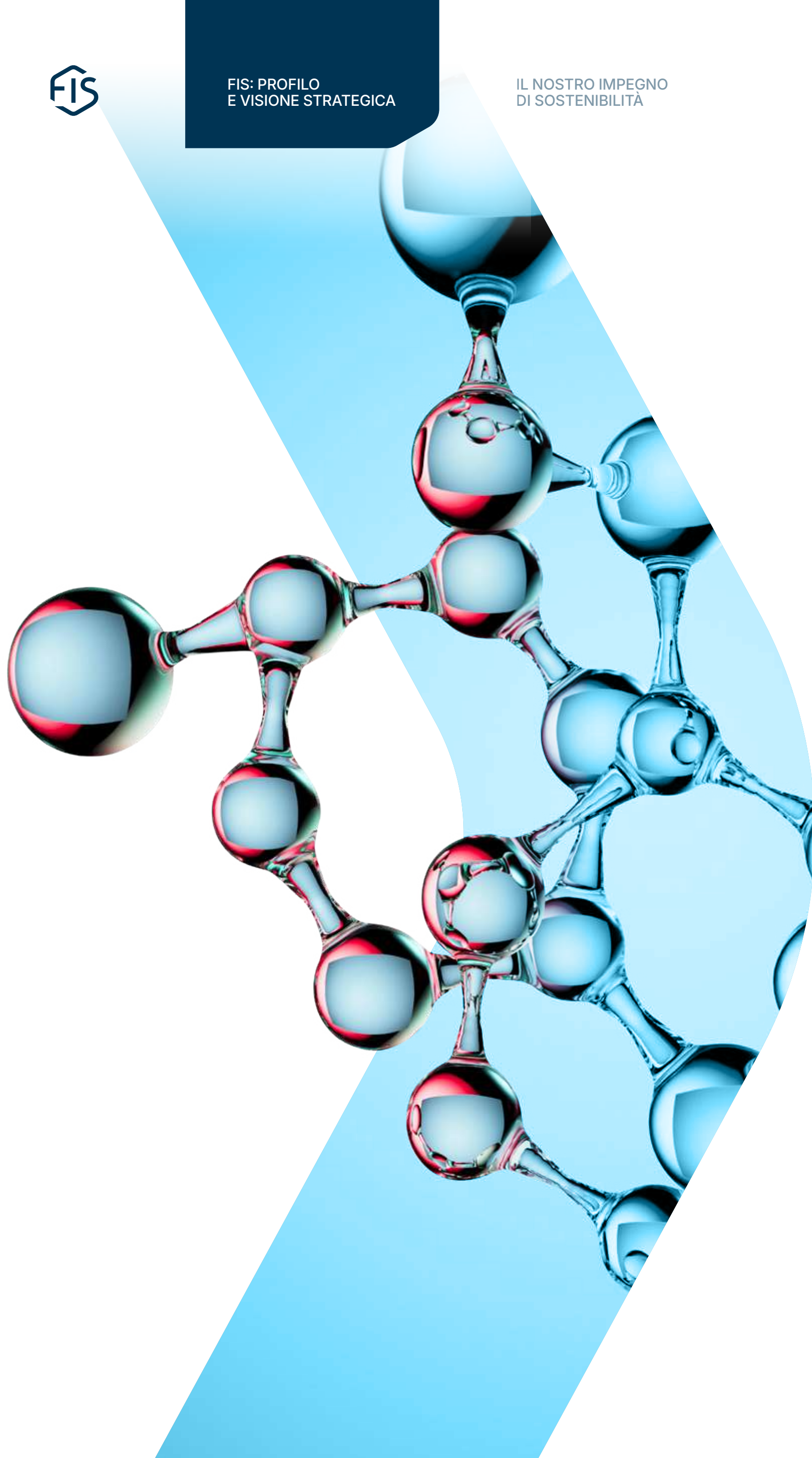
La gestione dei temi di sostenibilità coinvolge trasversalmente tutte le principali funzioni aziendali, sotto il coordinamento della funzione Corporate Sustainability, che ne accentra l'esecuzione e il monitoraggio, supporta i team nella loro attuazione e garantisce una rendicontazione annuale accurata. Il CdA riceve informazioni periodiche e aggiornamenti sulle tematiche di sostenibilità dalla Direzione, a cui l'ESG & Sustainability Manager riporta.

Il nostro ruolo nella catena del valore

Comprendere dove e come FIS genera impatti ambientali, sociali e di governance richiede prima di tutto una lettura della sua catena del valore.

Questa si estende dall'approvvigionamento delle materie prime fino alla consegna dei principi attivi alle aziende farmaceutiche clienti, attraverso tutte le fasi di ricerca, sviluppo e produzione.





Il nostro purpose

**La formula più veloce
per l'affidabilità
delle terapie di cui
le persone hanno
bisogno**

La nostra visione strategica

La strategia di FIS punta a rafforzare la leadership nel mercato e a crescere in nuovi segmenti e geografie. Sul fronte interno, l'obiettivo è proseguire nel percorso di eccellenza operativa, offrire soluzioni sempre più vicine alle esigenze di ogni cliente e attrarre i migliori talenti del settore.

A questi si affiancano due assi trasversali: le operazioni di M&A, per portare in azienda nuove competenze e tecnologie, e il presidio della sicurezza, della compliance e della qualità. Gli effetti di questa evoluzione strategica di FIS si declinano in quattro ambiti dove la sostenibilità è sempre presente.



1 Il paziente al centro

Tutto ciò che facciamo parte da una consapevolezza: i principi attivi che produciamo diventano farmaci che le persone assumono per curarsi, vivere meglio e affrontare patologie, anche gravi. Questo guida ogni giorno le nostre scelte operative per:

- ridurre i tempi che intercorrono tra lo sviluppo di una molecola e la sua disponibilità sul mercato, senza mai compromettere qualità e sicurezza
- investire in impianti, capitale umano e digitalizzazione per gestire molecole sempre più complesse.

Perché ogni giorno guadagnato è un giorno in meno di attesa per chi ha bisogno di una terapia.

3 Un business in trasformazione

FIS sta orientando il proprio modello di business verso molecole ad alta complessità, in linea con le crescenti esigenze dei clienti internazionali in termini di qualità, affidabilità e competenze tecnologiche. Un percorso che consente di rafforzarne il posizionamento come partner strategico, altamente specializzato e difficilmente sostituibile all'interno della filiera farmaceutica globale.

In questo contesto, la continuità operativa e la riduzione del rischio sono elementi centrali della strategia.

2 La tutela dell'ambiente nei processi produttivi

Per FIS, la sostenibilità ambientale e la lotta al cambiamento climatico rappresentano un pilastro del proprio modello industriale, strettamente integrato con gli obiettivi di qualità, rapidità e continuità operativa. L'azienda è impegnata a ridurre progressivamente l'impatto ambientale dei processi industriali, intraprendendo un percorso di decarbonizzazione, garantire l'uso efficiente delle risorse energetiche e idriche e sviluppare soluzioni orientate all'economia circolare. Questo impegno si traduce nell'adozione di nuove tecnologie e sistemi di gestione, integrando criteri ambientali nelle scelte strategiche e nei processi decisionali.

4 Le persone: cultura della responsabilità e della sicurezza

Il successo della strategia non dipende solo da policy, processi e tecnologie, ma dalla capacità di allineare ogni persona ai valori e al purpose di FIS. L'azienda promuove un cambiamento culturale profondo, in cui il capitale umano è attivamente coinvolto negli obiettivi aziendali e consapevole dell'impatto del proprio lavoro, con particolare attenzione alla sicurezza.

Il coinvolgimento dei collaboratori e il miglioramento continuo delle performance e della sicurezza rappresentano leve fondamentali per sostenere la crescita e l'evoluzione dell'organizzazione nel tempo.

Il valore economico generato

Il 2025 ha confermato la solidità del nostro percorso di crescita, con risultati positivi in termini di fatturato e marginalità, frutto di azioni coordinate sia sul fronte dei ricavi sia su quello dei costi.

Nel 2025 abbiamo anche rivisto la struttura di indebitamento, cogliendo condizioni favorevoli per rifinanziare il debito e rafforzare la solidità.

Un portafoglio rinnovato e una struttura finanziaria rafforzata

Nel corso del 2025 abbiamo lavorato per rafforzare la **profittabilità del portafoglio prodotti**, intervenendo sia sulla struttura dei costi sia sulla qualità dei ricavi. Abbiamo **ampliato e diversificato la base fornitori**, migliorando le condizioni di approvvigionamento, e collaborato con i clienti per costruire relazioni commerciali equilibrate e sostenibili nel tempo. Parallelamente, continuiamo a sviluppare nuove opportunità, con **particolare attenzione al segmento Small Pharma**, con circa 20 nuove richieste di offerta nel 2025, di cui 4 già convertite in progetti attivi.

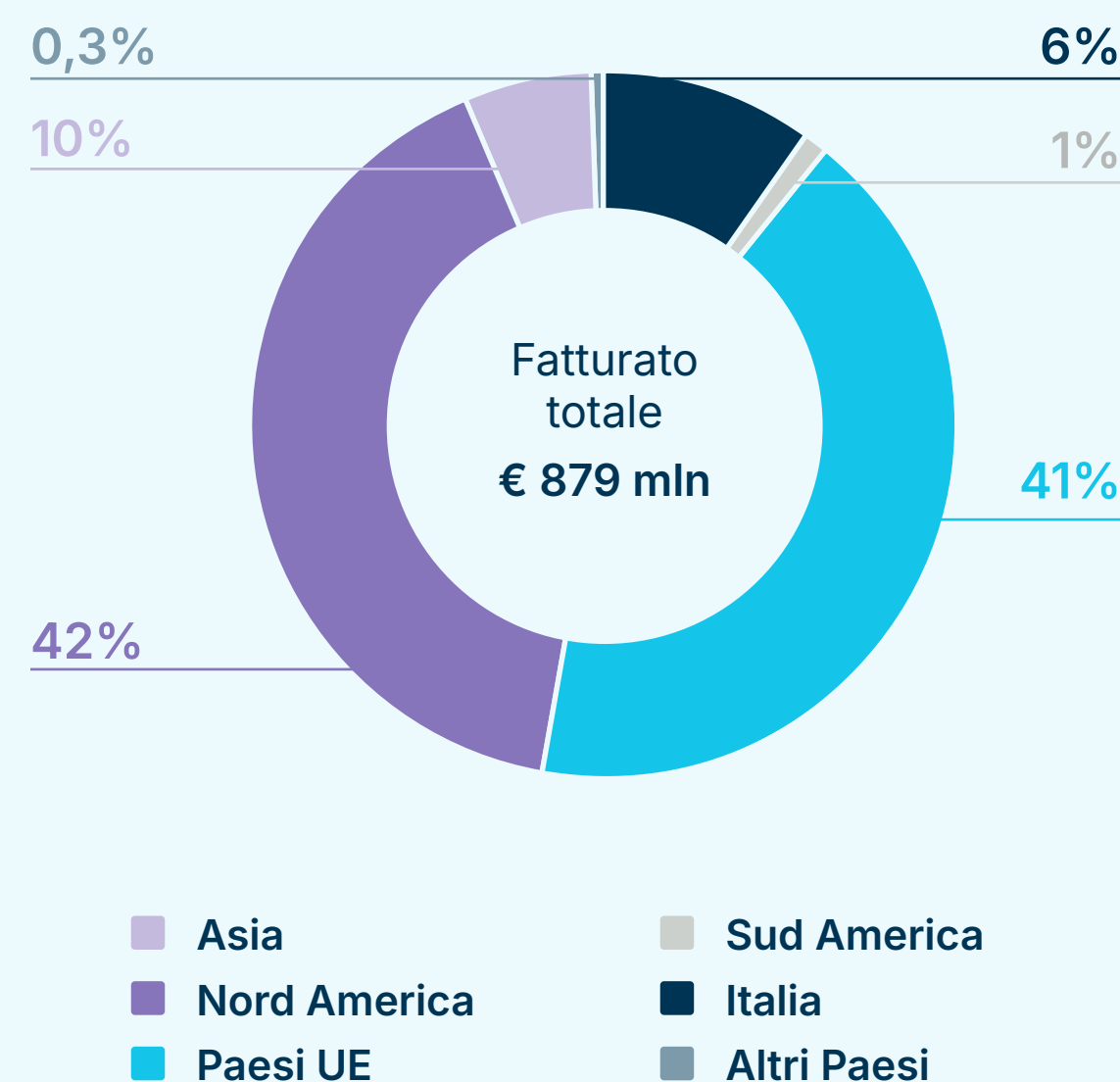
Il miglioramento della marginalità sostiene **un ciclo di investimenti in espansione**, con risorse destinate allo sviluppo della capacità produttiva, all'evoluzione degli impianti e alla digitalizzazione, supportando la crescita futura e rafforzando la competitività industriale.

Un mercato internazionale in continua crescita

Serviamo un portafoglio di oltre **200 clienti**, tra cui 8 delle principali aziende farmaceutiche globali, sviluppando un totale di oltre **100 molecole**.

Nel 2025 abbiamo generato ricavi complessivi per 879 milioni di euro, in crescita rispetto all'anno precedente.

FATTURATO 2025



LA SOLIDITÀ FINANZIARIA DEL GRUPPO



€107 Mln
investimenti



+24%
adjusted EBITDA
vs 2024



+14%
custom synthesis
vs 2024

Impatto sulla comunità e il territorio

Le attività di Corporate Social Responsibility (CSR) sono fondamentali per migliorare la qualità del benessere delle comunità in cui operiamo e promuovere uno sviluppo sostenibile.

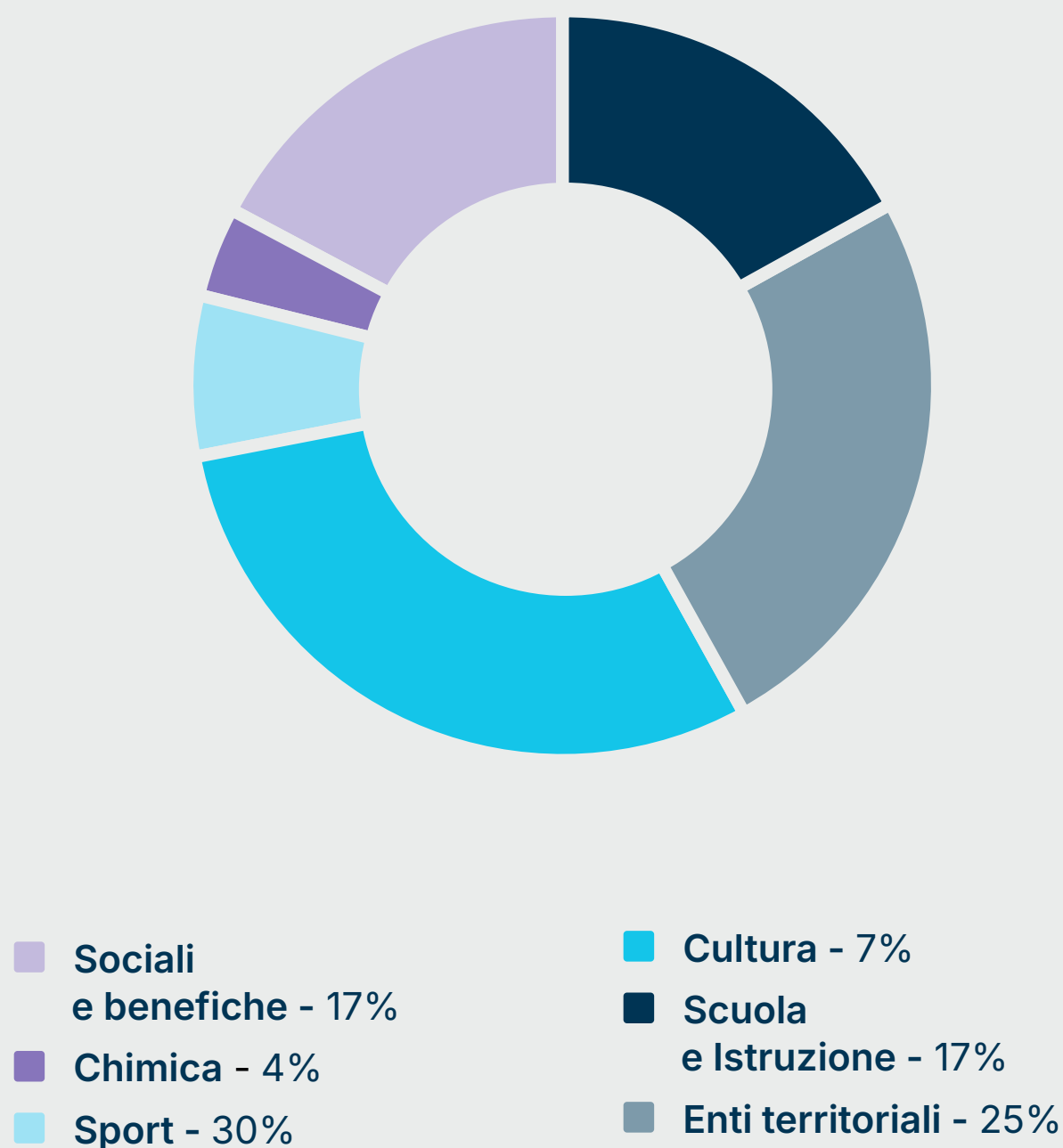
Collaboriamo con autorità e ONG locali per sostenere le persone in difficoltà e tutelare i diritti umani, contribuendo a iniziative culturali, ambientali e di supporto a soggetti socialmente svantaggiati.

Prosegue il nostro impegno con gli istituti scolastici: molte iniziative avviate negli anni precedenti sono state confermate e rafforzate.

Tra queste, il "Diario FIS" è stato distribuito a circa 3.500 bambini e ragazzi, con un'edizione dedicata al rispetto, come valore che arricchisce ogni relazione umana, promuovendo sostenibilità, cura dell'ambiente e l'importanza della chimica. Organizziamo **visite scolastiche** ai nostri siti produttivi, giornate di orientamento universitario, donazioni di materiali didattici, attivazione di stage e percorsi di alternanza scuola-lavoro.

Tra le attività che coinvolgono il territorio, sosteniamo il Villaggio SOS Vicenza, realtà che fornisce supporto educativo e assistenziale a bambini, giovani, donne e famiglie in situazioni di difficoltà garantendo un ambiente sicuro e stimolante.

EROGAZIONI 2025



**SOS VILLAGGI
DEI BAMBINI
VICENZA**

Crescita, sicurezza e opportunità

Nel 2024 il Villaggio SOS di Vicenza ha supportato oltre 140 persone tra minori, famiglie, madri con figli e donne vittime di violenza. Attivo dal 1981 e parte della rete SOS Children's Village International, offre servizi educativo-assistenziali che garantiscono un contesto sicuro, accogliente e stimolante, con percorsi strutturati che favoriscono autonomia, crescita personale e integrazione sociale.

L'ente promuove anche progetti locali di contrasto alla dispersione scolastica e programmi pratici di avviamento al lavoro, favorendo la crescita personale dei giovani e il benessere della comunità.



Il nostro impegno di sostenibilità

Il nostro impegno	16
Analisi di materialità	19
Il nostro modello di stakeholder engagement	20

Il nostro impegno

FIS ha strutturato il proprio impegno di sostenibilità attorno a obiettivi misurabili, aggiornati nel tempo in linea con il percorso di trasformazione della Società. I target presentati di seguito riflettono una direzione di sviluppo continuo, orientando gli impegni presenti e futuri.

Ambiente



Persone

Governance

Strategia

FIS definisce obiettivi e iniziative per la riduzione dell'impatto ambientale e la transizione verso un modello produttivo più efficiente e responsabile. L'impegno include target corporate di riduzione sull'acqua, rifiuti ed emissioni (Scope 1,2 e 3), la ridefinizione ed esecuzione del piano di Decarbonizzazione al 2035 e l'integrazione di queste ambizioni all'interno dei processi di business.

Le iniziative chiave includeranno:

- Estensione del sistema di ultrafiltrazione delle acque "Zero Liquid Discharge" nei siti di Lonigo e Termoli
- Conseguimento della Certificazione ISO 50001 in materia energetica
- Azioni di efficientamento energetico nel Piano di Decarbonizzazione
- Riduzione dell'approvvigionamento da fonti fossili in favore di fonti energetiche rinnovabili
- Miglioramento dei processi sostenibili a partire dalla fase di sviluppo R&D
- Rafforzamento delle strategie di circolarità nella gestione dei materiali usati nei processi di sintesi
- Approccio strutturato al calcolo della Carbon Footprint per la riduzione delle emissioni di prodotto rispetto al valore di Carbon Footprint dei *technical package* ricevuti dal cliente
- Sistemi tecnologici di riduzione dei volumi di rifiuti acquosi destinati a smaltimento

Obiettivi

- -20% di emissioni CO₂ (Scope 1 e 2) entro il 2026 (vs. baseline 2020)
- -20% di acqua consumata entro il 2026 (vs. baseline 2020)
- -20% di rifiuti a smaltimento esterno/rifiuti a recupero entro il 2026 (vs. baseline 2020)
- Almeno 90% degli *equipment* contenenti VOC controllati anno su anno a partire dal 2026

Il nostro impegno

FIS ha strutturato il proprio impegno di sostenibilità attorno a obiettivi misurabili, aggiornati nel tempo in linea con il percorso di trasformazione della Società. I target presentati di seguito riflettono una direzione di sviluppo continuo, orientando gli impegni presenti e futuri.

Ambiente

Persone



Governance

Strategia

FIS definisce obiettivi e iniziative allineate ai principi della direttiva sulla trasparenza salariale e all'equità di genere, lungo ogni fase del percorso professionale del dipendente. L'obiettivo è creare un ambiente sicuro e rispettoso, che valorizzi le persone e le competenze necessarie a sostenere la crescita.

Le iniziative chiave includeranno:

- Strategia di talent management per acquisire e sviluppare competenze
 - *Employee value proposition* per attrarre i migliori talenti
 - Rafforzamento dell'onboarding dei nuovi assunti
 - *Skill mapping* per individuare e valorizzare le competenze soft e hard già in azienda
 - Piani di sviluppo e percorsi di formazione accessibili a tutti i dipendenti, con particolare attenzione alle competenze manageriali (Be Catalytic)
- Rafforzamento dell'*Employee Experience* per l'engagement delle persone
 - Nuovo sistema di performance review e potential evaluation attraverso il "Catalytic development"

- Rinnovo Contratto di Il livello e delle misure di Total Reward previste per il benessere dei dipendenti e delle famiglie
- Potenziamento delle strategie di comunicazione interna
- Introduzione di una Engagement Survey
- Digitalizzazione dei processi HR in ottica di semplificazione e maggiore trasparenza
 - Implementazione di un sistema di *Human Capital Management* (HCM)
- Miglioramento della Salute e Sicurezza di tutti i collaboratori
 - Programma di maturazione della cultura della sicurezza S.A.F.E.
 - Piano di Formazione Continua su Salute Sicurezza e Ambiente
 - Safety Day e iniziative di informazione, comunicazione e coinvolgimento di tutto il personale su temi HSE
- Digitalizzazione dei processi HSE a supporto del coinvolgimento e della semplificazione
- Introduzione di obiettivi HS negli schemi MBO e premi di risultato per tutti i dipendenti

Obiettivi

- Frequency-severity index (FSI) sulla magnitudo del rischio infortunistico inferiore a 1,24 nel 2026
- Mantenimento a carico dell'azienda del pagamento della quota di iscrizione al fondo di assistenza sanitaria FASCHIM per il 100% dei dipendenti richiedenti al 2030
- Mantenimento del 100% dei dipendenti coperti da contratto collettivo di secondo livello al 2030
- Mantenimento del 100% dei dipendenti soggetti a valutazione delle performance su base annuale al 2030
- Mantenere 0 non conformità rilevate negli audit interni alle *operation* realizzati da soggetti esterni secondo lo standard PSCI in merito al lavoro minorile al 2030
- Gender pay gap per categoria white collars <5% al 2030
- Gender pay gap per categoria blue collars <7% al 2030
- Mantenere 0 richiami di prodotti commercializzati con Api di produzione FIS entro il 2030

Il nostro impegno

FIS ha strutturato il proprio impegno di sostenibilità attorno a obiettivi misurabili, aggiornati nel tempo in linea con il percorso di trasformazione della Società. I target presentati di seguito riflettono una direzione di sviluppo continuo, orientando gli impegni presenti e futuri.

Ambiente

Persone

Governance

Strategia

FIS implementa un modello organizzativo per integrare la sostenibilità nella gestione strategica e operativa, rafforzando comportamenti etici e responsabili lungo l'intera catena del valore. La struttura garantisce al Top Management piena visibilità sui temi ESG e coordina le funzioni coinvolte attraverso gruppi di lavoro multifunzionali.

Le iniziative chiave includeranno:

- Adozione di una struttura di governance a più livelli per la condivisione delle decisioni di sostenibilità fino al *Top-Management*
- Rafforzamento degli strumenti di valutazione degli Impatti, Rischi ed Opportunità in linea con la CSRD
- Progetti di digitalizzazione e modelli di sviluppo *data-driven*
- Formazione continua per il rafforzamento della *Cybersecurity Awareness*
- Formazione continua sulle tematiche di *Business Ethics*
- Rafforzamento del monitoraggio sulla *supply chain* tramite EcoVadis Rating e adozione di audit on site secondo lo standard PSCI

Obiettivi

- Formazione sul tema anticorruzione ad almeno il 90% dei dipendenti identificati come esposti, fino al 2030
- Formazione sul tema conflitto di interessi ad almeno il 90% dei dipendenti identificati come esposti, fino al 2030
- Formazione sul tema gestione delle frodi ad almeno il 90% dei dipendenti identificati come esposti, fino al 2030
- Formazione ad almeno l'85% dei dipendenti e dirigenti entro il 2028 su temi di sicurezza delle informazioni
- Aumentare del 100% rispetto al 2024, le valutazioni con EcoVadis ratings dei fornitori in merito alle pratiche ambientali e sociali entro il 2030
- Formare almeno il 50% dei buyer su tematiche ambientali, lavoro e diritti umani nella catena di fornitura entro il 2030
- Almeno 5 audit PSCI ai fornitori ad alto rischio su base annuale a partire dal 2026

Analisi di materialità

Per identificare i temi materiali più rilevanti per l'azienda e gli stakeholder, FIS ha condotto un'analisi di materialità.

L'analisi è stata svolta in conformità a GRI 3. L'analisi ha richiamato le previsioni e le best practice della CSRD dell'Unione Europea e con gli *European Sustainability Reporting Standards* 1 e 2 (ESRS) pubblicati dall'*European Financial Reporting Advisory Group* (EFRAG), nonché sulla base della relativa guida implementativa pubblicata nel maggio 2024 (EFRAG IG1).

Il processo è partito dall'analisi del nostro contesto aziendale, considerando il modello di business, la catena del valore e i principali stakeholder. Abbiamo valutato i fattori interni ed esterni che influenzano le nostre attività, anche alla luce del percorso di trasformazione in corso.

Su questa base, abbiamo identificato e validato i temi rilevanti attraverso le mappe di materialità settoriale degli indici globali MSCI e S&P, gli standard SASB, un'attività di confronto con operatori del settore e il contributo diretto dei responsabili di funzione interni.

Per ciascun tema abbiamo analizzato impatti, rischi e opportunità, valutandone la rilevanza per l'azienda e per gli stakeholder. I temi che hanno superato la soglia definita sono stati classificati come materiali.

I temi materiali emersi dall'analisi sono stati ricondotti alle quattro aree d'azione che strutturano il nostro impegno per la sostenibilità.

Ambito	Temi	
 Chimica e processi produttivi sostenibili	- Mitigazione del cambiamento climatico ed efficienza energetica - Prevenzione dell'inquinamento da sostanze critiche	- Gestione delle risorse idriche - Economia circolare - Innovazione e R&D
 Le nostre persone	Condizioni di lavoro all'interno di FIS	Sviluppo dei talenti e promozione dell'uguaglianza
 Insieme per la salute dei pazienti	- Salute e sicurezza dei consumatori - Contributo al benessere della società - Trasformazione digitale e IoT	- Catena di fornitura sostenibile - Condizioni di lavoro nella catena di fornitura - Impatto sulle comunità locali
 Etica di business	- Cultura aziendale di FIS - Tutela dei segnalanti	Sicurezza dei sistemi informatici in FIS

Il nostro modello di stakeholder engagement

Il dialogo con i nostri stakeholder è parte integrante del nostro processo decisionale.

Ascoltiamo le loro aspettative e integriamo le loro opinioni nella gestione del business, coltivando relazioni improntate alla collaborazione e al rispetto, con l'obiettivo di costruire rapporti duraturi fondati su valori condivisi e su un'idea comune di sviluppo sostenibile.

Ogni categoria di stakeholder ha canali di interlocuzione dedicati, attraverso cui gestiamo un confronto costante per esplorare bisogni, raccogliere segnalazioni, condividere informazioni e spunti di miglioramento e rendicontare i nostri impegni in materia di sostenibilità.

Dall'attività di stakeholder engagement condotta, sia internamente che esternamente, nel corso del 2025 per valutare l'impatto degli IRO è emerso che i temi più rilevanti sono: la tutela degli informatori (whistleblower protection), la salute e la sicurezza degli utenti finali, il contributo al benessere sociale, la cybersicurezza e la digitalizzazione, il rafforzamento della cultura aziendale e la gestione sostenibile delle risorse idriche.



Le associazioni a cui aderiamo

La partecipazione ad associazioni e organizzazioni di settore ci consente di restare aggiornati sulle tendenze del mercato, collaborare con altre realtà sviluppando nuove competenze e promuovere pratiche responsabili lungo tutta la filiera.

Settore e industria chimica

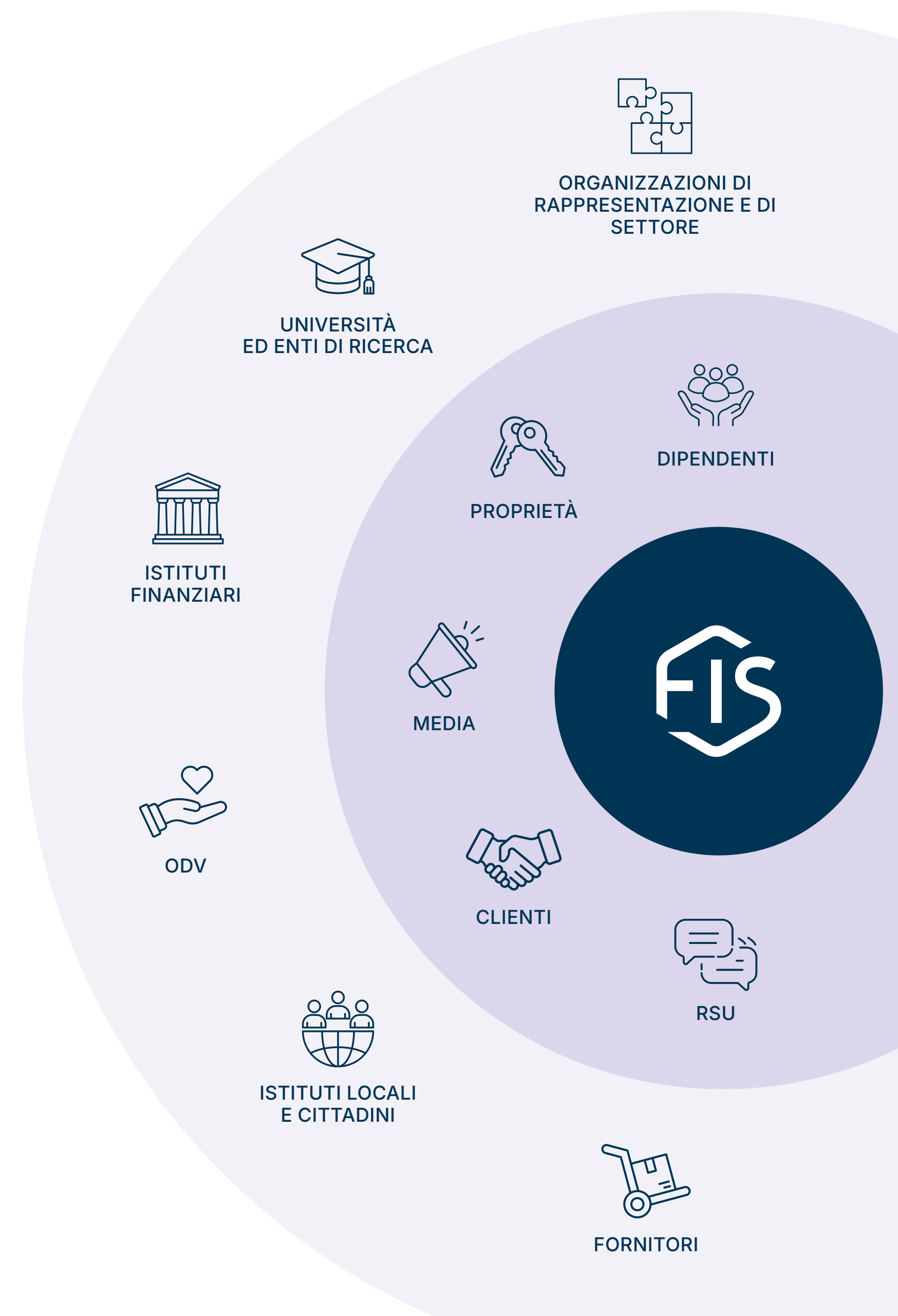
- The European Chemical Industry Council
- European Fine Chemicals Group (EFCG)
- Drug, Chemical & Associated Technologies Association, Inc. (DCAT)

Filiera farmaceutica

- Active Pharmaceutical Ingredients Committee (APIC)
- Pharmaceutical Supply Chain Initiative (PSCI)

Sostenibilità professionale

- Sustainability Makers





Chimica e processi sostenibili

Sintesi per una chimica più sostenibile	22
Energia ed emissioni	25
Economia circolare e rifiuti	30
Acqua	32

Sintesi per una chimica più sostenibile

Operiamo in un settore ad alta intensità di risorse, in cui la gestione degli impatti ambientali è parte integrante della responsabilità industriale.

Per questo **integriamo la sostenibilità ambientale nella nostra strategia di crescita**, con un approccio che va oltre la conformità normativa e orienta le nostre scelte nel lungo periodo.

Il nostro sistema di gestione ambientale è strutturato e certificato secondo lo standard ISO 14001 su tutti i siti produttivi, a garanzia di un presidio continuo e integrato degli impatti.

Agiamo su più leve: **innovazione di processo, evoluzione degli impianti, efficientamento energetico e gestione circolare delle risorse**. Intervendiamo fin dalle fasi di ricerca e sviluppo per ridurre l'impatto alla fonte, migliorare l'efficienza dei processi e ottimizzare l'utilizzo di materie prime, energia e acqua.

Monitoriamo in modo sistematico i rischi ambientali all'interno del nostro processo di risk mapping, per prevenire criticità e rafforzare la resilienza operativa. In tale contesto, nel 2025, i profili di rischio ambientale sono stati valutati nel 100% dei nostri siti operativi.

Affianchiamo agli investimenti tecnologici un rafforzamento progressivo delle competenze e dei presidi organizzativi, per accompagnare il percorso di trasformazione e rispondere a un contesto in continua evoluzione.

Gli impegni assunti sul fronte ambientale stanno producendo risultati concreti e misurabili. Gli obiettivi* sfidanti su emissioni, acqua e rifiuti che abbiamo adottato in concomitanza all'emissione del sustainability-linked bond nel 2022 hanno contribuito ad accelerare gli investimenti e le scelte operative. I risultati del 2025 confermano che siamo sulla strada giusta: i consumi energetici si sono ridotti del 7%, i prelievi idrici dell'11,7% e la quota di rifiuti destinati a smaltimento esterno è in calo. Nelle pagine che seguono raccontiamo come ci siamo arrivati.

In coerenza con questa traiettoria, continuiamo a investire anche nell'evoluzione dei nostri impianti, per ampliarne la capacità produttiva, aggiornare le tecnologie e migliorare la gestione dei processi. Nel 2025 abbiamo sviluppato interventi di ampliamento e rinnovamento su tutti i nostri siti produttivi:

Montecchio Maggiore

- aggiornato e ampliato il reparto I
- installato una nuova linea di *spray drying*

Lonigo

- avviato il nuovo reparto produttivo 3D
- proseguito le attività di miglioramento della gestione dei reflui delle attività produttive

Termoli

- installato un nuovo filtro essiccatore nel reparto B
- *upgrade* delle utilities del reparto A

* Target al 2026: -20% CO₂ emessa (Scope 1&2) / -20% acqua consumata / -20% rifiuti a smaltimento e recupero esterno.



Processi sostenibili

La **ricerca e sviluppo** (R&D) è il motore del nostro percorso verso processi sempre più efficienti e sostenibili. Rafforziamo costantemente questo ambito, orientandoci verso **progetti custom ad alta complessità**, sempre più centrali nel nostro modello di business. Per questo, investiamo nello **sviluppo di competenze tecniche specialistiche**, con un focus su modellizzazione dei processi, tecnologie di purificazione e chimica dei peptidi. Allo stesso tempo, potenziamo il team R&D per accompagnare la nostra evoluzione e sostenere una crescente domanda di soluzioni su misura. Stiamo inoltre accelerando la **digitalizzazione dei laboratori**. Puntiamo a migliorare la qualità dei dati, ridurre i margini di errore e rendere i processi di sviluppo più rapidi ed efficaci.

Lavoriamo per ottimizzare i processi **riducendo l'impiego di solventi, reagenti e materie prime**, compatibilmente con i vincoli del custom manufacturing e con le specifiche dei clienti. In questo, la funzione R&D gioca un ruolo chiave fin dalle fasi di progettazione, per migliorare l'efficienza dei processi e sviluppare soluzioni per il recupero di materiali e sostanze impiegate.

Le collaborazioni con il mondo universitario

Collaboriamo attivamente con enti accademici nazionali e supportiamo progetti europei in ambito R&D. Nel 2025, abbiamo cofinanziato un **dottorato di ricerca** del Politecnico di Torino in Ingegneria Chimica, dal titolo *"Precipitation and Isolation of New Chemical Modalities"*. La ricerca è focalizzata su applicazioni quali derivati peptidici e carrier per terapie RNA, per noi di particolare interesse.

R&D: I NUMERI DEL 2025

14progetti R&D
avviati nel
2025**11%**delle assunzioni
totali nel 2025
a supporto
di R&D**4,3/5**R&D Customer Satisfaction
Index 2025

R&D Customer Satisfaction Index

La qualità del nostro impegno in materia di R&D è riconosciuta anche dai clienti. Per misurare il loro livello di soddisfazione ci avvaliamo del **R&D Customer Satisfaction Index**. Nel 2025 ha raggiunto un punteggio di 4,3 su 5, in crescita rispetto al valore di 4,0 registrato nell'anno precedente.

-22,3%riduzione media della
Process Mass Intensity
nel 2025

L'intensità di processo

Dal 2021 misuriamo e miglioriamo la sostenibilità dei nostri processi attraverso il **PMI (Process Mass Intensity)**, indicatore che quantifica l'uso complessivo di materiali per realizzare una determinata unità di prodotto e ne riflette indirettamente l'impatto ambientale.

Abbiamo integrato il miglioramento del PMI nei meccanismi di valutazione interna, collegandolo agli obiettivi dei nostri chimici in termini di MBO. Questo approccio ci permette di orientare in modo concreto le attività di ricerca verso soluzioni più efficienti.

Di fronte ad un obiettivo R&D per il 2025 di ridurre il PMI del 15% nell'intero nuovo portfolio di progetti attivi, si è raggiunta **una riduzione media del 22,3% nel 75% dei casi**. Questo risultato riflette un costante impegno nell'ottimizzazione dei processi, anche grazie a nuove tecnologie, e nella riduzione delle materie prime impiegate, in linea con i principi dell'economia circolare che guidano il nostro approccio alla chimica verde.

FOCUS

Ricerca e industria: una visione comune

Nel 2025 prosegue la nostra collaborazione con le università italiane ed europee tramite dottorati e progetti Horizon dedicati alla sostenibilità, all'innovazione chimica e allo sviluppo di nuove terapie.

Nel 2025 sono attive cinque collaborazioni con università italiane ed europee, sviluppate nell'ambito di dottorati cofinanziati da FIS, dal PNRR e di un progetto europeo Horizon. Tutte le attività nascono da esigenze concrete legate alla sostenibilità dei processi produttivi, all'innovazione chimica e allo sviluppo di nuove soluzioni terapeutiche. Con

l'Università di Padova prosegue un progetto di dottorato dedicato allo sviluppo di metodologie di analisi statistica e di process modelling applicati all'industrializzazione di nuovi processi produttivi. Con l'Università di Trieste sono attivi tre diversi percorsi di ricerca. Due progetti che prevedono lo sviluppo di metodologie per analisi quantitative con spettroscopia Raman e nanoparticelle d'oro per rilevare la presenza di principi attivi nelle acque reflue e sulle superfici dei reattori. Un terzo progetto riguarda invece l'applicazione dell'intelligenza artificiale alla profilazione biologica delle molecole API, con l'obiettivo di sviluppare competenze interne nella determinazione delle concentrazioni limite nei reflui.

A livello europeo, FIS partecipa al progetto Horizon NextBase insieme alle università di Milano, Graz, Caen e Rostock e a Johnson & Johnson. Il progetto coinvolge sei dottorandi impegnati nello sviluppo di metodologie di sintesi più sostenibili, con l'obiettivo di sostituire metalli preziosi come platino e palladio con alternative più comuni, come ferro e rame, nelle reazioni chimiche nelle quali si usano catalizzatori metallici.



Crediamo che il legame tra industria e università sia fondamentale per far crescere innovazione e competenze. Collaborare con il mondo accademico significa sostenere la ricerca e, allo stesso tempo, entrare in contatto con le persone che contribuiranno a costruire il futuro dell'azienda.

Alfredo Paio
R&D Director



Energia ed emissioni

L'efficientamento dei consumi energetici e la gestione delle emissioni sono priorità nel nostro percorso di crescita e trasformazione.

Operiamo in un contesto energivoro e siamo consapevoli che lo sviluppo produttivo possa comportare un ulteriore aumento del fabbisogno.

Per questo adottiamo **un approccio strutturato** agendo su tre leve:

- miglioriamo l'efficienza energetica dei siti attraverso tecnologie innovative
- diversifichiamo le fonti di approvvigionamento
- implementiamo processi produttivi per ridurre l'impatto emissivo

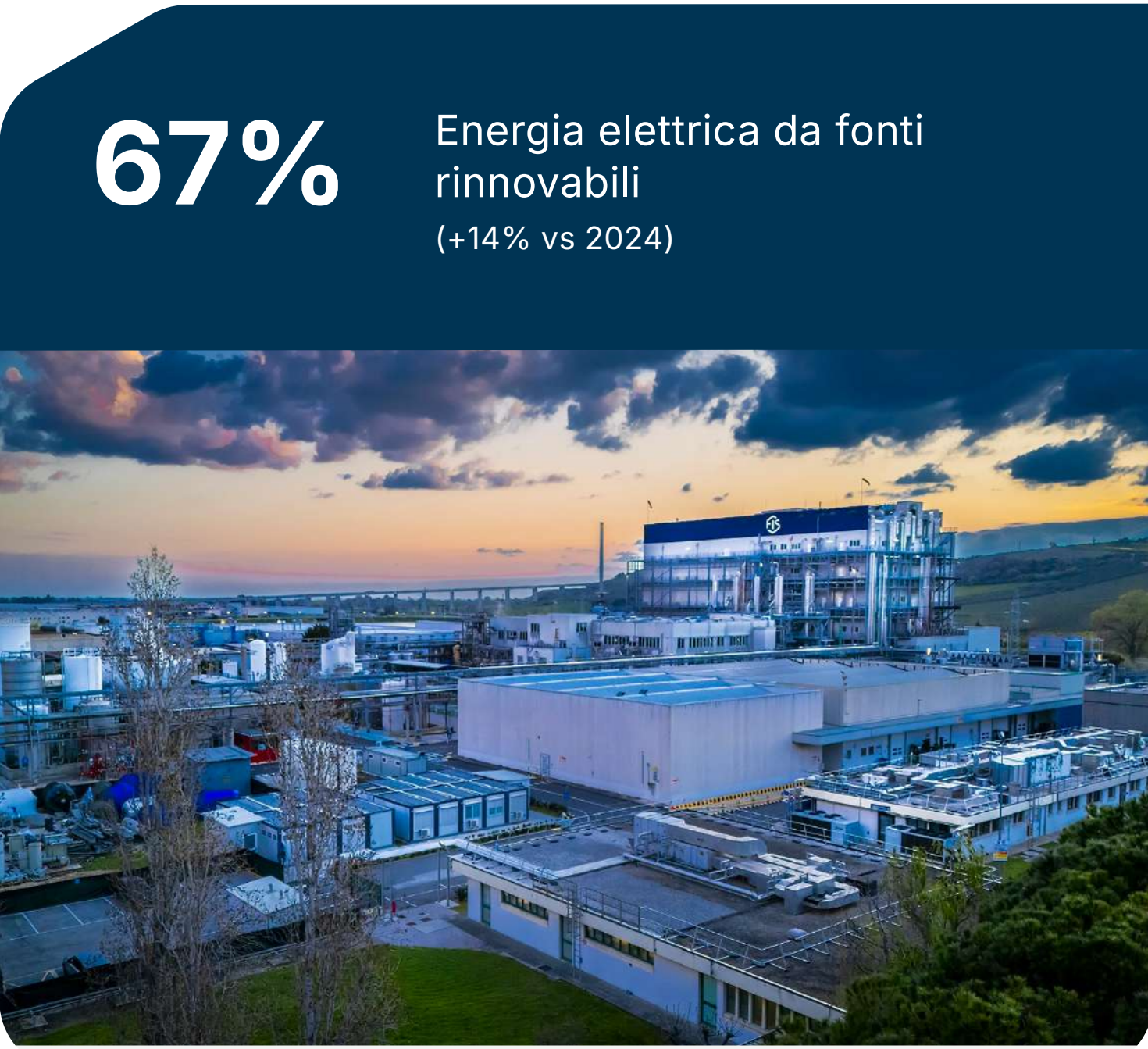
Su quest'ultimo punto, si inserisce il nostro ambizioso piano di decarbonizzazione con obiettivo di riduzione emissioni entro il 2035 vs. anno base 2023, che punta a coprire progressivamente l'intero fabbisogno energetico aziendale attraverso fonti rinnovabili e a ridurre le emissioni legate a tutti gli aspetti del processo produttivo.

Consumi energetici

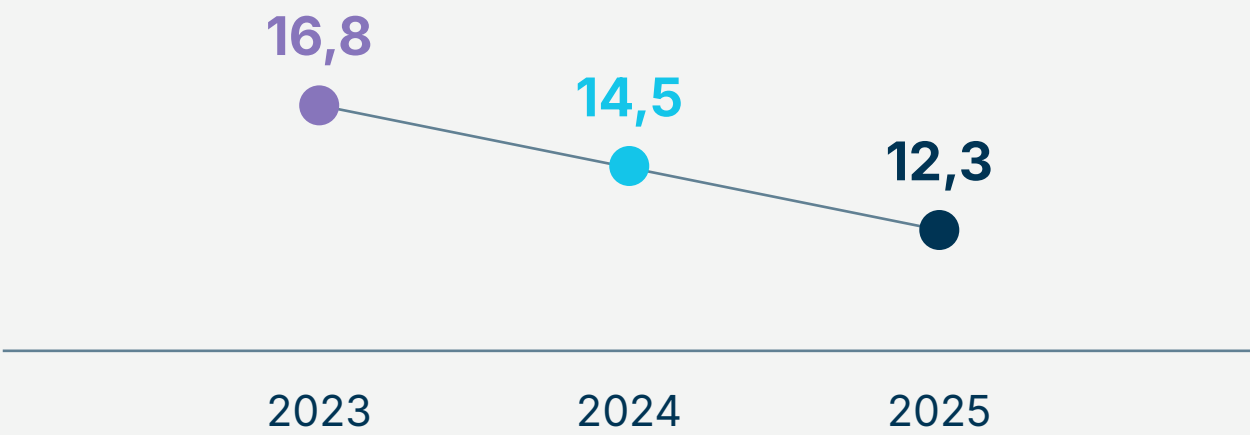
I nostri consumi energetici diretti sono legati principalmente all'utilizzo di gas naturale per il riscaldamento e la cogenerazione, oltre che ai processi di incenerimento.

Negli ultimi due anni abbiamo ridotto del 27% il consumo di gas, grazie ad interventi di efficientamento degli impianti, ottimizzazione del funzionamento degli inceneritori e introduzione di sistemi di monitoraggio avanzati. A queste iniziative si affiancano azioni concrete di decarbonizzazione in fase di avvio, tra cui la parziale sostituzione del gas naturale con biometano.

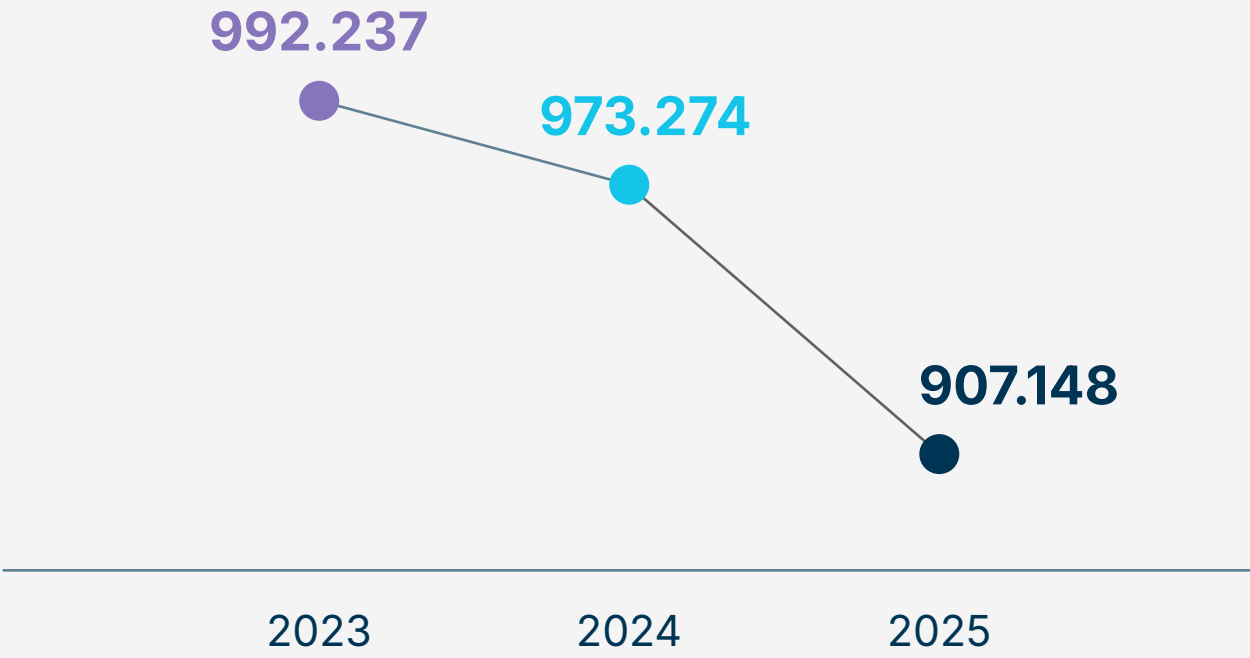
Parallelamente, diversifichiamo le fonti energetiche, aumentando il ricorso alle rinnovabili, e lavoriamo per contenere i consumi complessivi con interventi diffusi su tutti i siti produttivi. Nel 2025 i consumi energetici complessivi si sono ridotti di circa il 7% rispetto al 2024, con il 67% dell'energia elettrica utilizzata di origine rinnovabile, pari a circa 87.500 MWh complessivi.



CONSUMO DI GAS NATURALE - mln sm³



CONSUMO TOTALE DI ENERGIA - GJ



Emissioni di gas serra

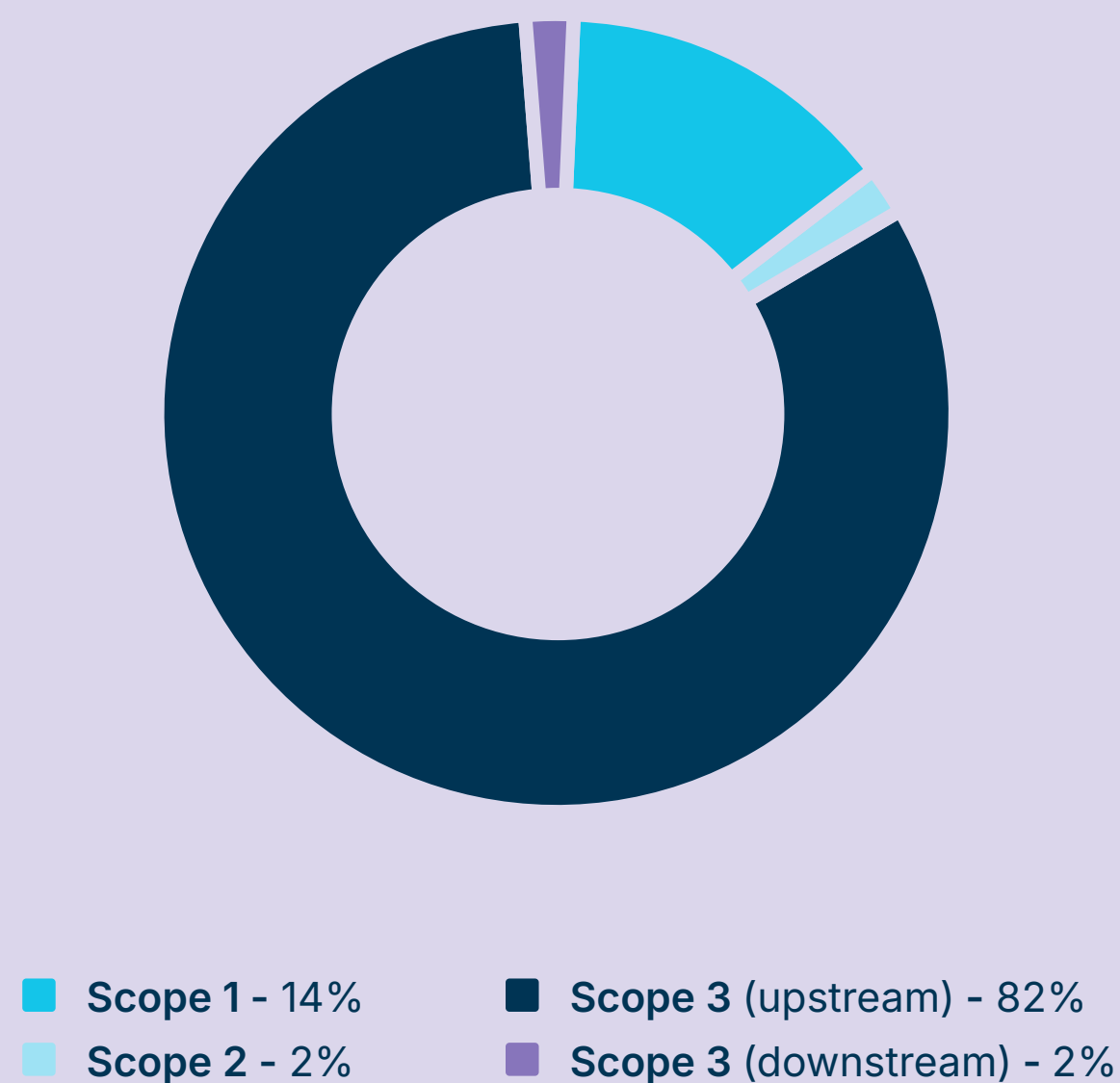
Le emissioni di **Scope 1** derivano principalmente dagli impianti di incenerimento e dall'utilizzo di gas naturale. Il **leggero aumento rispetto al 2024 (+4%)** è riconducibile al revamping dell'inceneritore del sito di Lonigo, che ha consentito di gestire internamente un maggiore volume di rifiuti, riducendo la dipendenza da smaltitori esterni per i rifiuti avviati all'incenerimento. Pur incidendo nel breve periodo, permetterà di migliorare l'efficienza operativa e ridurre nel tempo il flusso complessivo di rifiuti.

Le emissioni di **Scope 2** sono invece legate in particolare all'energia elettrica acquistata e ai sistemi di approvvigionamento esterni, tra i quali l'impianto di trigenerazione a servizio del sito produttivo di Lonigo. La **riduzione delle emissioni Scope 2 Market based di circa il 32% rispetto allo scorso anno** è coerente con il progressivo aumento del ricorso a fonti rinnovabili e con le azioni di efficientamento energetico di impianti e processi, in linea con il piano di decarbonizzazione.

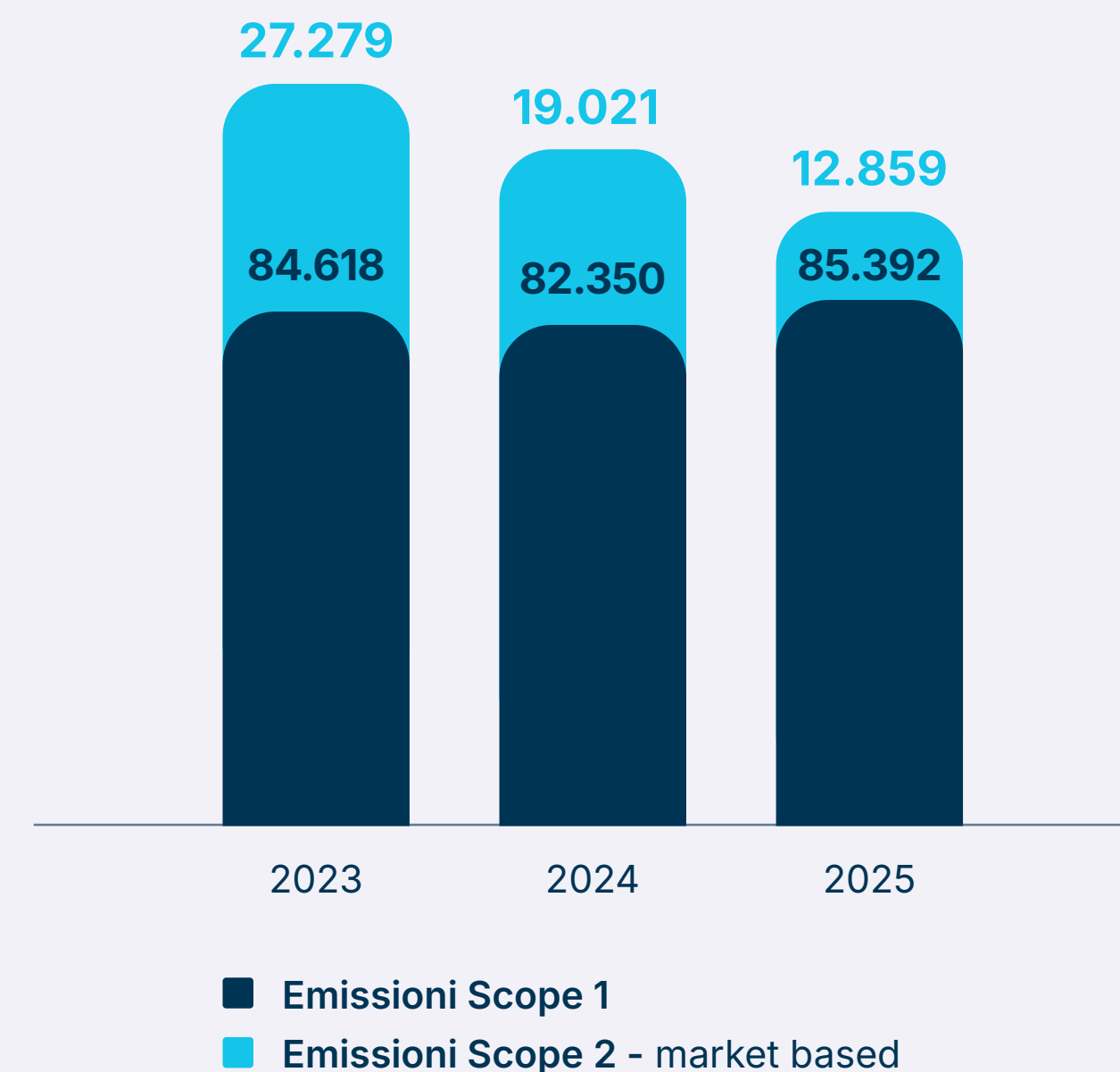
Nel 2025 le emissioni complessive di Scope 1 e Scope 2 (*market based*) si sono attestate a 98.251 tCO₂e, registrando una riduzione del 12% rispetto al 2023.

INVENTARIO EMISSIONI GHG

Peso degli Scope sul totale delle emissioni



ANDAMENTO EMISSIONI SCOPE 1 e 2

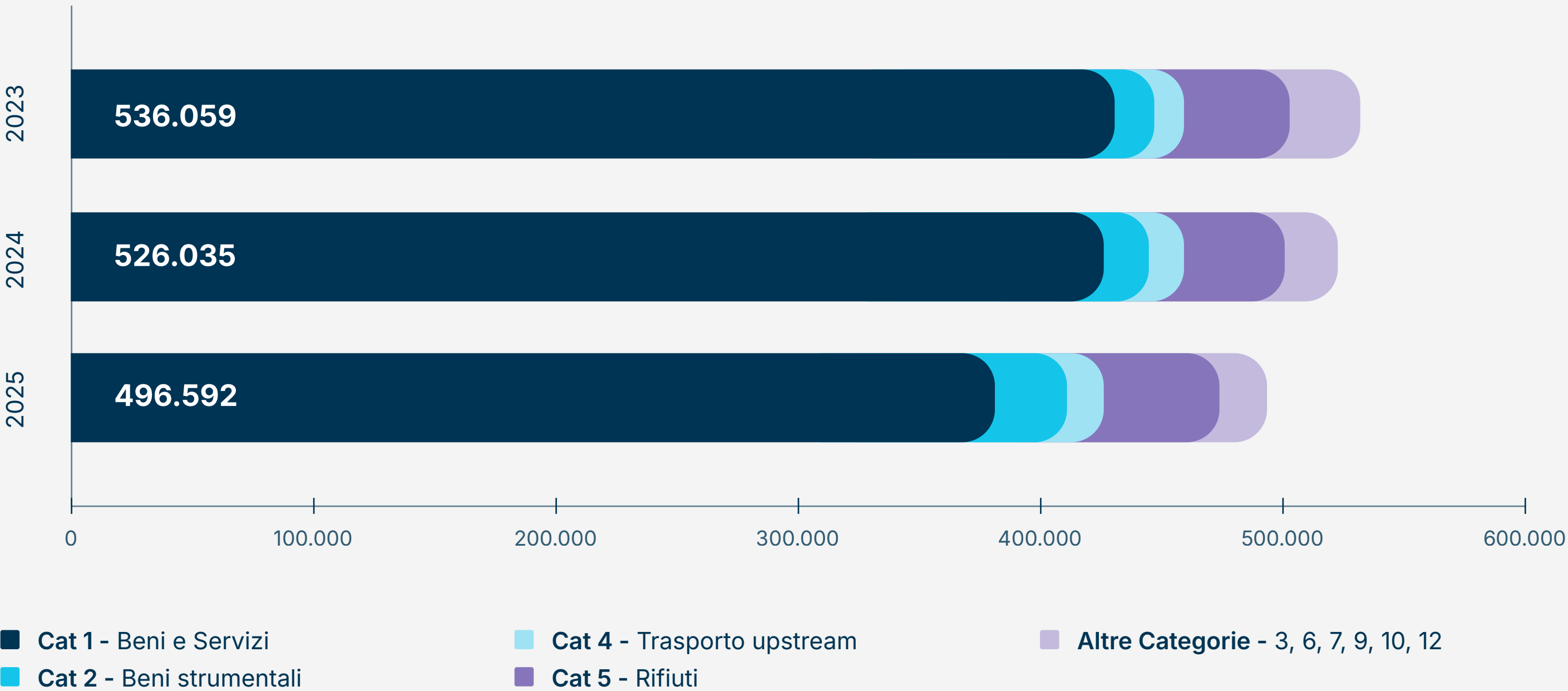


Le emissioni di **Scope 3** rappresentano l'**83,5%** del totale delle emissioni di gas a effetto serra rendicontate dall'azienda, pari a 496.592 tCO₂e. Questo dato evidenzia come la sfida della decarbonizzazione sia strettamente correlata alla gestione della catena del valore: la maggior parte dell'impronta carbonica è infatti generata da ciò che avviene fuori dal perimetro aziendale, in particolare dai flussi che alimentano e completano il ciclo produttivo.

Sommando l'approvvigionamento di materie prime e servizi (64,4%) alla gestione dei rifiuti (8,1%), emerge che **oltre il 72% dell'inventario complessivo risiede nella quantità, natura e nel fine vita dei materiali trattati**. Questa concentrazione dimostra che l'impatto ambientale non è limitato al perimetro delle *operations*, ma deriva direttamente dalle risorse necessarie per garantire la produzione e gli elevati standard qualitativi dei farmaci. In quest'ottica, l'**economia circolare** si configura come il principale driver strategico: ottimizzare l'uso delle risorse a monte e massimizzare il recupero dei residui a valle non è solo un obiettivo di efficienza, ma la leva fondamentale per una decarbonizzazione strutturale della catena del valore.

Il restante profilo emissivo upstream è riconducibile ai **beni strumentali** (5,0%), in linea con il continuo ammodernamento tecnologico degli impianti, oltre che alla logistica, ai consumi energetici indiretti e alla mobilità aziendale. Risultano invece marginali le emissioni **downstream** (1,8%), che derivano dalle attività di lavorazione finale dei prodotti presso i siti dei clienti.

EMISSIONI SCOPE 3 (tCO₂e)



Altre emissioni in atmosfera

Oltre alle emissioni di gas serra, i nostri processi generano emissioni di altre sostanze, come ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx), composti organici volatili (VOC), particolato (PM) e monossido di carbonio (CO). Monitoriamo questi parametri in modo continuativo su tutti e tre i siti, adottando le migliori tecnologie disponibili per contenerne l'impatto.

-40%

emissioni NOx
sul triennio 2023-2025

Gli interventi tecnologici introdotti negli ultimi anni hanno inciso in modo rilevante sulla riduzione di queste tipologie di emissioni. In particolare, le emissioni di NOx si sono ridotte di circa il 40% grazie al sistema di depurazione DeNOx installato a Lonigo.

Un orizzonte decennale per la decarbonizzazione

A fine 2025, abbiamo promosso il nostro piano di decarbonizzazione su orizzonte decennale, che definisce le principali linee di azione e costituisce il quadro di riferimento entro cui si inscrivono gli interventi già avviati. A dicembre è stato anche fatto **commitment SBTi (Science Based Targets initiative)**, a conferma del nostro impegno per un business sempre meno dipendente dalle fonti fossili.

Gli obiettivi specifici e gli indicatori di monitoraggio saranno formalizzati nel corso del 2026 e comunicati nel prossimo Bilancio di Sostenibilità.



Il nostro impegno per la riduzione delle emissioni e dei consumi energetici

Nel 2025 siamo intervenuti in particolare su due fronti:

Montecchio Maggiore

Interventi di efficienza energetica che hanno permesso di migliorare il recupero di calore e generare quindi una maggiore quantità del vapore prodotto dalla caldaia di recupero nelle utenze di sito. La conseguente riduzione nei consumi ha avuto un impatto diretto sulle emissioni di CO₂ Scope 1 del sito.

- 14.800 GJ risparmiati
- -846 tCO₂eq

Termoli

Ottimizzazione del rapporto aria comburente e combustibile in camera di combustione. Questo ha portato ad un minor consumo di gas naturale e una riduzione delle emissioni Scope 1 correlate.

- 10.791 GJ risparmiati
- -613 tCO₂eq

NOTA: bilanci calcolati dalla funzione Energy sui dati pre e post implementazione degli interventi

FOCUS

Roadmap di decarbonizzazione

Nel 2025 abbiamo consolidato il nostro percorso di decarbonizzazione, definendo una roadmap strutturata per la riduzione delle emissioni come base per la definizione di obiettivi climatici scientificamente validati.

Il percorso avviato nel 2025 è stato finalizzato ad integrare la mitigazione del cambiamento climatico nelle strategie industriali e di lungo periodo di FIS. L'attività ha portato alla definizione di una roadmap di decarbonizzazione che ci ha permesso di analizzare in modo sistematico le principali fonti emissive e di individuare le relative opportunità di riduzione, a livello operativo e strategico.

L'analisi ha considerato interventi sull'efficienza energetica, sulla transizione verso fonti rinnovabili, sull'ottimizzazione dei processi produttivi

e sul coinvolgimento della catena del valore, creando le condizioni per un approccio progressivo e misurabile alla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra. Questo percorso ha rappresentato la base tecnica e metodologica per l'identificazione di un obiettivo di riduzione assoluta delle emissioni coerente con i più avanzati standard internazionali.

In questo contesto, nel dicembre 2025, abbiamo formalizzato il nostro impegno verso la Science Based Targets initiative (SBTi), assumendo un impegno pubblico volto alla definizione di obiettivi climatici scientificamente fondati.

SBTi è un'iniziativa internazionale che supporta le aziende nella definizione di target di riduzione delle emissioni in linea con le più recenti evidenze scientifiche sul clima e con gli obiettivi dell'Accordo di Parigi, in particolare il contenimento dell'aumento della temperatura globale entro 1,5°C.

Le più aggiornate conoscenze scientifiche dell'IPCC, definite dalle Nazioni Unite come un "codice rosso per l'umanità", mostrano che è ancora possibile limitare l'aumento della temperatura globale a 1,5 °C, ma richiedono interventi rapidi e concreti per la riduzione delle emissioni. Tali misure sono necessarie per dimezzare le emissioni globali entro il 2030 e raggiungere la neutralità climatica (net-zero) entro il 2050.

Aderire a SBTi significa vincolare le proprie strategie di riduzione delle emissioni a criteri rigorosi, trasparenti e comparabili, rafforzando la credibilità dell'impegno climatico aziendale verso stakeholder, investitori e clienti. Per la nostra azienda, il commitment SBTi rappresenta un passaggio chiave per tradurre la roadmap di decarbonizzazione in obiettivi misurabili, verificabili e allineati alle traiettorie di transizione richieste a livello globale.



Il commitment SBTi e la roadmap di decarbonizzazione rappresentano un traguardo di cui siamo particolarmente fieri e testimoniano la nostra capacità di tradurre le ambizioni climatiche in azioni concrete e in linea con la scienza.

Gabriele Lendaro
Sustainability Manager



BUSINESS
AMBITION FOR **1.5°C**



**SCIENCE
BASED
TARGETS**

DRIVING AMBITIOUS CORPORATE CLIMATE ACTION

Economia circolare e rifiuti

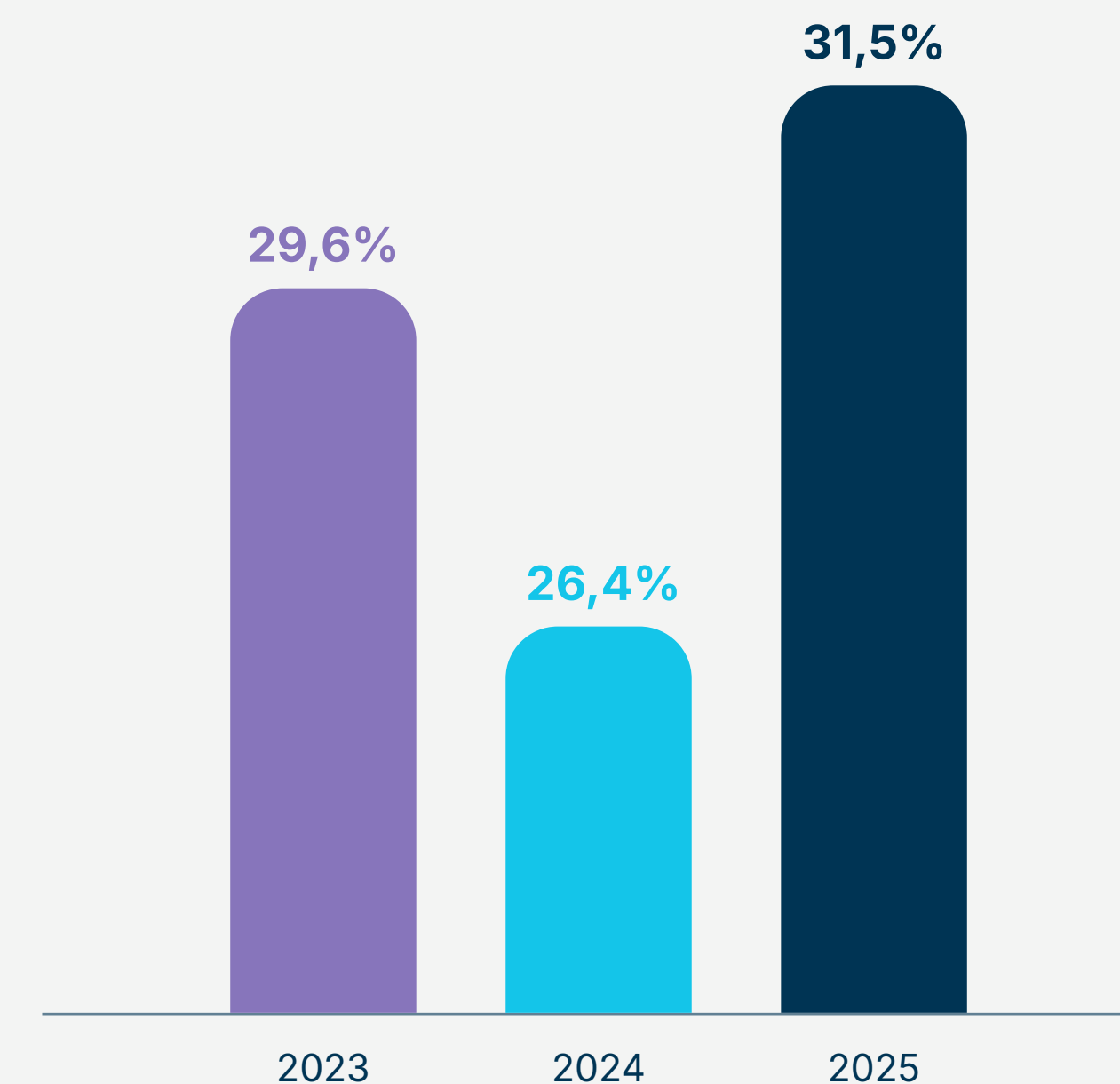
Gestione dei rifiuti

Ridurre i rifiuti, aumentare la quota gestita internamente e massimizzare il recupero delle materie prime sono gli obiettivi che guidano il nostro approccio all'economia circolare. In un settore come il nostro, questi obiettivi richiedono un lavoro strutturato che inizia fin dalla fase di ricerca e sviluppo, analizzando i processi per individuare opportunità di ottimizzazione e tecnologiche da adottare.

Nel 2025 i rifiuti totali prodotti ammontano a 114.361 tonnellate. Nonostante questo, grazie al nostro sistema di gestione. Abbiamo incrementato la quota di rifiuti avviati a recupero esterno di quasi un quinto rispetto all'anno precedente, mentre quelli destinati a incenerimento interno restano la quota più consistente, a conferma della capacità dei nostri impianti di trattare una parte rilevante dei flussi di rifiuti prodotti.



RIFIUTI DESTINATI A RECUPERO ESTERNO



Recupero di catalizzatori e solventi

Le scelte progettuali hanno un impatto determinante sulla sostenibilità. Per questo **privilegiamo approcci produttivi che riducono l'uso di reagenti e solventi**, come la chimica in soluzione per la produzione dei peptidi. Intervenire in fase di design ci consente di agire in modo strutturale sull'impatto dei processi e di orientare fin dall'inizio le performance ambientali.

Il recupero dei catalizzatori è uno degli aspetti più rilevanti del nostro approccio all'economia circolare. Questi materiali contengono metalli preziosi, come rodio, palladio, platino e rutenio, il cui recupero contribuisce a ridurre notevolmente l'impatto ambientale e la dipendenza da materie prime critiche. Lavoriamo per massimizzarne il recupero, sia attraverso processi interni sia in collaborazione con partner specializzati.

IL RECUPERO DEI CATALIZZATORI IN CIFRE

>80%

tasso di recupero
dei catalizzatori
in fase eterogenea

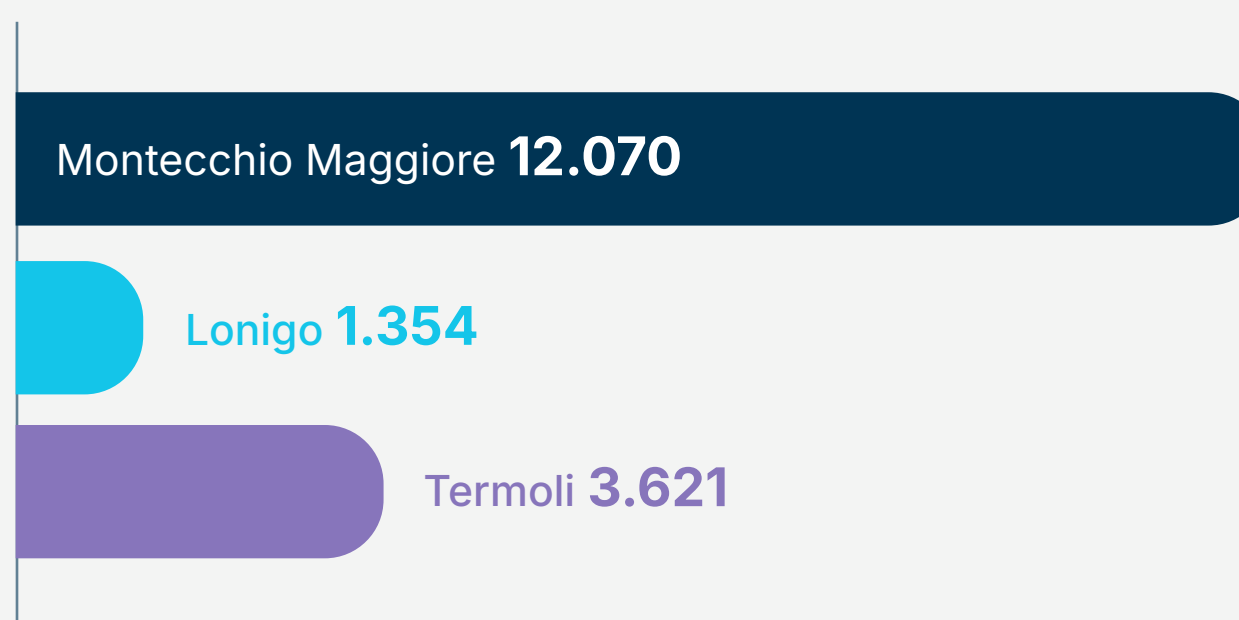
~50%

tasso di recupero
dei catalizzatori
in fase omogenea

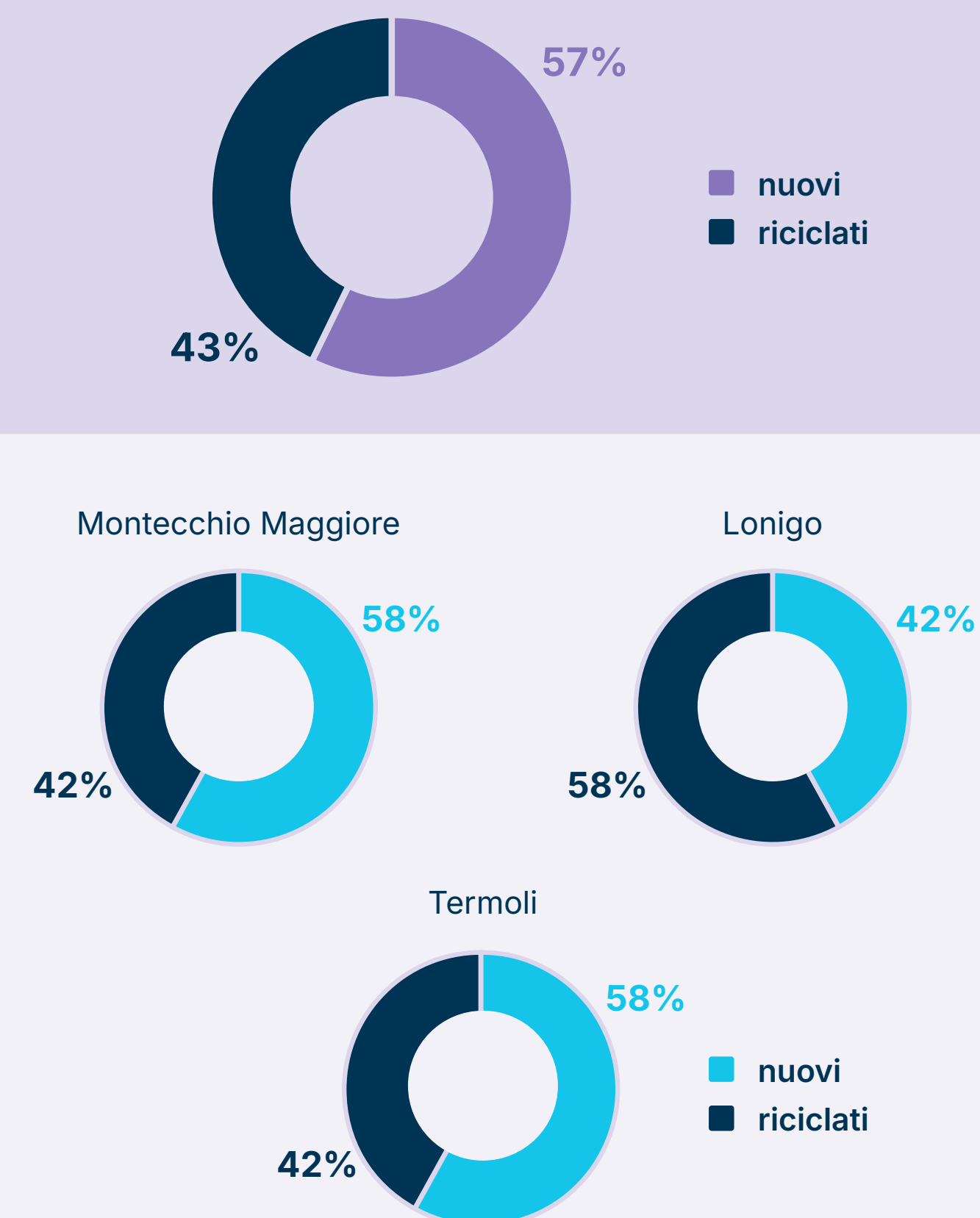
Il recupero e il riutilizzo dei solventi rappresenta l'altra leva chiave del nostro approccio. L'evoluzione del mix produttivo, sempre più orientato a molecole ad alto valore, introduce però una nuova sfida: di fronte alla necessità di prevenire qualsiasi rischio di contaminazione interveniamo già in fase di ricerca e sviluppo, analizzando per ogni processo i solventi potenzialmente recuperabili, attraverso software dedicati e sistemi di distillazione su scala di laboratorio, che replicano le condizioni industriali. Questo ci consente di ottimizzare la separazione, migliorare la qualità dei solventi recuperati e massimizzare i tassi di riciclo, garantendo standard di qualità adeguati per la sicurezza dei nostri prodotti.

Il recupero dei solventi può inoltre essere finalizzato alla vendita per impieghi in altri settori, favorendo così un modello di economia circolare di più vasta scala.

SOLVENTI RICICLATI (tons)



TIPOLOGIA DI SOLVENTI UTILIZZATI PER STABILIMENTO



Acqua

L'acqua è una risorsa critica per i nostri processi e per i territori in cui operiamo. La nostra strategia punta a rendere i siti il più possibile circolari, riducendo progressivamente sia i prelievi dal sottosuolo che gli scarichi verso l'esterno.

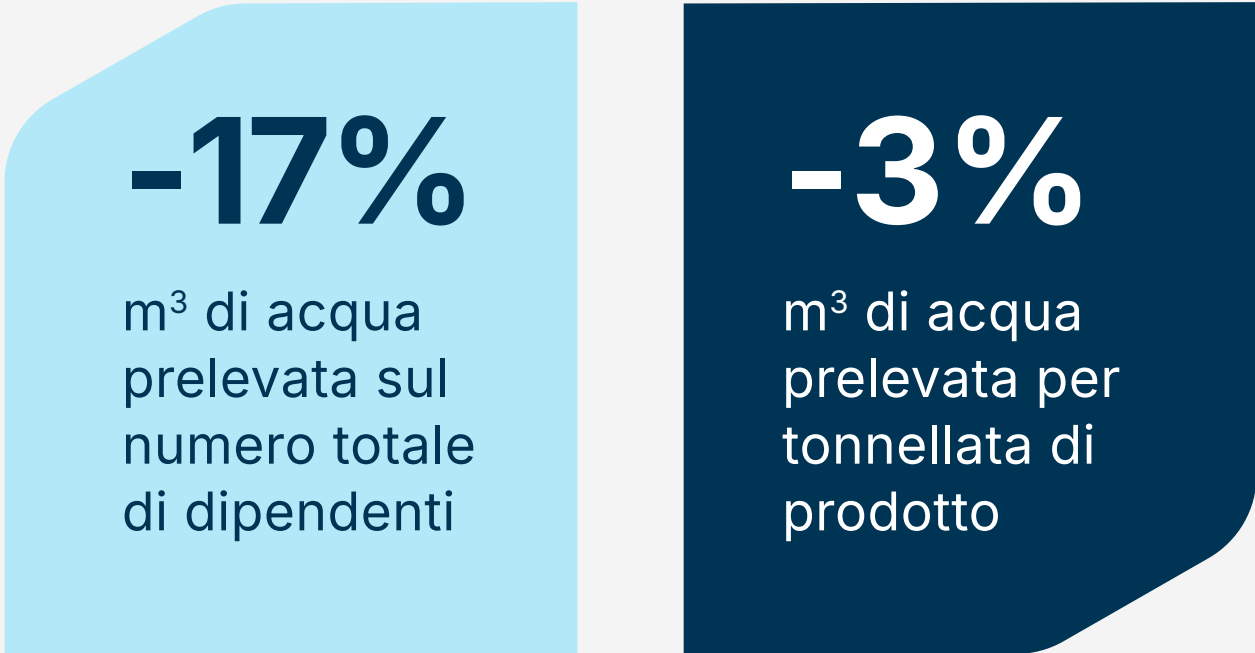
Se, da un lato, gli standard di qualità vigenti richiedono l'utilizzo esclusivo di acqua certificata come potabile e purificata a scopi di produzione, rendendo impraticabile l'eventuale riutilizzo diretto nel ciclo produttivo, in tutti gli altri casi – produzione di vapore, sistemi di raffreddamento, scrubber e altri sistemi tecnologici che non entrano a contatto diretto con i nostri processi – lavoriamo per massimizzarne la depurazione e il recupero, sostituendo progressivamente il prelievo da falda con acqua trattata internamente.

Parallelamente, monitoriamo costantemente la qualità delle acque trattate, adottando sistemi avanzati di osmosi inversa per la rimozione di contaminanti e la tutela dell'ambiente e della biodiversità locale.

Nel 2025 i prelievi idrici totali si sono ridotti dell'11,7% rispetto al 2024. Il contributo più significativo viene dal sito di Montecchio Maggiore, dove i prelievi sono calati di quasi il 30% negli ultimi tre anni, una riduzione legata al primo anno completo di operatività del sistema ZLD. Si conferma inoltre il trend di più lungo periodo, che assume ancor più valore considerando come l'azienda negli ultimi 15 anni abbia quadruplicato sia il fatturato che l'organico.

Adottiamo un approccio differenziato in base ai contesti locali, ottimizzando le fonti di approvvigionamento e intervenendo sui processi per migliorarne l'efficienza. A Montecchio Maggiore e Lonigo utilizziamo prevalentemente acque sotterranee, mentre a Termoli ci approvvigioniamo dall'acquedotto.

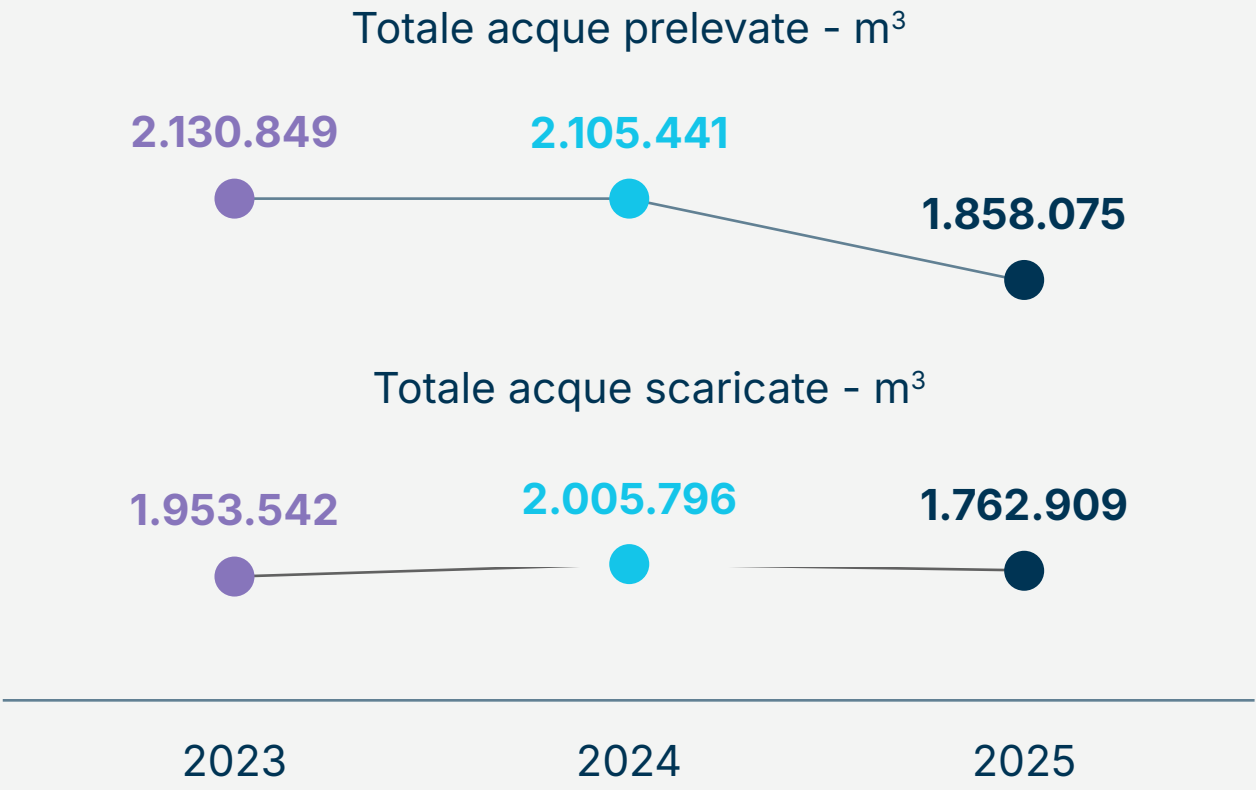
L'IMPATTO SUI CONSUMI IDRICI NEL 2025



Un contributo rilevante deriva dall'introduzione di tecnologie avanzate per il trattamento e il recupero delle acque. Tra queste, lo **Zero Liquid Discharge (ZLD)**, che consente di recuperare e riutilizzare gran parte delle acque reflue, riducendo sia i prelievi sia gli scarichi.

Nel sito di Montecchio Maggiore, dove l'impianto è pienamente operativo da fine 2024, lo scarico in fognatura si è ridotto di oltre un terzo rispetto al 2024. Stiamo quindi valutandone l'estensione anche allo stabilimento di Lonigo e, in prospettiva, a quello di Termoli.

PRELIEVO E SCARICO IDRICO



Le nostre persone

Il valore delle nostre persone	34
Attrarre talenti e crescere assieme	35
Far evolvere il potenziale	38
Benessere in azienda	40
Sviluppo e politiche retributive	42
Salute e sicurezza	43

Il valore delle nostre persone

Dietro ogni principio attivo che produciamo c'è un team di oltre 2.300 persone che lavora con precisione, competenza e responsabilità.

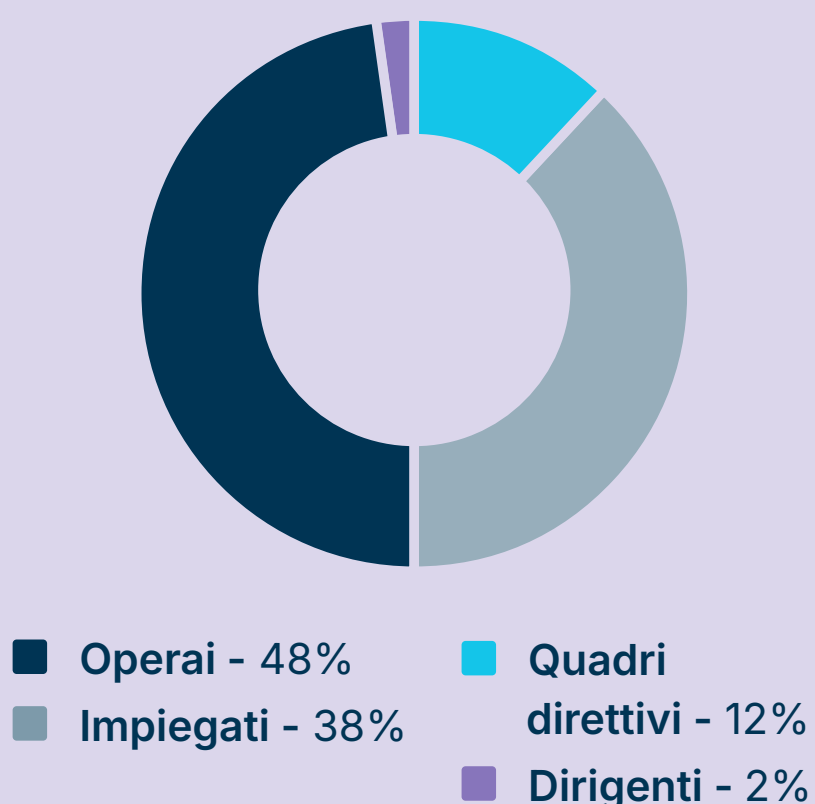
Più della metà è impiegata nelle funzioni operative, come produzione e servizi ambientali, quasi 600 lavorano nei laboratori di ricerca e controllo qualità, mentre circa 400 operano nell'area uffici e amministrazione.

In un'azienda in profonda trasformazione, investire nel capitale umano e attrarre, sviluppare e trattenere le competenze migliori è una condizione abilitante per la crescita dell'organizzazione. Puntiamo a costruire un ambiente di lavoro che favorisca lo **sviluppo continuo delle persone**, nel rispetto dei diritti dei lavoratori e in coerenza con i principi etici che guidano le nostre attività.

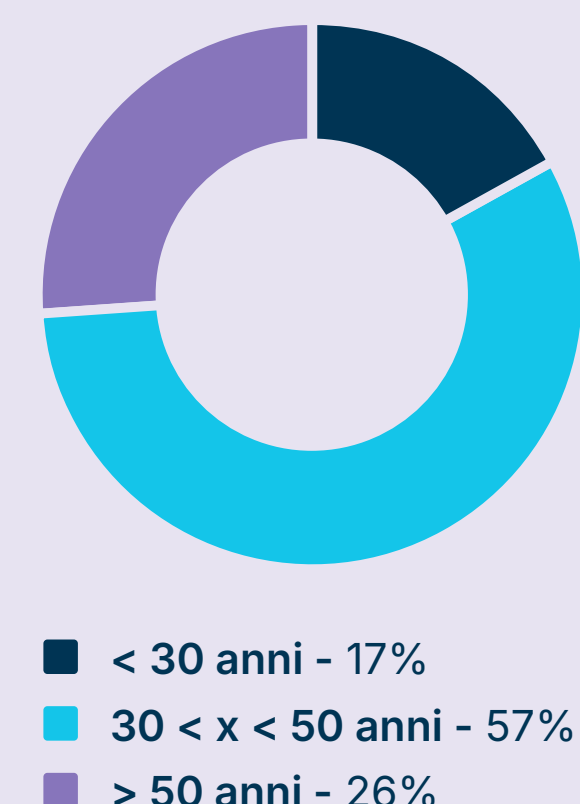
L'adozione di un mindset aperto al cambiamento ha segnato un passaggio chiave nell'evoluzione per la nostra organizzazione. Nel 2025 abbiamo integrato i comportamenti attesi, necessari a guidare la trasformazione aziendale, nella valutazione della performance individuale, con un peso equivalente a quello degli altri obiettivi assegnati. Questo approccio consente di misurare non solo i risultati, ma anche come vengono raggiunti, valorizzando la coerenza tra azioni e valori aziendali.

Nel 2025 abbiamo anche avviato un importante **percorso di digitalizzazione HR, sviluppato in stretta collaborazione con l'area IT**. Tra le iniziative realizzate rientrano la modernizzazione del sistema paghe e l'introduzione di una nuova applicazione che consente a ogni dipendente di richiedere i permessi con maggiore facilità.

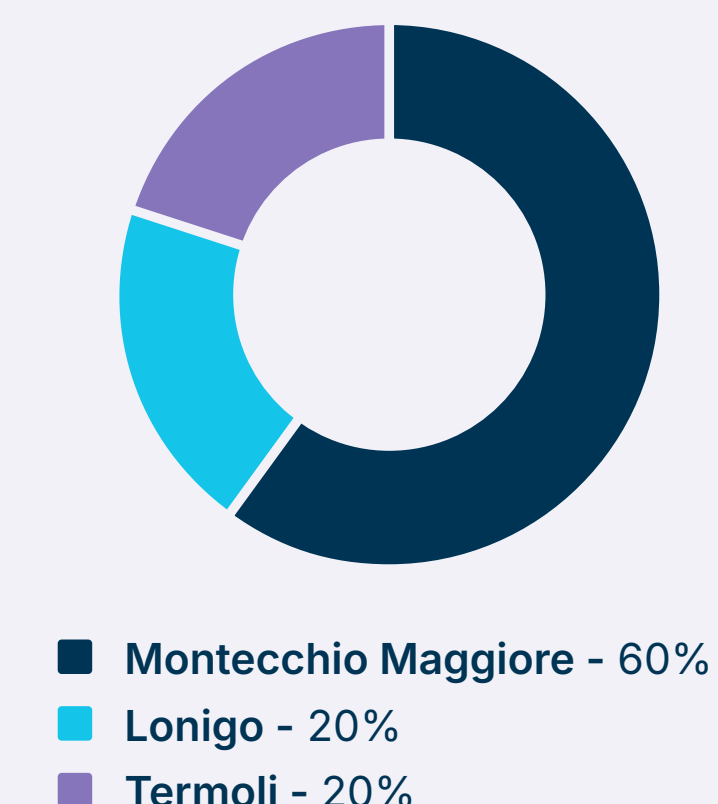
CATEGORIA PROFESSIONALE



ETÀ DEI DIPENDENTI



DISTRIBUZIONE PER SITO



IL PROFILO DELLE NOSTRE PERSONE

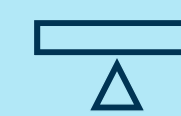
63%

dipendenti con noi da almeno 5 anni



41

età media



95%

personale con contratto a tempo indeterminato



Attrarre talenti e crescere assieme

Le persone sono il catalizzatore della nostra crescita. Sviluppare molecole sempre più complesse richiede competenze che si costruiscono e acquisiscono nel tempo.

Per questo, abbiamo identificato le **critical capabilities** come **driver fondamentale della People strategy 2025**: competenze, abilità, mind-set e soft skill necessarie all'azienda per raggiungere gli obiettivi del piano strategico. Mappare queste capacità ci ha fatto comprendere cosa fosse già presente all'interno di FIS e cosa invece dovesse essere ricercato sul mercato.

Da questa consapevolezza nasce uno dei nostri driver strategici: il *Catalytic Talent*. L'obiettivo è sia **attrarre le migliori risorse dall'esterno**, sia **far crescere le persone internamente**, lavorando sull'engagement e sulla comunicazione, sulla retention e sullo sviluppo delle competenze, sia tecniche sia manageriali. Persone e competenze che saranno il motore della nostra diversificazione verso nuove tecnologie, molecole, clienti e aree geografiche.

Formula FIS

Nel 2025 è stata lanciata "Formula FIS", il framework che definisce l'identità dell'azienda, connettendo il Purpose, i Driver Strategici e i Comportamenti necessari per eccellere in un mercato farmaceutico sempre più complesso e dinamico. Un impegno collettivo, grazie anche alla creazione di una community di Ambassador, avente il ruolo di "motore" dell'evoluzione culturale e valoriale di FIS negli anni a venire. Per diffondere questi valori nell'organizzazione, abbiamo attivato un processo di *engagement* orizzontale e cross-funzionale che ha visto:

oltre **130** workshop
sul tema

oltre **200** ambassadors

più di **2.000** persone
coinvolte



NUOVI INGRESSI E MOBILITÀ INTERNA

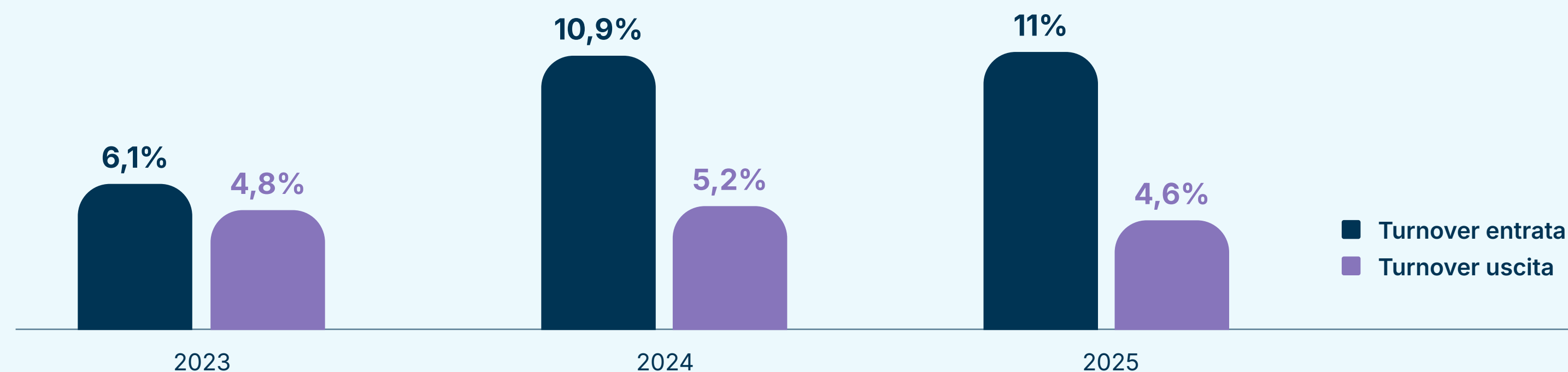
43%

nuovi assunti con meno
di 30 anni

240

nuove assunzioni nel
2025oltre 220
job rotation interne

TASSO DI TURNOVER A CONFRONTO



Una realtà in crescita

Nel 2025 abbiamo continuato a crescere come comunità: 240 nuove persone hanno scelto di entrare in azienda, con **una presenza importante di under-30**, segnale di una società capace di attrarre giovani talenti.

Il turnover in uscita si mantiene costante nel tempo, con Termoli che registra l'1,6%. Dati che riflettono un ambiente di lavoro in cui **le persone scelgono di restare e costruire il proprio percorso professionale** nel tempo. Parallelamente, oltre 200 percorsi di **job rotation** interna hanno permesso a colleghi già in organico di ricoprire nuovi ruoli, **sviluppare competenze trasversali** e rafforzare la collaborazione tra funzioni e siti.

Il dialogo con scuole e università resta un canale privilegiato per coinvolgere i futuri talenti. **Partecipiamo a career day settoriali**, come quello all'Università degli Studi di Padova, e coinvolgiamo i nostri professionisti in tavole rotonde ed eventi di settore. Organizziamo **giornate di orientamento presso i siti di Montecchio Maggiore**, per studenti di istituti superiori e agli studenti del corso di Ingegneria Chimica dell'Università di Padova.

Il programma *Buddy*

Ogni nuovo arrivato in FIS viene affiancato da un *Buddy*: un collega che rappresenta un punto di riferimento nei primi mesi, aiuta a orientarsi, risponde alle domande e facilita l'integrazione nel team. Un ruolo che genera valore in entrambe le direzioni: il nuovo arrivato si sente accolto, mentre il *Buddy* sviluppa competenze e valorizza quelle maturate negli anni trascorsi in FIS. Inoltre il programma diventa un momento di networking e confronto generazionale.

FOCUS

Formula FIS

La Formula FIS definisce il nostro modo di lavorare e di costruire il futuro dell'azienda, unendo obiettivi, driver strategici e comportamenti che orientano le decisioni e accompagnano le persone nella quotidianità.

Nel corso del 2025 abbiamo rafforzato ulteriormente la nostra identità aziendale, riconoscendo nella comunicazione interna uno strumento strategico per favorire l'allineamento organizzativo e coinvolgere le persone rispetto agli obiettivi e alle priorità dell'azienda. Il pilastro centrale di questo percorso è stato il lancio della "Formula FIS", il framework che definisce l'identità dell'azienda e ne orienta l'evoluzione. Questo modello connette il purpose (La formula più veloce per l'affidabilità delle terapie di cui le persone hanno bisogno), i driver strategici e i comportamenti necessari per eccellere in un mercato farmaceutico sempre più complesso e dinamico.

Nel corso dell'anno, questo percorso ha preso forma attraverso un ampio progetto interno che ha coinvolto l'intera organizzazione. Il momento chiave è stato il workshop strategico di settembre, che ha riunito oltre 200 People Leader provenienti da tutte le funzioni e siti produttivi. È stata un'occasione di confronto in cui la leadership ha definito e condiviso gli elementi identitari della Formula, dando vita alla community degli Ambassador.

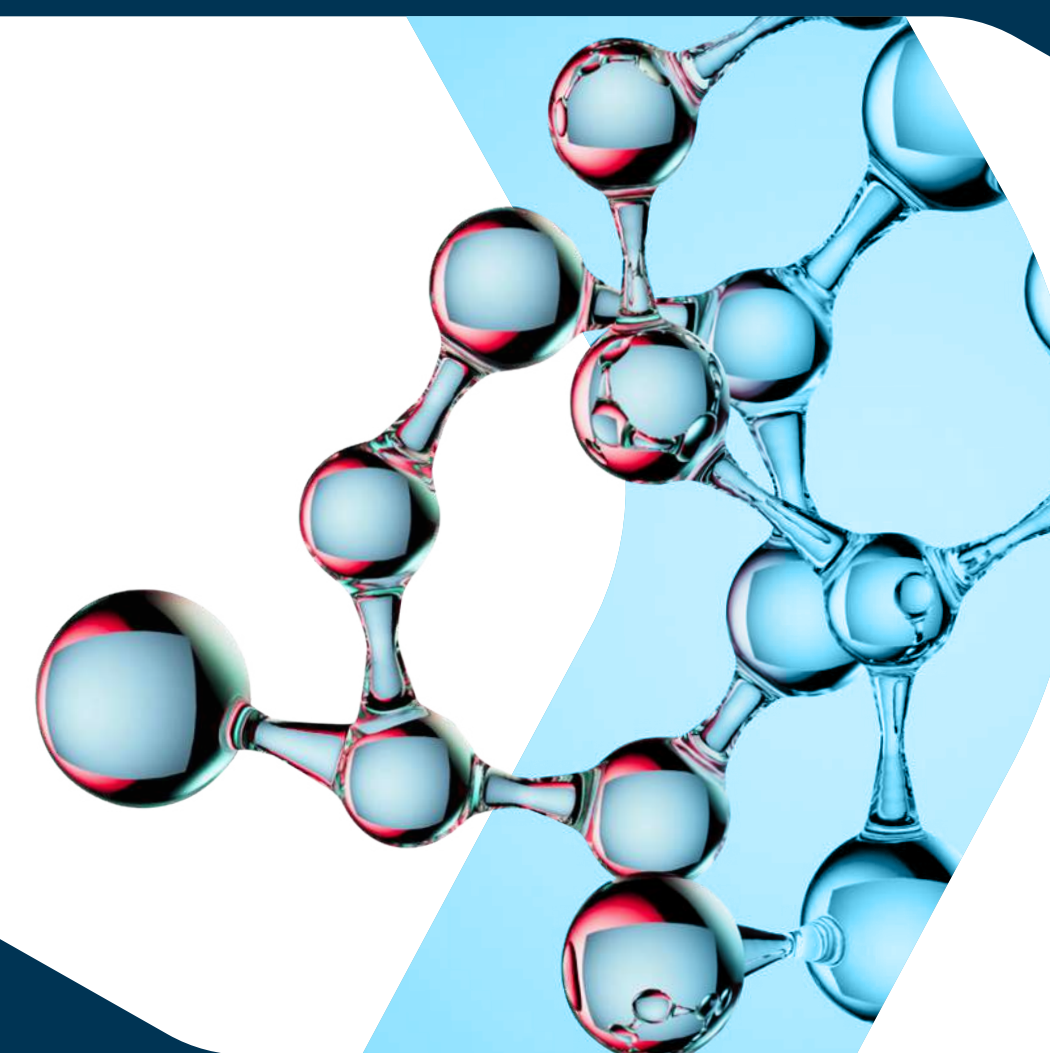
Negli ultimi mesi dell'anno, il percorso della "Formula FIS" si è tradotto in una grande attività di engagement che ha coinvolto oltre 2.000 persone, incluso il mondo produttivo. Gli Ambassador hanno facilitato oltre 130 workshop trasversali, creando occasioni di dialogo tra colleghi di funzioni, ruoli e sedi diverse sui valori dell'azienda e sulle priorità future. La scelta di gestire internamente l'intero percorso ha contribuito a renderlo autentico e vicino alle persone, rafforzando il senso di appartenenza e la condivisione degli obiettivi comuni.

A supporto di questa evoluzione, FIS ha consolidato anche il proprio modello di comunicazione interna, promuovendo un dialogo costante tra il vertice aziendale e le persone. Eventi guidati dal Top Management e un ecosistema di comunicazione rinnovato, dalla nuova intranet alle bacheche, fino all'introduzione di 25 nuovi schermi digitali nei siti produttivi, hanno reso più semplice e immediata la condivisione di risultati, priorità e temi chiave dell'azienda.



I valori aziendali prendono forma solo se le persone li riconoscono come propri. Per questo abbiamo lavorato insieme per definire la Formula FIS.

Daniele Piergentili
Presidente del CdA e Amministratore Delegato



Far evolvere il potenziale

Ogni anno i percorsi di formazione nascono dall'analisi dei fabbisogni con i people manager e si traducono in un piano calibrato sulle esigenze dei singoli e dell'organizzazione.

Nel corso del 2025 abbiamo ridisegnato l'offerta formativa per tenere il passo con la trasformazione del settore, perché nuove tecnologie e molecole più complesse richiedono competenze sempre più specializzate.

Abbiamo inoltre individuato i temi formativi trasversali alle diverse funzioni e sviluppato percorsi condivisi, aperti a persone appartenenti a dipartimenti differenti. Un approccio che ci ha consentito di rispondere agli stessi fabbisogni in modo più efficiente, ottimizzando le risorse, superando le logiche di silos e riducendo i costi.

IL PIANO FORMATIVO SI È ARTICOLATO QUINDI IN CINQUE MACROAREE:

Salute e sicurezza

Qualità

Competenze
tecniche

Competenze
manageriali

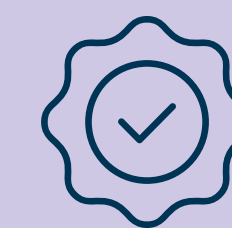
Personal upskilling

Abbiamo dedicato un'attenzione particolare al **potenziamento delle competenze manageriali**, implementando un percorso formativo rivolto ai capoturno dei tre siti produttivi. Ci siamo focalizzati sulla gestione strategica dei collaboratori, affrontando i principali aspetti della leadership, con un focus specifico sulla comunicazione della sicurezza. L'obiettivo era fornire ai responsabili di linea le capacità necessarie per **guidare i propri team con maggiore consapevolezza**, assicurando che ogni azione operativa sia sempre allineata alle sfide e ai traguardi che ci siamo prefissati.

A dicembre 2025 abbiamo lanciato il programma **Be Catalytic**, pensato per incoraggiare i nostri manager a diventare **catalizzatori del cambiamento**. Il percorso li accompagnerà per tutto il 2026 con incontri mensili che integrano lo sviluppo di competenze hard e soft.



INVESTIRE SULLE COMPETENZE E SULLA CRESCITA



1954

persone che hanno ricevuto
formazione su Etica
e Compliance

+20%

ore formazione
sulla qualità
(v.2024)

+42%

ore formazione
sulla sicurezza
(v.2024)

Il **99%** del personale
ha partecipato ad attività di
formazione per il rafforzamento e
lo sviluppo delle competenze

I nostri programmi di formazione

Il piano formativo 2025 ha coperto tematiche che riflettono la complessità e la trasversalità delle competenze necessarie a sostenere la crescita dell'organizzazione. Sul fronte della qualità e compliance, abbiamo potenziato le iniziative per promuovere una cultura condivisa estesa a tutte le funzioni. I temi sviluppati hanno incluso un refresh formativo in materia di privacy e protezione dei dati, un percorso dedicato al Business Continuity Plan e diverse attività di cyber awareness. Per rafforzare la consapevolezza sulla sicurezza informatica è stata lanciata una campagna di simulazione phishing.

Per il miglioramento continuo dei processi e consolidare gli strumenti di analisi dei dati, abbiamo avviato **13 nuovi percorsi di certificazione Green Belt Lean Six Sigma**, della durata di dodici mesi e distribuiti su diverse funzioni. Sul fronte delle competenze linguistiche, da luglio 2025 tutta la popolazione aziendale ha accesso gratuito alla piattaforma digitale *GoFluent*, con la possibilità di estendere l'accesso a un familiare o a un amico. Al 31 dicembre gli iscritti erano 815.

Lo sviluppo manageriale si è articolato in diverse iniziative ad esempio il **CUOA Development Program for FIS 2025**, un percorso annuale di formazione in *General Management* che ha coinvolto 18 colleghi. Il programma è stato strutturato per rafforzare il profilo professionale dei partecipanti, approfondendo temi come l'organizzazione aziendale, l'analisi dei costi e la leadership strategica.

Oltre al consolidamento delle competenze tecniche, l'azienda ha investito nel **potenziamento delle soft skills**, con particolare attenzione alla coesione dei team attraverso attività di team building. Parallelamente, percorsi di executive coaching individuale hanno sostenuto lo sviluppo mirato di specifiche figure, offrendo un'importante opportunità di sviluppo personale e professionale.

Tra le iniziative che abbiamo portato avanti nel corso del 2025 c'è il **Learning Hub del sito di Termoli, progettato per mantenere e rafforzare le competenze nel tempo**. Ispirato al mondo dello sport, il progetto promuove l'allenamento continuo attraverso la ripetizione delle attività, migliorando efficienza, sicurezza e compliance. Il Learning Hub rappresenta una vera e propria "palestra" operativa, dove le persone possono esercitarsi in un ambiente sicuro, sia in fase di inserimento sia per aggiornare le proprie competenze.

I TRAGUARDI DEL 2025



~91 mila

ore di formazione 2025

(2024: 68.757 ore)

+33%

crescita ore
di formazione

(v.2024)

5,5

giorni di
formazione
per dipendente



Benessere in azienda

Il contratto integrativo aziendale, sviluppato negli anni in affiancamento al CCNL chimico, anche nel 2025 ci ha permesso di usufruire di un sistema di welfare strutturato, orientato a rispondere in modo concreto alle esigenze delle persone.

Le misure includono strumenti di tutela nel medio-lungo periodo e condizioni migliorative a supporto della genitorialità. Sul tema della maternità, mentre il CCNL Industria Chimica prevede un limite di 9 mesi, il contratto integrativo aziendale lo ha esteso a 12 mesi, una tutela concreta per chi sceglie di prendersi cura della propria famiglia senza rinunciare ai propri diritti.

Nel rispetto dell'equilibrio tra vita privata e lavoro, abbiamo previsto forme di flessibilità sia nell'orario di lavoro sia nelle modalità di svolgimento dell'attività. Per chi lavora negli uffici forniamo anche la possibilità di lavorare in smart working, con un massimo di 8 giorni al mese.

Estendiamo diversi benefit anche ai familiari dei nostri dipendenti, in linea con una visione che considera il benessere nella sua dimensione complessiva. Sul fronte della tutela sanitaria, ci facciamo carico dell'intera quota di iscrizione al fondo di assicurazione sanitaria FASCHIM, sia per i dipendenti che per i rispettivi nuclei familiari, coprendo in tutto o in parte i costi di visite specialistiche, esami e prestazioni sanitarie.

I PRINCIPALI BENEFIT

Copertura sanitaria integrativa
a beneficio dell'88% dei dipendenti

Maternità retribuita
al 100% per 12 mesi, rispetto ai 9
previsti dal CCNL

Permessi studio
1 giorno in più per esame rispetto al CCNL

Permessi illimitati
per visite mediche per ogni dipendente

**100% dei dipendenti coperti da CCNL e da
contrattazione collettiva di secondo livello**
in materia di condizioni di lavoro

Sostegno alla genitorialità
fino a 48 ore di permesso per
malattia di figli, coniuge o genitori

Iniziative di wellbeing

Nel 2025 abbiamo concentrato il nostro impegno sul miglioramento dell'accessibilità dei benefit esistenti e sull'introduzione di nuovi strumenti di ascolto e supporto.

Il **Welfare Corner** è uno sportello dedicato, attivo su tutti e tre i siti, dove le persone hanno potuto ricevere **consulenze sui benefit contrattuali e porre le proprie domande**. La *Welfare Week*, organizzata in collaborazione con il partner *Welfare for You*, ha affiancato l'iniziativa con una settimana di webinar tematici, pensati per aiutare le persone a comprendere la normativa, conoscere i benefit a loro disposizione e utilizzarli al meglio.



Mindfulness Point 2025

Lo Sportello Mindfulness, disponibile sia in presenza sia online, è uno spazio dedicato al confronto e al supporto psicologico. Il servizio è stato pensato come un luogo di ascolto attivo per promuovere l'equilibrio personale e offrire strumenti concreti per favorire una migliore integrazione tra benessere personale e performance lavorativa.

- Valutazione media soddisfazione generale: **4,70 / 5**
- Valutazione media utilità del servizio: **4,62 / 5**
- **96%** lo consiglierebbe a un collega in difficoltà
- **Principali benefici dichiarati:** gestione dello stress e delle tensioni, supporto nei momenti difficili, chiarezza decisionale nei cambiamenti aziendali in atto.

PERCEZIONE DEL SERVIZIO



426
appuntamenti erogati

215
persone ascoltate

~2
incontri a persona

59%
fruizione del servizio in presenza

41%
accesso al servizio online

Sviluppo e politiche retributive

La politica retributiva di FIS punta a riconoscere il contributo di ogni persona in modo equo e trasparente.

Alla base c'è il CCNL chimico-farmaceutico, affiancato dal contratto integrativo aziendale, che assicura una retribuzione adeguata e la gestione di orari di lavoro e il pagamento dei relativi straordinari. È inoltre previsto un sistema di incentivazione variabile con premi legati al raggiungimento di obiettivi individuali, premi legati alla performance aziendale, componenti specifiche per il management e incentivi connessi a progetti strategici di medio-lungo periodo.

Sul tema della parità retributiva monitoriamo il rapporto tra retribuzioni maschili e femminili per ciascuna categoria professionale, promuovendo equità e trasparenza nella gestione delle risorse umane. Il *gender pay gap una-adjusted* per il 2025 si attesta a 6,56% (5,8% nel 2024 e 8,5% nel 2023).

UNA PRESENZA FEMMINILE IN CRESCITA NEI RUOLI DI LEADERSHIP

33%

donne nel
CdA

26%

donne nel Top
Management

Nel 2025 la presenza femminile è pari al 26% nel top management, in crescita rispetto all'anno precedente e segno dell'impegno nel promuovere percorsi di carriera basati sul merito e nel valorizzare la diversità come leva di crescita. Sempre in quest'ottica anche l'ingresso di Michela Schizzi nel Consiglio di Amministrazione, a conferma di un'attenzione crescente anche nella composizione del Board.

Rappresentanza sindacale

Il dialogo con le rappresentanze sindacali è strutturato e continuo, basato su incontri periodici tra Azienda e Rappresentanti dei lavoratori su temi di comune interesse. Nel 2025 si sono tenute le elezioni di rinnovo delle rappresentanze sindacali che hanno visto un'ampia partecipazione della popolazione, il 100% dei dipendenti di FIS è rappresentato dai rappresentanti dei lavoratori.

Nel tempo gli incontri tra Azienda e RSU hanno portato ad accordi su temi chiave quali: salute e sicurezza, condizioni di lavoro, tematiche retributive e orari di lavoro, flessibilità e formazione.

Il processo Performance Review

Nel 2025 abbiamo rafforzato il sistema di valutazione della performance, rendendolo più uniforme e coerente a livello organizzativo e armonizzando i criteri applicati alle diverse categorie di lavoratori. Il percorso intrapreso ha posto le basi per l'introduzione, a partire dal prossimo anno, di un sistema basato su obiettivi oggettivi e misurabili esteso a tutta l'organizzazione.

La mappatura delle performance integra competenze tecniche e trasversali, in linea con i comportamenti che ispirano la Formula FIS e orientano l'azione quotidiana delle nostre persone. Viene considerato il contributo

del dipendente nella sua interezza, guardando non solo alla produttività e alla qualità del lavoro ma anche a come ciascuno affronta le sfide quotidiane, collabora con gli altri e investe nella propria crescita professionale. Il processo di People Review coinvolge dipendenti e responsabili, attraverso un percorso che integra autovalutazione e valutazione manageriale.

93%

coinvolti nei processi
di Performance Review
e sviluppo



Salute e sicurezza

La sicurezza rappresenta per noi un valore fondante, pienamente integrato nella cultura aziendale e nella responsabilità nei confronti delle persone.

L'obiettivo è consolidare una **cultura della sicurezza riconosciuta e condivisa a tutti i livelli organizzativi**, in ogni sito e reparto. Un impegno che risponde tanto a una responsabilità interna quanto a una logica di affidabilità nei confronti dei clienti e del mercato.

La funzione HSE è **parte strutturale del modello organizzativo e risulta fortemente integrata alla gestione complessiva dell'azienda**, contribuendo a supportarne la crescita e la continuità operativa. Anche per questo, investiamo in modo continuativo sullo sviluppo delle competenze tecniche, sulla conoscenza approfondita dei processi e sul coinvolgimento delle persone, come leve fondamentali per una cultura della sicurezza.

Negli ultimi tre anni abbiamo realizzato una mappatura sistematica degli asset produttivi, con l'obiettivo di **definire standard di sicurezza omogenei tra i diversi siti**. In base anche a questi risultati, abbiamo avviato **un piano pluriennale** di adeguamento degli impianti per tutte quelle sostanze che richiedono specifici sistemi di contenimento, sviluppato in parallelo all'introduzione di nuove lavorazioni.

Parallelamente, nel 2025 abbiamo anche intrapreso **un percorso di digitalizzazione della valutazione dei rischi**, con l'obiettivo di rafforzare la governance dei processi, migliorare il livello di controllo e favorire una più rapida diffusione delle informazioni. Nel 2026 tale percorso sarà esteso al progetto S.A.F.E. e ad altri programmi già attivi, con l'ambizione di sviluppare una piattaforma integrata in grado di operare trasversalmente su più processi aziendali.

IL NOSTRO IMPEGNO PER LA SICUREZZA

100%

siti operativi oggetto di valutazione di rischio in materia di salute e sicurezza dei lavoratori

100%

forza lavoro rappresentata in comitati HSE

100%

siti, dipendenti e attività coperte da ISO 45001

La struttura di governance HSE

- **EHS Management Board:** comitato di livello più alto, composto da dirigenti e manager delle principali funzioni aziendali
- **EHS Riunione di Produzione:** indirizza e coordina le funzioni di produzione e di supporto
- **EHS Riunione Dashboard di sito:** affronta problematiche generali e specifiche del sito
- **EHS Riunione di Reparto/Area:** comitato di base che coinvolge tutti i dipendenti aziendali, in produzione e nelle funzioni di supporto
- **Gruppi di lavoro analisi Eventi Anomali e Incontri periodici con le ditte terze**



Le iniziative HSE 2025

Nel 2025 la sicurezza si è tradotta in un percorso strutturato e ambizioso: **il programma S.A.F.E.**, acronimo di **Scelta, Attenzione, Fiducia, Energia**. Un'iniziativa che nasce dalla convinzione che la sicurezza non sia solo un insieme di regole e procedure, ma un modo di pensare e di agire condiviso da tutte le persone di FIS per costruire un ambiente di lavoro consapevole e sicuro.

Un cambio di approccio che parte dalla consapevolezza: scegliere ogni giorno la sicurezza come priorità, prestare attenzione a sé stessi, agli altri e all'ambiente di lavoro, costruire fiducia reciproca attraverso la collaborazione e il rispetto e partecipare attivamente al miglioramento continuo dei comportamenti e dei processi.

In continuità con gli anni precedenti, abbiamo organizzato diverse giornate interamente dedicate alla salute e sicurezza, i **Safety Days**, durante le quali il personale ha potuto partecipare a corsi di approfondimento, dimostrazioni pratiche, esercitazioni, incontri con specialisti e momenti di confronto collettivo. Queste iniziative rafforzano la consapevolezza dei rischi, stimolano il dialogo e promuovono comportamenti sicuri all'interno della comunità aziendale. Nel corso dell'anno abbiamo svolto 11 incontri nei tre stabilimenti produttivi, con il coinvolgimento di oltre 1800 persone e un tasso di partecipazione complessivo pari all'81%.

Abbiamo inoltre introdotto due programmi strutturati di osservazioni sul campo, **Sicurezza in azione e Dialoghi di Sicurezza**, rivolti sia al personale interno sia agli appaltatori. Condotte da figure formate e qualificate, queste attività hanno **l'obiettivo di identificare proattivamente situazioni di rischio e opportunità di miglioramento, favorendo un dialogo diretto** e creando un ambiente di confronto aperto e costruttivo.



Safety awards

I **Safety Awards** vengono assegnati ai siti produttivi che registrano il minor numero di eventi negativi e il maggior numero di segnalazioni positive, nell'ottica del miglioramento degli indicatori di sicurezza di FIS.

Una doppia metrica che premia la **consapevolezza attiva della sicurezza**: segnalare un rischio prima che diventi un problema è per noi segno di professionalità e attenzione nel migliorare i processi operativi, piuttosto che solamente un campanello d'allarme di una situazione problematica.



Infortuni

La gestione degli infortuni si inserisce in **un sistema strutturato di prevenzione, basato sull'identificazione continuativa dei pericoli, sulla valutazione dei rischi e sull'analisi sistematica di ogni evento anomalo**. Nel 2025 sono stati registrati 29 infortuni, in aumento rispetto all'anno precedente, comportando un conseguente aumento degli indici di frequenza e gravità globali. Nel periodo di riferimento non si sono verificati infortuni mortali né eventi con conseguenze gravi, senza quindi impatti significativi e di lungo periodo sulle persone coinvolte.

42%

aumento ore
formazione
HSE

0

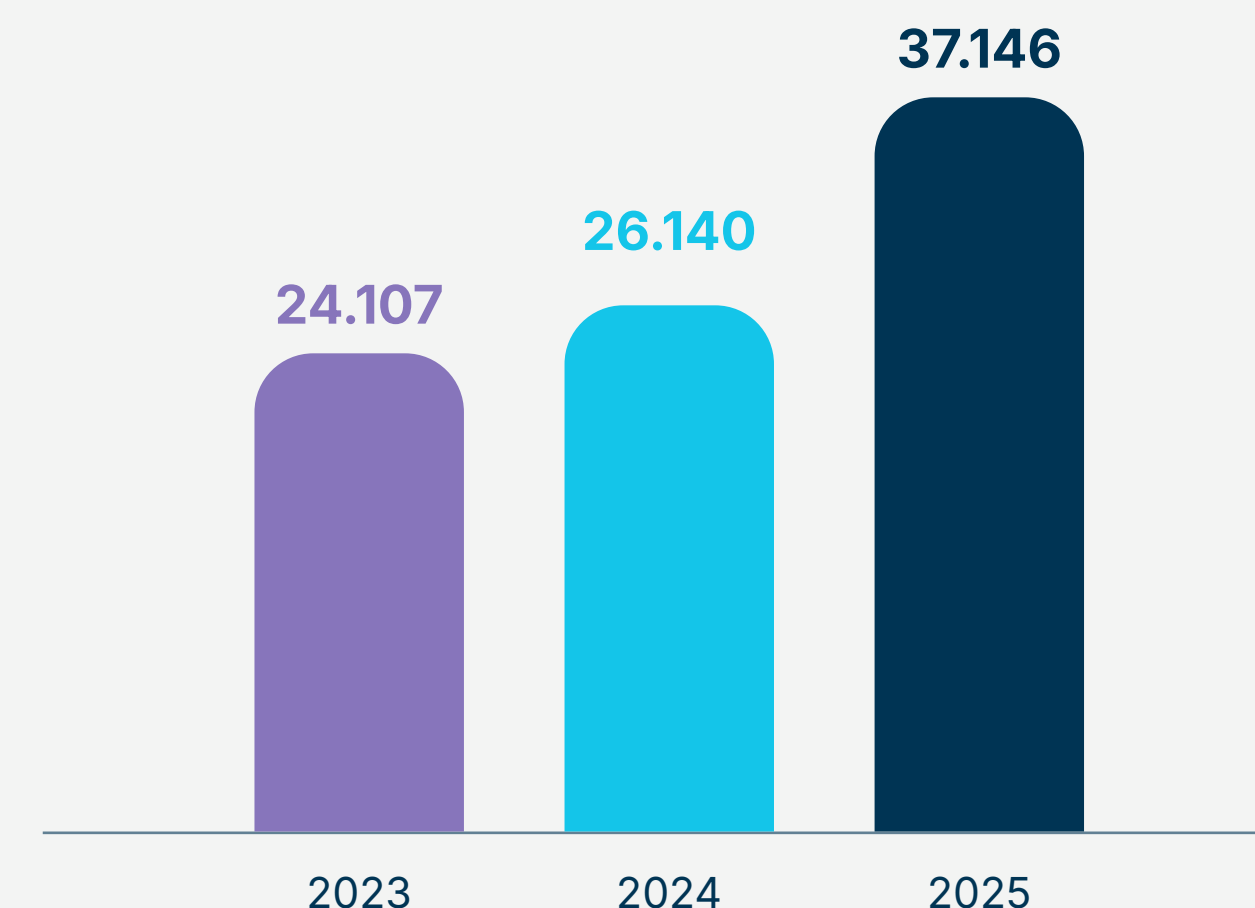
Incidenti mortali
o infortuni
gravi

In questo contesto, si rileva **un incremento delle segnalazioni orientate al miglioramento e alla prevenzione** rispetto all'anno precedente, un indicatore importante del rafforzamento della cultura della sicurezza e del crescente coinvolgimento delle persone nell'identificazione proattiva dei rischi. Queste comunicazioni vengono analizzate in modo strutturato per individuarne le cause e definire azioni correttive, trasformando ogni segnalazione in **un'opportunità per individuare pericoli non ancora mappati o per affinare le misure di controllo esistenti**.

Formazione HSE

La formazione su salute e sicurezza è da sempre una delle leve principali della nostra cultura della prevenzione. Nel 2025 sono state erogate oltre **37.000 ore di formazione HSE**. Quelle pro capite risultano in aumento in tutti i siti, a conferma del rafforzamento degli investimenti in prevenzione e diffusione della consapevolezza. **Ogni percorso formativo è calibrato sul profilo di rischio della singola mansione**: dalla formazione generale sui principi di prevenzione e sull'organizzazione della sicurezza, a quella specifica sui rischi presenti nei reparti produttivi, nei laboratori e nelle officine di manutenzione.

ORE DI FORMAZIONE HSE



FOCUS

S.A.F.E.: costruire una cultura della sicurezza che duri nel tempo

Nel 2025 FIS ha avviato S.A.F.E., programma strutturato di sviluppo della cultura della salute e sicurezza con l'obiettivo di supportare ulteriormente la maturazione di una cultura della sicurezza basata su valori condivisi, integrando comportamenti sicuri nel lavoro quotidiano.

S.A.F.E. è l'acronimo di Sicurezza, Attenzione, Fiducia, Energia: i quattro principi che guidano la trasformazione culturale di FIS. Il programma è nato da un'analisi condotta nel 2024 sui tre siti produttivi per valutare il livello di maturità e identificare opportunità di miglioramento. L'ambizione è raggiungere entro il 2027 un livello di maturità "generativo", in cui la sicurezza guida le decisioni strategiche e operative a tutti i livelli aziendali. Il percorso si articola in tre fasi: Lancio, Ingaggio e Diffusione.

Nella fase di Lancio sono stati definiti i KPI leading HSE, è stata condotta una Safety Climate Survey e progettate iniziative di Positive Safety per riconoscere e valorizzare i comportamenti sicuri. La fase di Ingaggio ha coinvolto il top management attraverso masterclass di leadership e sessioni di executive coaching orientate alla sicurezza. La fase di Diffusione, che proseguirà per tutto il 2026, avrà come destinatari il middle management e i preposti tramite attività di coaching e sessioni *Coach the Coach*, per rafforzare le capacità interne di gestione della sicurezza.

Tra gli strumenti implementati è stato avviato un programma di Dialoghi di Sicurezza, volto a favorire i comportamenti sicuri e ad incrementare il livello di consapevolezza e commitment del personale. Sono inoltre stati sviluppati strumenti digitali per favorire la governance del programma e favorire accountability e continuità, rendendo visibile e misurabile l'impegno di ciascun leader.

Il programma S.A.F.E. si inserisce nella più ampia strategia di sostenibilità di FIS, rafforzando il pilastro sociale dell'impresa. S.A.F.E. rappresenta l'impegno concreto di FIS verso un futuro in cui zero infortuni non è solo un obiettivo, ma la normalità vissuta ogni giorno.



S.A.F.E. non è un progetto, è un cambiamento di mentalità. Vogliamo che ogni persona in FIS sia protagonista attiva nel fare sicurezza sempre, ogni giorno.

Alberto Schiavon
Head of HSE



S.A.F.E.
Scelta
Attenzione
Fiducia
Energia

I nostri clienti, la nostra qualità	48
L'impegno per la qualità	49
La cultura della qualità	50
Il contributo della digitalizzazione	51
I nostri fornitori	53



Insieme per la salute dei pazienti

I nostri clienti, la nostra qualità

I principi attivi e gli intermedi che produciamo diventano farmaci. Questa consapevolezza è la lente attraverso cui prendiamo ogni decisione, dalla scelta di un fornitore alla progettazione di un processo.

Qualità, affidabilità e integrità della filiera sono condizioni indispensabili perché un farmaco sia sicuro per chi lo assume. In questo capitolo raccontiamo come traduciamo questo impegno nei confronti di clienti, partner e, attraverso di loro, dei pazienti finali.

LE AZIENDE CHE CI SCELGONO



8 su 10

dei principali player
farmaceutici globali nel
nostro portafoglio clienti



oltre 200

clienti globali



EcoVadis Platinum: top 1% globale

Nel 2025 abbiamo ottenuto il **livello Platinum** nel rating EcoVadis, posizionandoci nel primo percentile delle oltre 130.000 aziende valutate a livello globale per le performance ESG. Questo riconoscimento riflette la solidità dei nostri sistemi di gestione e la crescente integrazione dei principi di sostenibilità nei processi aziendali.

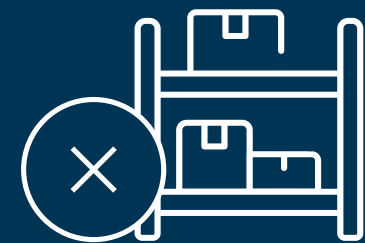


Serviamo **oltre 200 clienti in tutto il mondo**, dalle grandi multinazionali farmaceutiche alle *biotech* che guidano l'innovazione, che ci scelgono per le nostre **competenze**, per la capacità di supportare lo sviluppo di processi e prodotti, nonché per la nostra affidabilità e reputazione. Anche la sostenibilità è un elemento di crescente rilievo nelle valutazioni dei clienti, in particolare per quelli europei. In questo contesto, ottenere un rating "Platinum" da EcoVadis – un benchmark a livello globale per la valutazione della sostenibilità nelle catene di fornitura – testimonia il nostro impegno ESG e il livello di attenzione che dedichiamo a questi temi.

Il settore in cui operiamo è tra i più regolamentati, con requisiti qualitativi fondati innanzitutto su normative cogenti, tra cui le *Good Manufacturing Practices* (GMP). Accanto alla compliance, il nostro approccio alla qualità **si sviluppa in linea con le aspettative dei clienti**, spesso grandi player farmaceutici che richiedono standard elevati sotto il profilo tecnico, etico e strategico. Ne deriva un sistema di qualità dinamico, in costante aggiornamento, che mantiene come riferimento imprescindibile la sicurezza del paziente.

L'impegno per la qualità

La nostra architettura interna si basa sul Quality Management System (QMS), che traduce i requisiti di qualità in processi, controlli e decisioni operative, in linea con le norme GMP e lo standard ISO 9001.



0

Richiami o ritiri
dal mercato

La funzione Quality svolge anche un ruolo di controllo e vigilanza nel rilascio dei lotti sul mercato. Senza questo passaggio formale, il prodotto non potrebbe essere immesso in commercio. Un risultato che conferma l'efficacia del nostro approccio è l'assenza di ritiri dal mercato nel triennio 2023-2025.

Tra le novità più importanti del 2025 c'è il rafforzamento **del QMS Corporate, integrato e implementato su tutti e tre i siti produttivi**. La gestione di reclami, deviazioni, cambiamenti e fuori specifica, insieme agli altri processi chiave della qualità, segue ora standard uniformi in tutti i nostri stabilimenti. Questo rappresenta un vantaggio anche per i clienti, che possono contare su un sistema armonizzato, caratterizzato da maggiore coerenza dei processi e ridotta complessità nelle fasi di verifica.

Nel 2026 abbiamo previsto anche il passaggio a un nuovo sistema di gestione documentale, che sarà consolidato in un'unica, nuova piattaforma condivisa tra i tre siti. L'iniziativa mira a rendere il sistema più conforme, flessibile e armonizzato, sia nei processi sia nell'impiego delle risorse.

Si tratta di un elemento distintivo anche in chiave competitiva, in quanto ci permetterà di operare in modo omogeneo tra i siti di Montecchio Maggiore, Lonigo e Termoli, assicurando elevati livelli di coerenza e continuità operativa.

Quality Excellence e gestione del dato

Nell'ambito del **Quality Excellence Program**, volto ad armonizzare i processi e promuovere il miglioramento continuo, **nel 2025 abbiamo ampliato il set di KPI integrati nella piattaforma aziendale** di raccolta ed elaborazione dei dati.

Tutti i nostri indicatori confluiscono in un **Quality Index complessivo**, che offre al management una visione immediata delle performance dei siti, con un approccio sempre più orientato **a passare da indicatori descrittivi a quelli predittivi**. Questo ci consente di indirizzare in modo più strategico impegno e risorse, consolidando un modello solido e strutturato di miglioramento continuo fondato sulla prevenzione delle criticità e sul monitoraggio costante dei processi aziendali.

La qualità passa anche attraverso investimenti tecnologici mirati e continui nelle infrastrutture produttive. Alcuni API e intermedi che realizziamo sono particolarmente complessi e richiedono condizioni di produzione strettamente controllate, per garantire elevati standard di sicurezza e affidabilità.

Quality Excellence Program

Il Quality Excellence Program rappresenta il modello con cui evolviamo il sistema qualità verso un approccio integrato, data driven e orientato alla prevenzione. Il programma integra QMS Corporate, digitalizzazione e cultura della qualità, con l'obiettivo di rafforzare la robustezza dei processi e migliorare le performance operative. Inoltre, contribuisce a prevenire deviazioni e migliorare l'efficacia delle CAPA, ridurre i tempi di rilascio (in particolare nelle attività di laboratorio) e garantire elevati standard di compliance e readiness ispettiva.

Pilastri del programma

- **Data Integrity:** presidio dell'integrità del dato lungo tutto il ciclo di generazione e utilizzo, a supporto della compliance e dell'affidabilità decisionale.
- **Metriche e performance:** sistema integrato di KPI e Quality Index per una visione immediata e comparabile delle performance dei siti.
- **Lean Lab:** ottimizzazione dei processi di laboratorio attraverso digitalizzazione e semplificazione operativa, con riduzione di tempi ed errori.
- **Inspection Readiness:** mantenimento continuo della compliance e preparazione alle ispezioni regolatorie e audit clienti.
- **QMS Corporate:** armonizzazione dei processi qualità tra i siti, con maggiore coerenza operativa e riduzione della complessità

La cultura della qualità

Per noi la qualità significa investire in un processo di miglioramento continuo, che si traduce nella rapidità nel time-to-market e nell'approccio right-first-time.

Abbiamo intrapreso diverse iniziative per rafforzare la consapevolezza che la qualità debba essere parte integrante di tutte le attività aziendali.

In questa direzione abbiamo attivato **un programma interno che prevede la presenza di *ambassador della qualità*** nelle diverse funzioni, materiali di sensibilizzazione (tra cui booklet e programmi dedicati all'integrità del dato) e i *Site Quality Council*.

Si tratta di incontri mensili, avviati nel 2024 e proseguiti nel 2025, nei tre stabilimenti, durante i quali le diverse funzioni aziendali condividono le metriche di valutazione, ne analizzano le caratteristiche e individuano possibili azioni di miglioramento.

Le nostre certificazioni

- *Quality Management System – UNI EN ISO 9001*
- *Environmental Management System – UNI EN ISO 14001*
- *International Standard for Health & Safety – UNI EN ISO 45001*
- *Information Security Management Systems – UNI EN ISO 27001*
- *Business Continuity System – UNI EN ISO 22301*

Certificato di Eccellenza Gold 2025

Nel 2025 abbiamo ricevuto questo riconoscimento da Certi-quality, in virtù della conferma della certificazione integrata e dell'ampliamento del sistema agli ambiti della sicurezza dei dati e della continuità operativa.

Ispezioni e audit

Nel 2025 FIS ha superato **due ispezioni regolatorie** con esito positivo:

- L'AIFA presso lo stabilimento di Lonigo (giugno 2025)
- Il Ministero della Salute presso lo stabilimento di Montecchio Maggiore (dicembre 2025)

In entrambi i casi, le autorità hanno riconosciuto i miglioramenti apportati e l'alta qualità dei siti.

Nel 2025 sono stati condotti circa **80 audit da parte dei clienti**. Tutti ci hanno confermato tra i partner approvati e, in molti casi, hanno anche incrementato i volumi di fornitura.

Come monitoriamo la qualità

Data Integrity Index

Monitora l'integrità del dato generato da laboratori e reparti, rafforzando la fiducia nelle informazioni operative.

Cap effectiveness

Misura la capacità di prevenire il ripetersi delle deviazioni attraverso azioni correttive e preventive.



Il contributo della digitalizzazione

La nostra roadmap di digitalizzazione 2025-2028 comprende decine di progetti che coinvolgono tutte le aree aziendali, dalle funzioni corporate, come le risorse umane, fino alla logistica, alla pianificazione industriale e ai laboratori.

La funzione IT ha l'obiettivo di garantire una tecnologia affidabile, capace di **sostenere in sicurezza la crescita data-driven dell'azienda**. Per farlo, integriamo tecnologia, cybersecurity, dati e organizzazione in un unico modello coerente, gestito in modo coordinato a livello aziendale. La nostra finalità è evolvere dagli attuali sistemi e processi, **verso un modello pienamente integrato e interconnesso, in cui le informazioni dialogano tra loro per aumentare l'efficienza, ridurre le anomalie e consentire analisi predittive**. Questo percorso di digitalizzazione si iscrive nella nostra strategia di crescita e continuità operativa.

Nel corso del 2025 abbiamo posto le basi per garantire l'affidabilità e la solidità dei nostri sistemi. Abbiamo messo in sicurezza l'intero ecosistema tecnologico, sia a livello infrastrutturale sia applicativo, e investito nella definizione di un modello operativo che consente il monitoraggio continuo, 24 ore su 24, di ogni componente tecnologica.

Un approccio data-driven

Nel 2025 abbiamo avviato *Visibility & Insights*, un programma strutturato di data strategy volto a trasformare l'utilizzo dei dati nei processi decisionali e nella governance delle performance aziendali. L'obiettivo è costruire un'unica piattaforma dati solida e condivisa tra tutte le funzioni, favorendo una più ampia accessibilità alle informazioni e un utilizzo diffuso e coerente dei dati. Il modello prevede KPI allineati ai principali driver di performance, dashboard dedicate ai diversi contesti decisionali e l'introduzione di modelli predittivi per supportare una gestione sempre più proattiva. Sempre in questa stessa direzione, **abbiamo**

introdotto in azienda la figura del Data Analyst, incaricato di trasformare i dati raccolti dai diversi processi di digitalizzazione in informazioni utili a supporto delle decisioni operative.

Introdurre nuovi sistemi digitali richiede un **cambiamento culturale**, non solo tecnologico. L'adozione di nuovi strumenti nei team di produzione prevede un percorso di accompagnamento e formazione su misura, costruito sull'operatività quotidiana delle persone.

Laboratori: verso il LIMS di seconda generazione

I nostri laboratori stanno evolvendo verso sistemi digitali avanzati. Il Laboratory Information Management System, che verrà rafforzato nel 2026-2027, collegherà direttamente gli strumenti analitici alla piattaforma centrale, automatizzando il tracciamento dei dati e migliorandone l'integrità. La riduzione dell'errore umano in laboratorio influisce infatti tanto sulla qualità dei lotti quanto sui tempi di rilascio dei nostri prodotti.

Inoltre, la digitalizzazione introduce un importante valore aggiunto anche sul piano preventivo, grazie a funzionalità che permettono di:

- generare avvisi automatici per scadenze di calibrazione e manutenzione degli strumenti
- segnalare anomalie nei risultati analitici in tempo reale
- intervenire tempestivamente prima che si verifichino problemi operativi o di compliance.



L'evoluzione dei progetti IT nel 2025



MES: Manufacturing Execution System

Tra le principali iniziative in corso rientra il **Manufacturing Execution System (MES)**, un sistema software per la gestione e il monitoraggio automatizzato della produzione, che consente di controllare in tempo reale i principali parametri dei processi produttivi. **Nel 2025 abbiamo completato la fase di design**, finalizzata a valutarne la conformità, eventuali personalizzazioni necessarie, la governance del progetto e gli impatti organizzativi legati all'introduzione di questo nuovo sistema in azienda.

La prima implementazione partirà all'inizio del 2026 nei reparti di finitura di Termoli. Il sistema verrà successivamente esteso all'area sintesi dello stesso sito e, in una fase successiva, agli stabilimenti di Lonigo e Montecchio Maggiore.

Si tratta di un progetto pluriennale volto a rendere più efficiente il processo, introducendo anche il principio della "review by exception". Aniché verificare manualmente ogni parametro prodotto dalla linea, il sistema segnala automaticamente le anomalie permettendo agli operatori di concentrare l'attenzione su ciò che richiede intervento.

Il risultato atteso è **una riduzione dei tempi di revisione, meno errori nella gestione cartacea e una maggiore integrità del processo produttivo**, con impatto diretto sulla sicurezza del prodotto e, di conseguenza, del paziente.



TCBM: tracciatura carico bordo macchina

Digitalizzazione del processo di carico da fusto nei reattori, avviata nel 2023 e completata nel 2025 con l'ultima fase di estensione. Si tratta del primo progetto di digitalizzazione introdotto negli stabilimenti produttivi, che ha trasformato un'operazione precedentemente gestita interamente su supporto cartaceo. I responsabili di reparto hanno fin da subito sostenuto l'iniziativa, richiedendone un'estensione rapida a tutte le produzioni in essere.



Historian

Repository funzionale, implementato nel 2025, che raccoglie i dati di produzione dei tre siti con l'obiettivo di ottimizzare i processi.

Attualmente è utilizzato per analisi storiche e per le investigazioni sui fuori specifica, oltre che a supporto delle attività di business. Nei prossimi anni vogliamo evolvere verso un utilizzo predittivo dei dati, attraverso analisi di correlazione e modelli di machine learning.



Cleaning Validation Manager

Sistema innovativo volto a garantire una gestione accurata dei reattori tra una produzione e l'altra, riducendo il rischio di errori nella programmazione delle fasi e nelle operazioni di pulizia. Il sistema consente di prevenire contaminazioni tra campagne di prodotti diversi e di simulare scenari futuri prima dell'avvio della produzione.

Nel 2025 abbiamo fatto partire la fase pilota sui primi due reparti produttivi, con l'obiettivo di testare le potenzialità della soluzione e raccogliere osservazioni e richieste di personalizzazione da condividere con il fornitore del software.



Digitalizzazione dei moduli

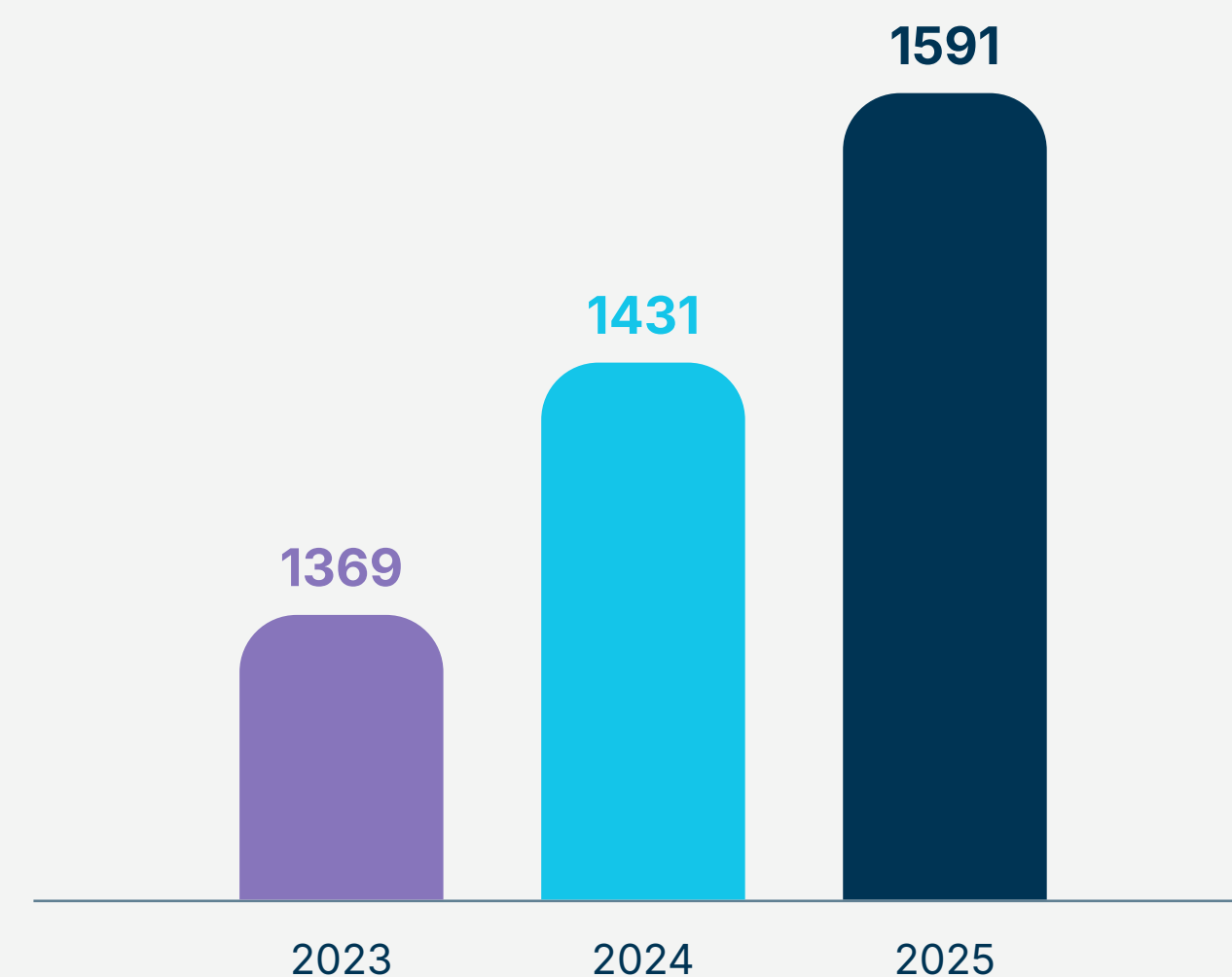
Migrazione della modulistica cartacea ricorrente, tra cui checklist, logbook e template, verso un sistema digitale integrato. Il progetto è stato avviato nel 2025 nello stabilimento di Montecchio Maggiore e verrà successivamente esteso negli altri siti produttivi.

I nostri fornitori

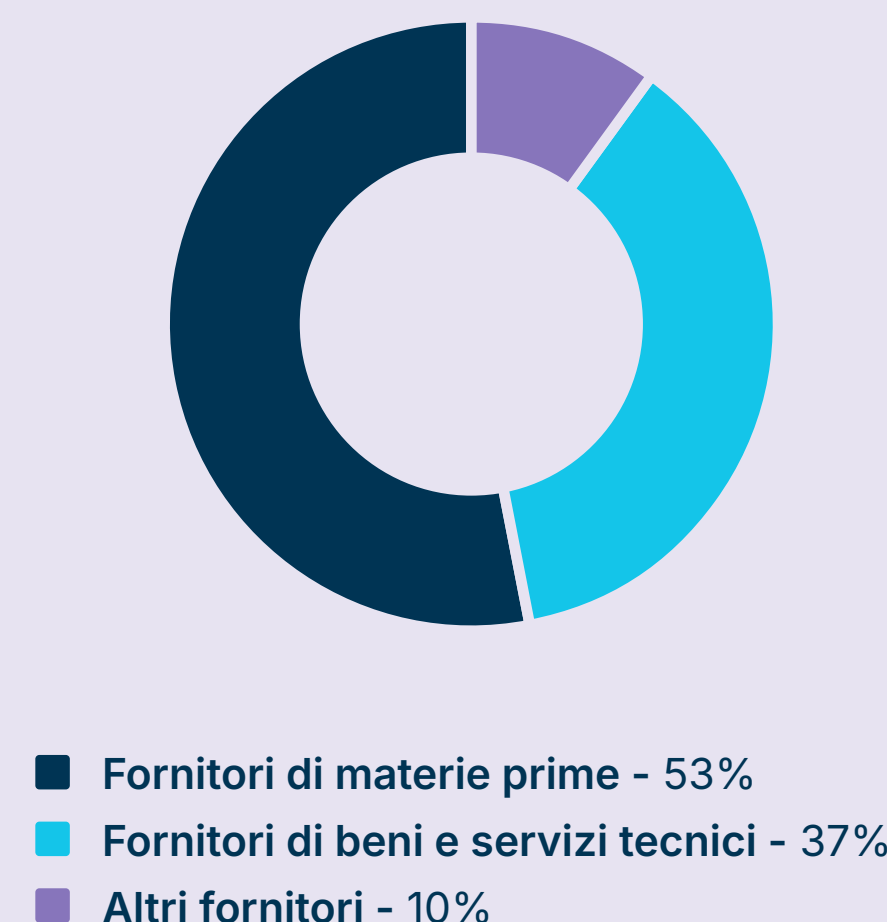
La qualità dei nostri prodotti e la sicurezza del paziente dipendono da materie prime selezionate e da una gestione rigorosa della supply chain.

Per un paziente in attesa di una terapia, ogni giorno è importante: per questo la velocità e il time-to-market non si limita alla fase di produzione, ma coinvolgono l'intera filiera, dalla scelta del fornitore alla gestione logistica.

NUMERO DI FORNITORI

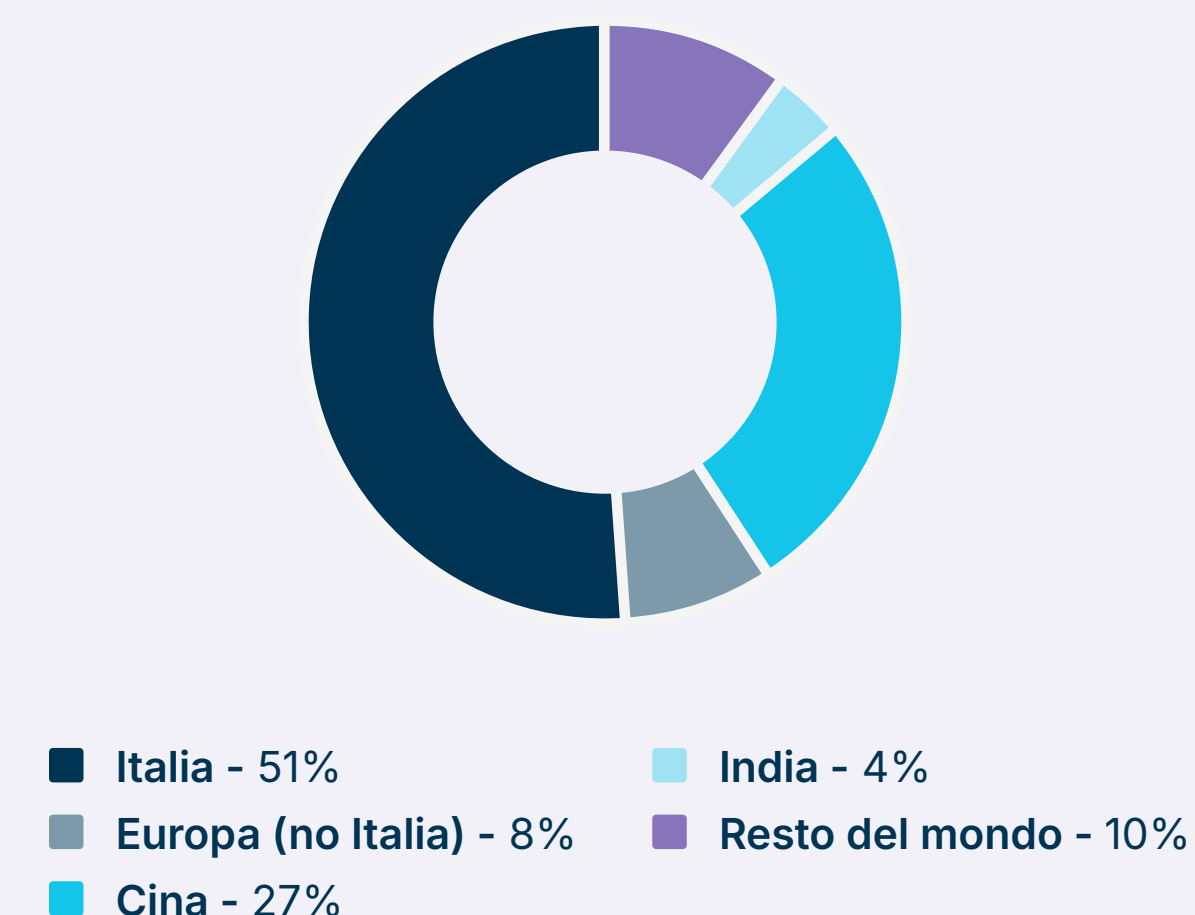


TIPOLOGIA DI FORNITORI



I Paesi di provenienza delle materie prime utilizzate per la produzione dei nostri API e intermedi **sono circa 40, con una concentrazione importante nell'area asiatica**. Sul mercato internazionale, la quota principale in termini di volumi d'acquisto proviene dalla Cina, seguita dall'Europa. **L'India sta emergendo come alternativa sempre più rilevante**, anche in risposta alla crescente richiesta dei clienti di diversificare il rischio geografico. Permangono tuttavia alcuni limiti in termini di efficienza logistica e standardizzazione dei processi, ancora inferiori rispetto ai livelli del contesto cinese.

VOLUME DI ACQUISTO PER PAESE



Presidiamo entrambe le aree attraverso **uffici di rappresentanza a Shanghai e in India**, supportati da team locali dedicati alle visite presso i fornitori, alle attività di audit e al monitoraggio diretto della supply chain.

Collaboriamo principalmente con **fornitori strutturati di medie e grandi dimensioni, con cui sviluppiamo relazioni solide e di lungo termine**. Dal 2021, grazie al rating EcoVadis, valutiamo e monitoriamo i fornitori sui temi di sostenibilità, individuando i rischi e attivando audit nei siti. Nel 2025 i principali fornitori hanno raggiunto un punteggio medio di 68 su 100.

Per mitigare i rischi geopolitici e legati alle materie prime utilizziamo **strumenti di analisi come risk matrix e piattaforme di monitoraggio**, che ci permettono di leggere il mercato e migliorare la tempestività delle risposte. La crescente attenzione alla resilienza e alla diversificazione delle fonti di approvvigionamento ci ha portato ad **ampliare progressivamente la nostra base fornitori**, individuando nuove opportunità in mercati alternativi e rafforzando la flessibilità complessiva della nostra catena di fornitura, garantendo così sicurezza e continuità operativa.

94%

Buyer che hanno ricevuto formazione su tematiche di sostenibilità

68

Punteggio medio scorecard EcoVadis dei fornitori
(2024: 65)

Per **le materie prime utilizziamo principalmente il trasporto via nave**, mentre per i prodotti finiti in uscita ci affidiamo al trasporto aereo o su gomma. Nei prossimi anni prevediamo una progressiva riduzione del ricorso alle spedizioni aeree, la modalità con il maggiore impatto in termini di emissioni, a favore del trasporto marittimo e terrestre, compatibilmente con le esigenze di reattività operativa.

Il **68%** dei fornitori target condivide la valutazione EcoVadis.

Di questi, il **93%** ottiene un punteggio di sostenibilità positivo (sopra i 45 punti su 100).

Una strategia di acquisto più matura

L'approccio al procurement integra l'ottimizzazione dei costi, attraverso l'introduzione di fornitori alternativi a condizioni più competitive, e la gestione del rischio, tramite la diversificazione del parco fornitori e delle aree geografiche di approvvigionamento. L'obiettivo è quello di ridurre la dipendenza da singole aree geografiche (Cina in primis) e costruire una supply chain più bilanciata e robusta mantenendo, al contempo, competitività e massima qualità. Nel 2025 abbiamo introdotto una **procedura di qualifica dei fornitori che integra i processi già esistenti su qualità e business con la valutazione in ottica ESG e HSE**. Siamo attualmente in una fase iniziale di misurazione, con un ulteriore sviluppo del processo previsto nel 2026.

A partire dal 2026 il nostro intento è evolvere verso un modello di *category management* per acquisti diretti e indiretti, passando **a una gestione più analitica e proattiva** basata su categorie merceologiche, tendenze di mercato e performance dei fornitori. Il procurement diventerà così un supporto strutturale anche ai processi decisionali interni, rafforzando il monitoraggio degli indici di mercato e delle dinamiche delle commodity a supporto delle strategie di approvvigionamento e delle negoziazioni.

Questo approccio aiuterà, in particolare, a migliorare la gestione del rischio, garantire maggiore trasparenza sui mercati, favorire una pianificazione costi/volatilità delle commodity e supportare le decisioni make-or-buy e di approvvigionamento più in generale.

53%

Fornitori target sottoposti a risk assesment di sostenibilità

92%

Fornitori attivi su SRM firmatari dello *Standard of Business Conduct*
(2024: 10%)

Pharmaceutical Supply Chain Initiative (PSCI)

Siamo parte della rete PSCI, che promuove principi condivisi per la gestione responsabile della supply chain. Le linee guida coprono ambiti fondamentali quali i diritti umani, la tutela ambientale e la sicurezza delle persone.

Etica di business

Gestione responsabile del business	56
Gestione dei rischi	60
Cybersecurity	61
Gestione della fiscalità	61

Gestione responsabile del business

Gestiamo responsabilmente le nostre attività attraverso un sistema integrato, in continua evoluzione che combina aspetti etici e di compliance.

Il nostro modello si fonda su un impegno aziendale costante, che consente di sviluppare nel tempo un'architettura in cui strumenti quali risk analysis e management, audit, formazione continua e canali di whistleblowing operano in modo sinergico e coordinato. Questo approccio rafforza la solidità organizzativa e ci consente di operare con gli elevati standard etici e di compliance che la società ha fatto propri.

Dal 2025 ci siamo dotati
della **certificazione**
ISO 22301 - Sistema
di Gestione sulla Business
Continuity

Il nostro modello di gestione responsabile si basa su un sistema di policy sviluppate e aggiornate nel tempo. Lo **Standard of Business Conduct**, che nel 2024 ha sostituito il precedente Codice etico, stabilisce i principi e i valori fondamentali che guidano il comportamento di dipendenti, fornitori, collaboratori e partner commerciali, **promuovendo una cultura aziendale basata su rispetto reciproco, responsabilità sociale e sostenibilità**. Il documento integra inoltre i principi in materia di salute e sicurezza, con l'obiettivo di garantire che ogni attività sia svolta nel rispetto dei più elevati standard internazionali e in un'ottica di miglioramento continuo.

Il **Modello Organizzativo 231** integra questo framework, definendo un sistema di controllo interno fondato su:

- procedure chiare che regolano le modalità operative e i comportamenti attesi
- chiara attribuzione delle responsabilità per ogni attività e processo
- segregazione, delle funzioni di autorizzazione, esecuzione e controllo
- tracciabilità documentale di ogni operazione e decisione gestionale
- verifiche indipendenti, interne ed esterne, sulle attività svolte
- rispetto del sistema di deleghe e dei poteri di firma e di autorizzazione
- utilizzo corretto e trasparente delle risorse finanziarie.

Policy Due Diligence Terze Parti

Definisce il processo con cui valutiamo clienti, fornitori, agenti e altre controparti alla luce degli indicatori di rischio rilevanti per le relazioni commerciali di FIS, incluso il tema sanzioni internazionali e export control.

La finalità è presidiare, tra le altre cose, i rischi connessi a:

- corruzione
- riciclaggio di denaro
- violazioni dei programmi sanzionatori adottati da Stati e istituzioni internazionali

Il processo di due diligence prevede verifiche sistematiche su tutte le controparti, assicurando che ogni relazione commerciale sia coerente con i più elevati standard etici e di compliance.

Abbiamo anche adottato una **Politica Integrata che formalizza il nostro impegno verso gli stakeholder**, promuovendo la creazione di valore e relazioni di fiducia in un'ottica di continuità e armonizzazione degli interessi.

La Politica include la qualità, la prevenzione degli incidenti per ciascun sito e l'adozione di sistemi di business continuity management e di sicurezza informatica.

Il framework di etica e conformità aziendale

- Standard of Business Conduct
- Procedura per la gestione dei segreti commerciali
- Procedure in materia di tutela dei dati personali
- Modello Organizzativo 231
- Politica Anticorruzione e Whistleblowing
- Policy Due Diligence Terze parti
- Politica in materia di omaggi, ospitalità e intrattenimenti
- Politica in materia di Conflitto di Interessi (COI) e Posizione di Consigliere di Amministrazione
- Policy Antitrust e concorrenza leale
- M.A.R. – Market Abuse Regulation

Il rispetto dei diritti umani

Promuoviamo e tuteliamo i diritti umani in tutte le nostre operazioni, considerandoli **un principio essenziale e non negoziabile che sosteniamo con il massimo impegno e le migliori risorse a disposizione**. Garantiamo a ogni persona il rispetto della propria integrità fisica e psicologica, nonché condizioni di lavoro eque, sicure e accessibili. Vietiamo qualsiasi forma di lavoro forzato o minorile, infatti nella nostra azienda non sono impiegate persone con meno di 18 anni, e ci opponiamo fermamente a ogni forma di discriminazione e molestia. Tuteliamo inoltre la libertà di espressione e di associazione, tra cui la rappresentanza sindacale, nel rispetto delle normative e delle prassi locali.

A tal fine, abbiamo adottato una **Politica sui Diritti Umani, che definisce e promuove i principi fondamentali di riferimento per tutte le persone che operano per nostro conto**. Inoltre, lo *Standard of Business Conduct* è allineato ai principali riferimenti internazionali, tra cui le Linee Guida OCSE per le imprese multinazionali, i Principi Guida ONU sulle imprese e i diritti umani e le Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro.

Operando in mercati globali di materie prime, **ci impegniamo a verificare la sostenibilità della nostra supply chain, prevenendo impatti negativi su persone, comunità e ambiente** non solo attraverso le nostre attività dirette, ma anche lungo l'intera catena di fornitura, in un'ottica di cooperazione con partner e portatori di interesse.

Le nostre procedure, policy e strumenti di governance si applicano a tutti coloro che operano per conto del Gruppo, in Italia e all'estero. I destinatari includono gli organi sociali, i dipendenti di ogni livello e funzione, i collaboratori, i consulenti e i partner commerciali.



FIS richiede anche ai propri fornitori il rispetto di alti standard etici e di comportamento come riflessi nello *Standard of Business Conduct*. Questo approccio assicura che i nostri valori e principi si estendano lungo l'intera catena di relazioni commerciali e di fornitura.

Come comunichiamo i nostri impegni

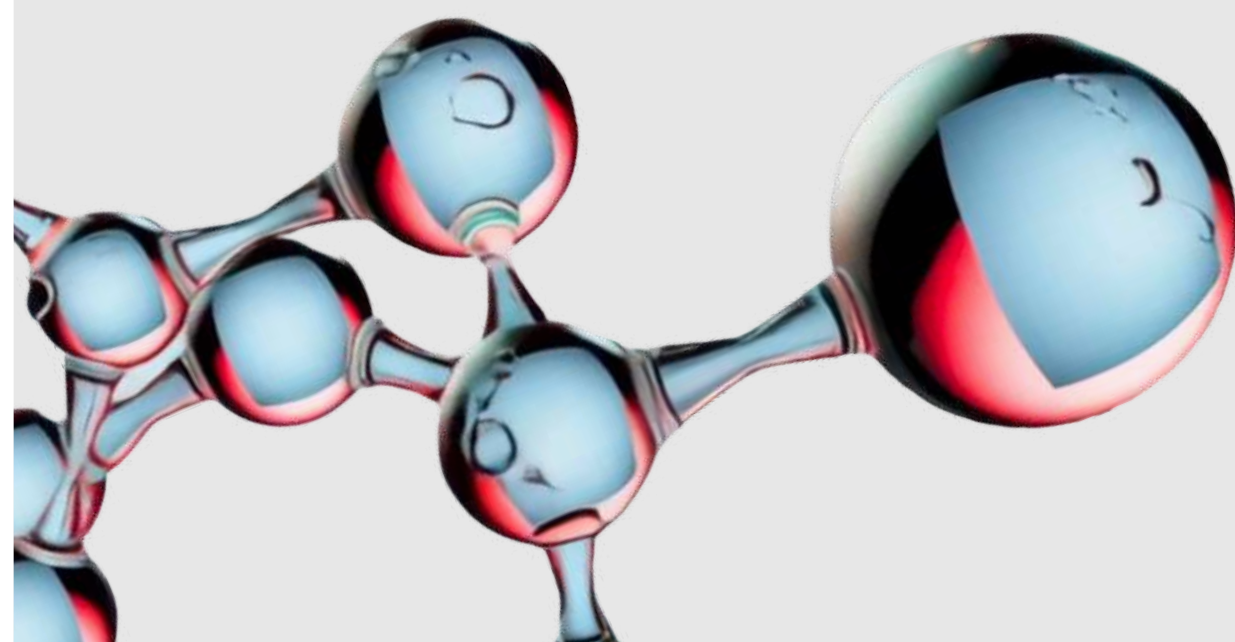
Diffondiamo gli impegni in termini di policy attraverso molteplici canali:

- comunicazioni ufficiali via e-mail a tutti i dipendenti
- pubblicazione dei documenti sul sito ufficiale e sull'intranet aziendale
- locandine nelle aree comuni e in prossimità delle aree break e dei timbratori
- copie dello *Standard of Business Conduct* disponibili nell'ingresso principale e nelle sale riunioni della sede legale
- richiesta di presa visione e accettazione dello *Standard of Business Conduct* ai fornitori tramite il tool *Supplier Relationship Management* (SRM)
- formazione continua del personale, erogata sia in presenza sia online tramite la piattaforma aziendale

Whistleblowing channel

Utilizziamo una piattaforma digitale dedicata alla gestione delle segnalazioni, accessibile da qualsiasi dispositivo e da qualunque localizzazione geografica. La piattaforma può essere utilizzata anche in forma anonima, assicurando:

- la riservatezza dell'identità dell'informatore e di tutte le informazioni fornite
- protezione contro qualsiasi forma di ritorsione o discriminazione
- la gestione delle segnalazioni attraverso processi indipendenti, imparziali e adeguatamente documentati



Formazione su temi di etica e compliance

Nel 2025 abbiamo erogato **programmi di formazione sullo *Standard of Business Conduct* e sul Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo** in due modalità:

- sessioni in presenza
- moduli online disponibili per tutti i dipendenti tramite la piattaforma aziendale Insegna Training

La formazione in presenza ha coinvolto i dirigenti, il personale maggiormente esposto a specifici rischi operativi, incluso quello con frequenti interazioni con la Pubblica Amministrazione, e le funzioni procurement e commerciale. Nel corso dell'anno sono stati inoltre erogati **moduli formativi specifici sui temi dell'antitrust e della continuità operativa aziendale**. Nel complesso, l'89,7% della popolazione aziendale ha partecipato a percorsi formativi in materia di etica e di compliance.

Le attività di formazione si estendono, su alcuni temi, anche ai nostri fornitori. L'obiettivo è **condividere i principi etici che guidano il nostro operato**, con particolare riferimento alla gestione dei conflitti di interesse e alla prevenzione della corruzione. Ogni iniziativa è finalizzata a rafforzare e armonizzare i presidi di governance e compliance a livello globale, assicurando coerenza tra le diverse giurisdizioni.

Le nostre policy sono disponibili in italiano e in inglese. In questo modo garantiamo **la diffusione dei principi e dei valori che guidano la nostra organizzazione lungo l'intera supply chain**.

Whistleblowing

FIS incoraggia dipendenti, collaboratori e stakeholder esterni a segnalare in forma anonima eventuali comportamenti che possano costituire violazioni dei codici aziendali, delle normative o dei regolamenti vigenti. Nel 2024 abbiamo aggiornato la policy di whistleblowing. Tutte le segnalazioni vengono analizzate e gestite dal Whistleblowing Committee, che condivide gli esiti e le eventuali azioni da intraprendere con la funzione Internal Audit.

FORMAZIONE ETICA: I NOSTRI RISULTATI



7792

Ore di formazione etica e di compliance erogate



89,7%

Personale che ha svolto formazione su temi di etica e di compliance

Politiche e pratiche in materia di anticorruzione

La nostra Politica Anticorruzione identifica e presidia i principali rischi legati a comportamenti corruttivi, applicandosi a tutte le nostre operazioni. Il framework disciplina, tra gli altri aspetti, il divieto di ricevere regali o vantaggi per favorire indebitamente il Gruppo, di effettuare promesse o concessioni a rappresentanti della Pubblica Amministrazione per ottenere trattamenti di favore, di utilizzare contributi o finanziamenti pubblici per finalità diverse da quelle previste e di fornire dichiarazioni, dati o documenti non veritieri a organismi pubblici per ottenere vantaggi indebiti.

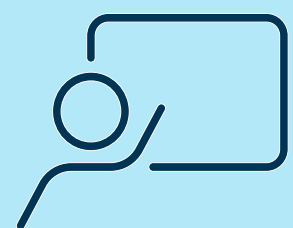
Abbiamo comunicato le politiche e le procedure anticorruzione al 100% dei membri dell'organo di governo e alla totalità dei dipendenti di tutte le società del Gruppo. FIS richiede anche ai propri fornitori il rispetto dei principi della lotta alla corruzione come contenuti nello *Standard of Business Conduct*.

Ambiti rilevanti ai fini della prevenzione della corruzione

Le aree di rischio monitorate dalla nostra Politica Anticorruzione includono:

- **pagamenti di facilitazione**, vietati e sanzionati dalla legge in Italia e in molti altri Paesi
- **gare d'appalto** pubbliche o private
- **regali, intrattenimenti e ospitalità**, che possono configurare tentativi di influenza indebita su decisori
- **conflitti di interesse**, gestiti nel rispetto della specifica politica aziendale
- **rapporti con terzi e intermediari**, poiché possiamo essere ritenuti responsabili per condotte corruttive commesse da altri soggetti
- **sponsorizzazioni, donazioni e patrocini**, che possono celare vantaggi indebiti
- **assunzioni e incarichi fittizi**, che possono integrare forme di corruzione diretta o indiretta
- **fusioni, acquisizioni e cessioni**, che ci espongono a rischi reputazionali e legali derivanti da condotte pregresse delle società coinvolte
- **lobbying e rappresentanza di interessi** sono legittimi se basati su argomentazioni trasparenti di natura economica, politica, commerciale o tecnica. Sono illeciti quando privi di valore aggiunto specifico.

IL NOSTRO IMPEGNO CONTRO LA CORRUZIONE



156

Dipendenti hanno seguito la formazione anticorruzione in presenza



0

Numero casi confermati di corruzione



Gestione dei rischi

Ogni anno aggiorniamo in modo sistematico la mappatura dei rischi aziendali, coinvolgendo tutte le funzioni operative.

I risultati confluiscono in un modello di valutazione integrato, l'Enterprise Risk Management System, che combina diverse fonti, tra cui gli esiti degli audit precedenti e le analisi di risk mapping, e che restituisce **una visione complessiva e coerente del profilo di rischio aziendale**. A ciascun rischio sono associate azioni di mitigazione monitorate annualmente.

Nel 2025 abbiamo aggiornato la mappatura includendo una valutazione esplicita dei rischi ESG. L'analisi non ha evidenziato nuovi rischi rispetto a quelli già identificati, ma ha consentito di affinare le priorità di intervento. Il nostro obiettivo resta lo **sviluppo di un modello sempre più integrato, in grado di garantire una valutazione armonizzata del sistema dei rischi**.

A partire dal 2026, la mappatura sarà condivisa non solo con i vertici, ma anche con una platea più ampia di responsabili, con l'obiettivo di **rafforzare la consapevolezza interna e favorire una migliore comprensione del posizionamento del rischio** delle singole funzioni all'interno del quadro complessivo aziendale.

Attraverso il nostro Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001, identifichiamo e valutiamo i rischi connessi alle attività sensibili rilevanti ai fini di reato, inclusi quelli legati a fenomeni corruttivi, che anche nel 2025 risultano pari a zero, operando nel rispetto dei principi di legalità, integrità, correttezza e trasparenza.



Nel 2025 abbiamo rivisto la mappatura dei rischi introducendo una valutazione specifica dei fattori ESG, al fine di costruire un modello integrato a livello aziendale.



Cybersecurity

La cybersecurity rappresenta uno dei quattro pilastri della nostra strategia IT, insieme a tecnologia, dati e organizzazione.

Abbiamo adottato un Sistema di Gestione della Sicurezza delle informazioni conforme ai requisiti dello standard ISO/IEC 27001:2022, basato sul miglioramento continuo e su un approccio strutturato di gestione dei rischi. Il sistema ci consente di rafforzare la resilienza operativa, proteggere le informazioni aziendali e consolidare la fiducia di clienti e stakeholder.

Le principali minacce cyber riguardano due ambiti:

- perdita o compromissione dei dati (*data leak*)
- indisponibilità dei sistemi

I rischi sono mappati nell'*Enterprise Risk Management*, con particolare attenzione alla supply chain e ai fornitori terzi. Nel corso dell'anno abbiamo rafforzato il nostro sistema di cybersicurezza in linea con la Direttiva europea NIS2, consolidando i presidi tecnici, organizzativi e operativi a tutela delle reti e dei sistemi informativi. Integriamo la cybersecurity nei piani di continuità operativa e disaster recovery e svolgiamo verifiche e test periodici per valutare l'efficacia delle misure adottate e ridurre il potenziale impatto di questo tipo di incidenti.

Sul fronte della sensibilizzazione, abbiamo erogato programmi di *Cyber Awareness* a tutta la popolazione aziendale e, a partire dal secondo trimestre, avviato una campagna di simulazioni di phishing per verificare il livello di attenzione e individuare eventuali aree di miglioramento. La cybersecurity è inoltre parte integrante del percorso di *onboarding* dei nuovi assunti, insieme a qualità e sicurezza sul lavoro.

Gestione della fiscalità

Il tema della fiscalità è gestito con la massima trasparenza e nel pieno rispetto della normativa vigente, attraverso la figura del Tax Manager interno e avvalendosi di eccellenti professionalità esterne.

Ci siamo inoltre dotati di assurance esterna da parte di Revisori, consentendo un ulteriore monitoraggio a livello di compliance. In aggiunta, le politiche e i protocolli interni collegati al Modello 231 garantiscono efficaci livelli di presidio e supervisione per la minimizzazione dei rischi collegati.

Le informazioni di assurance sono pubbliche e allegate al bilancio civilistico redatto annualmente.



Appendici

Nota metodologica	63
Stakeholder engagement	64
GRI Content Index	66
Tabelle di performance	68
Lettera della società di revisione	83

Nota metodologica

Il Report 2025 rappresenta il nono Bilancio di Sostenibilità di FIS, pubblicato con cadenza annuale, attraverso cui l'azienda comunica a tutti i principali stakeholder di riferimento le proprie scelte strategiche, le attività e i risultati raggiunti all'interno dell'impegno nell'ambito ESG (Environment, Social e Governance) verso un futuro sostenibile.

Perimetro e processo di reporting

Il documento copre le attività svolte da FIS S.p.A. durante l'anno 2025. Tutti i dati, le iniziative, i progetti e le azioni riportate fanno riferimento al periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre. Sono presenti alcune eccezioni, riguardanti fatti e dati relativi agli anni precedenti o in corso durante la redazione del Report, riportati in quanto giudicati particolarmente significativi per comprendere il contesto aziendale e meglio giustificare le scelte strategiche effettuate.

Le informazioni economiche, finanziarie e di governance provengono dalla Relazione sulla gestione, mentre i dati ambientali, sul personale e quelli relativi ad altri ambiti trattati nel documento sono raccolti direttamente presso i responsabili dei processi.

Per assicurare la comparabilità temporale degli indicatori più significativi e consentire al lettore di valutare l'evoluzione delle performance, i valori attuali sono stati messi a confronto, mediante grafici e tabelle, con quelli dei due esercizi precedenti (2023 e 2024).

Principi di rendicontazione e materialità

Il documento è redatto seguendo i principi delle linee guida della Global Reporting Initiative (GRI), riferimento internazionale per la rendicontazione non finanziaria, nella versione GRI Standards "with reference" al fine di offrire uno strumento comunicativo efficace e una rappresentazione precisa dei risultati, fornendo una misurazione concreta e quantitativa delle performance conseguite.

In conformità agli standard GRI, il documento include dati e informazioni rilevanti selezionati mediante un'accurata analisi di materialità, che ha consentito di identificare le tematiche di sostenibilità più rilevanti per FIS e i suoi stakeholder. Nel 2025 è stata aggiornata l'analisi di materialità, in conformità a GRI 3. L'analisi ha richiamato le previsioni e le best practice della CSRD dell'Unione Europea e con gli *European Sustainability Reporting Standards* 1 e 2 (ESRS) pubblicati dall'*European Financial Reporting Advisory Group* (EFRAG), nonché sulla base della relativa guida implementativa pubblicata nel maggio 2024 (EFRAG IG1).

Rendicontazione dei dati sulle persone

I dati sulle persone di FIS presenti all'interno del capitolo 1 del presente documento fanno riferimento all'organico complessivo presente in azienda e nei diversi stabilimenti, comprendendo lavoratori dipendenti e non dipendenti (interinali e stage extracurricolari retribuiti).

Inoltre, per motivi di uniformità e coerenza dei dati, il personale del nuovo ufficio di Vicenza "La Vela" (aperto a novembre 2025) è stato incluso all'interno dell'organico dello stabilimento di riferimento di Montecchio Maggiore, per essere poi rendicontato a parte 2026, primo anno completo di rendicontazione.

Funzione responsabile, revisione e approvazione

La redazione del Report è coordinata e gestita dal ESG & Sustainability Manager di FIS e dal Head of Corporate & Product Communication, in collaborazione con le diverse funzioni aziendali.

Le informazioni riferite al 2025 sono state oggetto di assurance esterna secondo la metodologia "limited assurance" da parte di PricewaterhouseCoopers Business Services Srl. Si specifica che gli indicatori NON GRI (indicati con apposita dicitura) non sono stati sottoposti a revisione limitata da parte di PwC Business Services Srl.

Infine, il presente documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di FIS S.p.A. in data 26 maggio 2026.

Per informazioni sul report e i suoi contenuti scrivere a:
gabriele.lendaro@fisvi.com

Stakeholder engagement

Di seguito le modalità e le principali risultanze dell’attività di coinvolgimento e dialogo con i nostri stakeholder.

STAKEHOLDER	CANALE DI COMUNICAZIONE	PERIODICITÀ DI ASCOLTO/COMUNICAZIONE	TEMI EMERSI
FORNITORI DI MATERIA PRIMA STRATEGICI FORNITORI DI BENI E SERVIZI TECNOLOGICI FORNITORI DI SERVIZI DI SMALTIMENTO RIFIUTI ALTRI FORNITORI	- Audit - Modalità di ascolto diretta - E-mail e canali web - Visite periodiche e Audit - Modalità di ascolto diretta	- Comunicazione costante - Visite periodiche in sito effettuate quattro volte l’anno, ogni tre mesi Audit in base a un piano concordato e comunque in numero maggiore o uguale a n. 2 occ./anno	- Gestione integrata della supply chain - Compliance normativa - Qualità di processo e di prodotto - Rischi di processo Agli audit seguono comunicazioni formali da parte di FIS, con cui l'Azienda suggerisce ai key supplier quali attività implementare per adeguarsi alla normativa e ridurre i rischi Miglioramento continuo della performance dei fornitori stessi
CLIENTI	- Incontri one-to-one e audit da parte dei clienti - Modalità di ascolto diretta - E-mail e canali web	- Comunicazione costante - Audit annuali da parte dei clienti principali	- Velocità di sviluppo del prodotto - Qualità e sicurezza del prodotto - Capacità produttiva - Innovazione tecnologica - Protezione dei dati - Sviluppo di servizi integrati alla produzione - Salute, sicurezza e ambiente dei processi produttivi interni e della supply chain - Catena di fornitura sostenibile
DIPENDENTI E NUOVE POTENZIALI RISORSE	- Comitati periodici - Comunicazioni aziendali - Incontri periodici con quadrie dirigenti - Modalità d’ascolto diretta - Focus group	- A seconda della necessità - Base mensile o trimestrale	- Tematiche legate ad aspetti di Sicurezza, Salute, Ambiente e Qualità - Strategie aziendali, iniziative formative di welfare aziendale - Formazione e sviluppo professionale dei dipendenti - Mobilità sostenibile - Work-life balance - Rispetto delle diversità - Promozione di una cultura aziendale - Miglioramento luoghi di lavoro

STAKEHOLDER	CANALE DI COMUNICAZIONE	PERIODICITÀ DI ASCOLTO/COMUNICAZIONE	TEMI EMERSI
RAPPRESENTANZE SINDACALI	- Osservatorio aziendale - Modalità d'ascolto diretta	Variabile in ragione delle necessità	- Remunerazione - Contrattazione collettiva integrativa - Organizzazione del lavoro - Salute e sicurezza
AUTORITÀ DI CONTROLLO	- Comunicazioni informali/formali via e-mail e telefoniche - Ispezioni periodiche	Periodicità variabile	Aggiornamenti su compliance e regolamenti (es. data integrity)
ISTITUZIONI LOCALI (ES. ARPA, PA, PROTEZIONE CIVILE, COMITATO TECNICO REGIONALE, ASL) E CITTADINI	- Incontri one-to-one/Report elaborati periodicamente - Ispezioni periodiche di ARPAV - Modalità d'ascolto diretta	Trasmissioni trimestrali risultanze autocontrolli sulle emissioni gassose e sugli scarichi idrici dell'inceneritore	Aggiornamenti sulle normative Salute Sicurezza e Ambiente
SCUOLE E ORGANIZZAZIONI NON PROFIT	Incontri periodici	Annuale	- Conoscenza delle attività di FIS - Alternanza scuola-lavoro - Opportunità di progetti di interesse comune
PROPRIETÀ	Incontri one-to-one durante le visite periodiche allo stabilimento e le riunioni del CDA	Continuo e ricorrente attraverso l'AD e il Leadership team	- Andamento aziendale - Governance
COLLEGIO SINDACALE, ODV, SOCIETÀ DI REVISIONE	- Verifiche periodiche - Modalità d'ascolto diretta	Trimestrale	- Compliance civilistico-fiscale - Governance societaria - Governo dei rischi
ISTITUTI DI CREDITO E OPERATORI FINANZIARI	- Incontri periodici - Modalità d'ascolto diretta	Variabile, in funzione delle necessità strategiche aziendali: minimo bimestrali	- Conoscenza del business e dell'andamento societario - Analisi del fabbisogno finanziario
UNIVERSITÀ ED ENTI DI RICERCA	- Incontri periodici - Modalità d'ascolto diretta	Variabile in funzione della progettualità	- Processi produttivi sostenibili - Mantenimento dei talenti - Creazione di valore condiviso - Cambiamento climatico ed emissioni inquinanti
ORGANIZZAZIONI DI RAPPRESENTANZA E DI SETTORE (PSCI, EFCG)	- Incontri periodici - Modalità d'ascolto diretta	Secondo il calendario predisposto dagli enti di settore (3-4 incontri annui)	- Condivisione tendenze settoriali - Promozione pratiche di gestione socio-ambientali responsabili - Creazione di valore economico e strategia di crescita sostenibile
MEDIA	Modalità d'ascolto diretta	Saltuariamente	Sostegno e sviluppo delle comunità locali

GRI Content index

Dichiarazione di utilizzo

FIS Fabbrica Italiana Sintetici pubblica il report in accordo ai GRI Standards per il periodo dal 1.1.2025 al 31.12.2025 con modalità “with reference”.

GRI 1 usato

GRI 1: Foundation 2021.

Standard di settore GRI applicabili

Nessuno standard settoriale applicabile.

Disclosure		Posizione	Note Omissioni
Informativa generale GRI 2			
2-1	Dettagli organizzativi	Chi siamo (pag. 5) Presenza geografica (pag. 7) La struttura societaria (pag. 8)	
2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota metodologica (pag. 63)	
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota metodologica (pag. 63)	
2-4	Revisione delle informazioni	Nota metodologica (pag. 63)	
2-5	Assurance esterna	Nota metodologica (pag. 63)	
2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Chi siamo (pag. 5) Il nostro ruolo nella catena del valore (pag. 10) Tabella 41 (pag. 75)	
2-7	Dipendenti	Tabelle 3 e 4 (pag. 68)	
2-8	Lavoratori non dipendenti	Tabella 5 (pag. 69)	
2-9	Struttura e composizione della governance	La governance (pag. 9)	
2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	La governance (pag. 9)	
2-11	Presidente del massimo organo di governo	La governance (pag. 9)	
2-12	Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	La governance (pag. 9)	
2-13	Delega di responsabilità per la gestione di impatti	La governance (pag. 9)	
2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	La governance (pag. 9)	
2-16	Comunicazione delle criticità	La governance (pag. 9) Whistleblowing (pag. 58) Tabella 39 (pag. 75)	
2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli stakeholder (pag. 3)	

Disclosure		Posizione	Note Omissioni
2-23	Impegno in termini di policy	Gestione responsabile del business (pag. 56)	
2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	Gestione responsabile del business (pag. 56)	
2-27	Conformità a leggi e regolamenti	Gestione responsabile del business (pag. 56)	
2-28	Appartenenza ad associazioni	Le associazioni a cui aderiamo (pag. 20)	
2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Il nostro modello di stakeholder engagement (pag. 20) Appendici – Stakeholder engagement (pag. 64)	
2-30	Contratti collettivi	Benessere in azienda (pag. 40) Sviluppo e politiche retributive (pag. 42)	
Temi materiali GRI 3			
3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	Analisi di materialità (pag. 19)	
3-2	Elenco di temi materiali	Analisi di materialità (pag. 19)	
Presenza sul mercato GRI 202			
3-3	Gestione dei temi materiali	Il valore delle nostre persone (pag. 34)	
202-2	Percentuale di alta dirigenza assunta attingendo dalla comunità locale	Tabella 8 (pag. 69)	
Prassi di approvvigionamento GRI 204			
3-3	Gestione dei temi materiali	I nostri fornitori (pag. 53)	
Anticorruzione GRI 205			
3-3	Gestione dei temi materiali	Politiche e pratiche in materia di anticorruzione (pag. 59)	
205-1	Operazioni valutate per determinare i rischi relativi alla corruzione	Politiche e pratiche in materia di anticorruzione (pag. 59)	
205-2	Comunicazione e formazione su normative e procedure anticorruzione	Politiche e pratiche in materia di anticorruzione (pag. 59)	
205-3	Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	Tabella 40 (pag. 75)	
Tasse GRI 301			
3-3	Gestione dei temi materiali	Gestione della fiscalità (pag. 61)	
207-1	Approccio alle imposte	Gestione della fiscalità (pag. 61)	
207-2	Governance relativa alle imposte, controllo e gestione del rischio	Gestione della fiscalità (pag. 61)	

Disclosure		Posizione	Note Omissioni
Materiali GRI 301			
3-3	Gestione dei temi materiali	Processi sostenibili (pag. 23) Recupero di catalizzatori e solventi (pag. 31)	
301-2	Materiali di ingresso riciclati utilizzati	Tabelle 42, 43 e 44 (pag. 76-78)	
Energia GRI 302			
3-3	Gestione dei temi materiali	Consumi energetici (pag. 25)	
302-1	Consumo di energia interno all'organizzazione	Tabelle 45, 46 e 47 (pag. 78-79)	
302-3	Intensità energetica	Tabella 48 (pag. 80)	
302-4	Riduzione del consumo di energia	Consumi energetici (pag. 25)	
Acqua ed affluenti GRI 303			
3-3	Gestione dei temi materiali	Acqua (pag. 32)	
303-3	Prelievo idrico	Tabelle da 55 a 58 (pag. 81-82)	OMISSION: Informa- zione non disponibile (classificazione dei prelievi idrici per area). L'azienda si pone di for- nire disclosure completa in merito ai prelievi in aree di stress idrico nel prossimo ciclo di rendi- contazione
303-4	Scarico idrico	Tabelle da 55 a 58 (pag. 81-82)	
303-5	Consumo idrico	Tabelle da 55 a 58 (pag. 81-82)	
Emissioni GRI 305			
3-3	Gestione dei temi materiali	Emissioni di gas serra (pag. 26)	
305-1	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	Tabella 49 (pag. 80)	
305-2	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	Tabella 49 (pag. 80)	
305-3	Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	Tabelle 49 e 50 (pag. 80)	
305-4	GHG Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	Tabella 51 (pag. 81)	
305-5	Riduzione delle emissioni di GHG	Emissioni di gas serra (pag. 26)	
305-7	Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni nell'aria rilevanti	Tabelle 52, 53 e 54 (pag. 81)	
Rifiuti GRI 306			
3-3	Gestione dei temi materiali	Gestione dei rifiuti (pag. 30)	
306-3	Rifiuti generati	Tabella 60 (pag. 82)	
306-4	Rifiuti non conferiti in discarica	Tabella 61 (pag. 82)	
306-5	Rifiuti conferiti in discarica	Tabella 61 (pag. 82)	

Disclosure		Posizione	Note Omissioni
Occupazione GRI 401			
3-3	Gestione dei temi materiali	Attrarre talenti e crescere assieme (pag. 35) Benessere in azienda (pag. 40)	
401-1	Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	Tabelle da 14 a 19 (pag. 71-72)	
Salute e sicurezza sul lavoro GRI 403			
3-3	Gestione dei temi materiali	Salute e sicurezza (pag. 43)	
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza (pag. 43)	
403-2	Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	Salute e sicurezza (pag. 43)	
403-3	Servizi per la salute professionale	Salute e sicurezza (pag. 43)	
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	Salute e sicurezza (pag. 43)	
403-5	Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza (pag. 43)	
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	Salute e sicurezza (pag. 43)	
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	Salute e sicurezza (pag. 43)	
403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Tabella 36 (pag. 75)	
403-9	Infortuni sul lavoro	Tabelle 32, 33 e 34 (pag. 74)	
Formazione e istruzione GRI 404			
3-3	Gestione dei temi materiali	Far evolvere il potenziale (pag. 38)	
404-1	Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	Tabelle 23, 24 e 25 (pag. 73)	
404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione	Far evolvere il potenziale (pag. 38)	
404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono periodicamente valutazioni delle loro performance e dello sviluppo professionale	Tabella 28 (pag. 73)	
Diversità e pari opportunità GRI 405			
3-3	Gestione dei temi materiali	Il valore delle nostre persone (pag. 34) Sviluppo e politiche retributive (pag. 42)	
405-1	Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	Tabelle 1 e 2 (pag. 68) Tabelle 6 e 7 (pag. 69)	
405-2	Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	Tabelle 9 e 10 (pag. 70)	

Tabella 1
Numero di dipendenti per genere e fascia d'età (n) (GRI 405-1)

		Fascia d'età	2023		2024		2025	
			Uomo	Donna	Uomo	Donna	Uomo	Donna
Montecchio Maggiore	< 30 anni	145	52	146	59	149	63	
		74%	26%	71%	29%	70%	30%	
	30 ≤ x ≤ 50 anni	483	165	506	179	520	207	
		74%	26%	74%	26%	72%	28%	
	> 50 anni	278	54	277	56	305	60	
		83%	17%	83%	17%	84%	16%	
Lorigo	< 30 anni	52	8	72	12	65	13	
		89%	11%	86%	14%	83%	17%	
	30 ≤ x ≤ 50 anni	157	32	170	29	202	34	
		82%	18%	85%	15%	86%	14%	
	> 50 anni	87	10	95	10	103	11	
		90%	10%	90%	10%	90%	10%	
Termoli	< 30 anni	103	6	97	5	77	6	
		94%	6%	95%	5%	93%	7%	
	30 ≤ x ≤ 50 anni	194	21	223	25	249	31	
		90%	10%	90%	10%	89%	11%	
	> 50 anni	76	2	78	2	81	3	
		97%	3%	98%	2%	96%	4%	
TOTALE		1.575	350	1.664	377	1.751	428	
		82%	18%	82%	18%	80%	20%	

Nota: la categoria <30 è da intendere fino a 18 anni. Il numero di minori di 18 anni impiegati in azienda è 0 nell'intero triennio 2023-2025.

Tabella 2
Numero di dipendenti con disabilità e appartenenti a categorie protette (GRI 405-1)

	Unità di misura	2023			2024			2025		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Dipendenti con disabilità	n	51	20	71	52	22	74	54	23	77
	%	72%	28%	100%	70%	30%	100%	70%	30%	100%

Tabella 3
Numero di dipendenti per tipologia di contratto e genere (n e %) (GRI 2.7)

	Unità di misura	2023				2024				2025			
		Tempo indeterminato		Tempo determinato		Tempo indeterminato		Tempo determinato		Tempo indeterminato		Tempo determinato	
		Uomo	Donna	Uomo	Donna	Uomo	Donna	Uomo	Donna	Uomo	Donna	Uomo	Donna
Dipendenti per contratto di lavoro e per genere	n	1.486	340	89	10	1.555	357	109	20	1.666	400	85	28
TOTALE	n	1.826		99		1.912		129		2.066		113	
	%	95%		5%		94%		6%		95%		5%	

Tabella 4
Numero di dipendenti per tipologia di impiego e genere (n e %) (GRI 2.7)

	Unità di misura	2023			2024			2025		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
A tempo pieno	n	1.568	320	1.888	1.655	343	1.998	1.745	393	2.138
Part-time	n	7	30	37	9	34	43	6	35	41
TOTALE	n	1.575	350	1.925	1.664	377	2.041	1.751	428	2.179

Tabella 5
Numero di lavoratori non dipendenti (n) (GRI 2.8)

Tipologia		2023			2024			2025		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Montecchio Maggiore	stage extracurricolari (retribuiti)	n.d.	n.d.	n.d.	1	1	2	2	4	6
	interinali	n.d.	n.d.	n.d.	82	9	91	66	2	68
Lonigo	stage extracurricolari (retribuiti)	n.d.	n.d.	n.d.	0	0	0	0	0	0
	interinali	n.d.	n.d.	n.d.	13	4	17	36	6	42
Termoli	stage extracurricolari (retribuiti)	n.d.	n.d.	n.d.	0	0	0	0	1	1
	interinali	n.d.	n.d.	n.d.	0	0	0	5	0	5
TOTALE		n.d.	n.d.	n.d.	96	14	110	109	13	122

Tabella 6
Inquadramento professionale dei dipendenti per genere (n e %) (GRI 405-1)

		2023			2024			2025		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Dirigenti	n	29	7	36	29	8	37	37	13	50
% uomini vs donne	%	81%		/	78%		/	74%		/
Quadri direttivi	n	156	62	218	169	64	233	183	81	264
% uomini vs donne	%	72%		/	73%		/	69%		/
Impiegati	n	485	224	709	514	242	756	547	266	813
% uomini vs donne	%	68%		/	68%		/	67%		/
Operai	n	905	57	962	952	63	1.015	984	68	1.052
% uomini vs donne	%	94%		/	94%		/	94%		/
TOTALE	n	1.575	350	1.925	1.664	377	2.041	1.751	428	2.179
% uomini vs donne	%	82%		/	82%		/	80%		/

Tabella 7
Inquadramento professionale dei dipendenti per fascia d'età (n e %) (GRI 405-1)

		Unità di misura	2023				2024				2025			
			< 30	30-50	> 50	Totale	< 30	30-50	> 50	Totale	< 30	30-50	> 50	Totale
Dirigenti	n	0	10	26	36	0	10	27	37	0	13	37	50	
% per fascia d'età	%	0%	28%	72%	/	0%	27%	73%	/	0%	26%	74%	/	
Quadri direttivi	n	1	122	95	218	2	124	107	233	1	146	117	264	
% per fascia d'età	%	0%	56%	44%	/	1%	53%	46%	/	1%	55%	44%	/	
Impiegati	n	67	481	161	709	76	516	164	756	87	546	180	813	
% per fascia d'età	%	9%	68%	23%	/	10%	68%	22%	/	11%	67%	22%	/	
Operai	n	298	439	225	962	313	482	220	1.015	285	538	229	1.052	
% per fascia d'età	%	30%	46%	23%	/	31%	48%	22%	/	27%	51%	22%	/	
TOTALE	n	366	1.052	507	1.925	391	1.132	518	2.041	373	1.243	563	2.179	
TOTALE	%	19%	55%	26%	/	19%	55%	25%	/	17%	27%	56%	/	

Tabella 8
Proporzione senior manager assunti localmente (*) (n e %) (GRI 202-2)

		2023		2024		2025	
		Locali	Non locali	Locali	Non locali	Locali	Non locali
Montecchio Maggiore	n	101	83	107	88	123	114
	%	55%		55%		52%	
Lonigo	n	22	21	22	20	24	20
	%	51%		52%		55%	
Termoli	n	21	6	26	6	27	6
	%	78%		81%		82%	

* per "localmente si intende la provincia in cui sono stati situati gli stabilimenti produttivi; per senior manager si intendono i livelli contrattuali CCNL Chimica A3, A2, A1 e Dirigenti

Tabella 9
Rapporto retribuzione base uomini e donne per inquadramento (%) (GRI 405-2)

	Unità di misura	2023	2024	2025
Retribuzione dirigenti donna vs uomo	%	80%	93%	92%
Retribuzione quadri direttivi donna vs uomo	%	98%	96%	93%
Retribuzione impiegati donna vs uomo	%	96%	96%	95%
Retribuzione operai donna vs uomo	%	92%	92%	93%

Tabella 10
Rapporto retribuzione base più variabile uomini e donne per inquadramento (%) (GRI 405-2)

	Unità di misura	2023	2024	2025
Stipendio base dirigenti donna vs uomo	%	77%	95%	95%
Stipendio base quadri direttivi donna vs uomo	%	99%	99%	93%
Stipendio base impiegati donna vs uomo	%	97%	97%	96%
Stipendio base operai donna vs uomo	%	93%	92%	94%

Tabella 11
Età media dei dipendenti per genere (non-GRI)

	Unità di misura	2023			2024			2025		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Età media dei dipendenti	n	41,4	38,6	40,9	41	38	41	41	38	41

Tabella 12
Anzianità lavorativa dipendenti per genere (non-GRI)

	Unità di misura	2023		2024		2025	
		Uomo	Donna	Uomo	Donna	Uomo	Donna
0 a 5 anni	n	241	74	527	137	614	192
6 a 10 anni	n	463	151	497	156	456	144
11 a 15 anni	n	369	51	203	25	238	33
16 a 20 anni	n	161	17	122	6	140	8
21 a 25 anni	n	87	11	106	14	88	12
26 a 30 anni	n	115	13	117	14	111	15
31 a 35 anni	n	64	12	68	16	70	16
36 a 40 anni	n	55	16	17	8	28	7
più di 40 anni	n	20	5	7	1	6	1

Tabella 13
Distribuzione dipendenti per area lavorativa (non-GRI)

	Unità di misura	2023		2024		2025	
		Uomo	Donna	Uomo	Donna	Uomo	Donna
Area operations (produzione, servizi ecologici...)	n	1.079	11	1.133	10	1.170	12
Area laboratori (R&D e CQ)	n	295	207	322	222	348	250
Area uffici/amministrazione	n	201	132	209	145	233	166

Tabella 14
Assunzioni e turnover per genere sito di Montecchio Maggiore (%) (GRI 401-1)

	Unità di misura	2023			2024			2025		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Dipendenti assunti	n	51	18	69	90	34	124	122	49	171
Dipendenti alla chiusura dell'esercizio (31 dicembre)	n	906	271	1.177	929	294	1.223	974	330	1.304
Tasso di turnover in entrata	%	5,6%	6,6%	5,9%	9,7%	11,6%	10,1%	12,5%	14,9%	13,1%
Dipendenti cessati	n	52	17	69	72	15	87	56	16	72
Dipendenti alla chiusura dell'esercizio (31 dicembre)	n	906	271	1.177	929	294	1.223	974	330	1.304
Tasso di turnover in uscita	%	5,7%	6,3%	5,9%	7,8%	5,1%	7,1%	5,8%	4,9%	5,5%

Tabella 15
Assunzioni e turnover per fascia d'età sito di Montecchio Maggiore (%) (GRI 401-1)

	Unità di misura	2023				2024				2025			
		< 30	30-50	> 50	Totale	< 30	30-50	> 50	Totale	< 30	30-50	> 50	Totale
Dipendenti assunti	n	33	28	8	69	63	57	4	124	75	86	10	171
Dipendenti alla chiusura dell'esercizio (31 dicembre)	n	197	648	332	1.177	205	685	333	1.223	212	727	365	1.304
Tasso di turnover in entrata	%	16,8%	4,3%	2,4%	5,9%	30,7%	8,3%	1,3%	10,1%	35,4%	11,8%	2,7%	13,1%
Dipendenti cessati	n	19	27	23	69	14	38	35	87	16	32	24	72
Dipendenti alla chiusura dell'esercizio (31 dicembre)	n	197	648	332	1.177	205	685	333	1.223	212	727	365	1.304
Tasso di turnover in uscita	%	9,6%	4,2%	6,9%	5,9%	6,8%	5,6%	10,5%	7,1%	7,6%	4,4%	6,6%	5,5%

Tabella 16
Assunzioni e turnover per genere sito di Lonigo (%) (GRI 401-1)

	Unità di misura	2023			2024			2025		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Dipendenti assunti	n	14	4	18	58	10	68	34	13	47
Dipendenti alla chiusura dell'esercizio (31 dicembre)	n	296	50	346	337	51	388	370	58	428
Tasso di turnover in entrata	%	4,7%	8,0%	5,2%	17,2%	19,6%	17,5%	9,2%	22,4%	11,0%
Dipendenti cessati	n	16	1	17	8	5	13	17	5	22
Dipendenti alla chiusura dell'esercizio (31 dicembre)	n	296	50	346	337	51	388	370	58	428
Tasso di turnover in uscita	%	5,4%	2,0%	4,9%	2,4%	9,8%	3,4%	4,6%	8,6%	5,1%

Tabella 17
Assunzioni e turnover per fascia d'età sito di Lonigo (%) (GRI 401-1)

	Unità di misura	2023				2024				2025			
		< 30	30-50	> 50	Totale	< 30	30-50	> 50	Totale	< 30	30-50	> 50	Totale
Dipendenti assunti	n	7	9	2	18	43	22	3	68	24	23	0	47
Dipendenti alla chiusura dell'esercizio (31 dicembre)	n	60	189	97	346	84	199	105	388	78	236	114	428
Tasso di turnover in entrata	%	11,7%	4,8%	2,1%	5,2%	51,3%	11,1%	2,9%	17,5%	30,8%	9,8%	0,0%	11,0%
Dipendenti cessati	n	4	6	7	17	3	6	4	13	12	6	4	22
Dipendenti alla chiusura dell'esercizio (31 dicembre)	n	60	189	97	346	84	199	105	388	78	236	114	428
Tasso di turnover in uscita	%	6,7%	3,2%	7,2%	4,9%	3,4%	3,0%	3,8%	3,4%	15,4%	2,5%	3,5%	5,1%

Tabella 18
Assunzioni e turnover per genere sito di Termoli (%) (GRI 401-1)

	Unità di misura	2023			2024			2025		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Dipendenti assunti	n	27	3	30	28	3	31	12	10	22
Dipendenti alla chiusura dell'esercizio (31 dicembre)	n	373	29	402	398	32	430	407	40	447
Tasso di turnover in entrata	%	7,2%	10,3%	7,5%	7,0%	9,4%	7,2%	3,0%	25,0%	4,9%
Dipendenti cessati	n	5	1	6	7	0	7	6	1	7
Dipendenti alla chiusura dell'esercizio (31 dicembre)	n	373	29	402	398	32	430	407	40	447
Tasso di turnover in uscita	%	1,3%	3,4%	1,5%	1,8%	0,0%	1,6%	1,5%	2,5%	1,6%

Tabella 19
Assunzioni e turnover per fascia d'età sito di Termoli (%) (GRI 401-1)

	Unità di misura	2023				2024				2025			
		< 30	30-50	> 50	Totale	< 30	30-50	> 50	Totale	< 30	30-50	> 50	Totale
Dipendenti assunti	n	18	11	1	30	7	24	0	31	5	16	1	22
Dipendenti alla chiusura dell'esercizio (31 dicembre)	n	109	215	78	402	102	248	80	430	83	280	84	447
Tasso di turnover in entrata	%	16,5%	5,1%	1,3%	7,5%	6,9%	9,7%	0,0%	7,2%	6,0%	5,7%	1,2%	4,9%
Dipendenti cessati	n	1	4	1	6	4	3	0	7	2	4	1	7
Dipendenti alla chiusura dell'esercizio (31 dicembre)	n	109	215	78	402	102	248	80	430	83	280	84	447
Tasso di turnover in uscita	%	0,9%	1,9%	1,3%	1,5%	3,9%	1,2%	0,0%	1,6%	2,4%	1,4%	1,2%	1,6%

Tabella 20
Suddivisione dipendenti per inquadramento e genere - Montecchio Maggiore (405-1)

	Unità di misura	2023			2024			2025		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Dirigenti	n	24	6	30	24	7	31	31	12	43
Quadri direttivi	n	105	49	154	113	52	165	128	66	194
Impiegati	n	297	173	470	321	191	512	330	207	537
Operai	n	480	43	523	471	44	515	485	45	530

Tabella 21
Suddivisione dipendenti per inquadramento e genere - Lonigo (405-1)

	Unità di misura	2023			2024			2025		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Dirigenti	n	2	1	3	2	1	3	3	1	4
Quadri direttivi	n	33	7	40	33	6	39	32	8	40
Impiegati	n	107	34	141	114	32	146	128	35	163
Operai	n	154	8	162	188	12	200	207	14	221

Tabella 22
Suddivisione dipendenti per inquadramento e genere - Termoli (405-1)

	Unità di misura	2023			2024			2025		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Dirigenti	n	3	0	3	3	0	3	3	0	3
Quadri direttivi	n	18	6	24	23	6	29	23	7	30
Impiegati	n	81	17	98	79	19	98	89	24	113
Operai	n	271	6	277	293	7	300	292	9	301

Tabella 23
Ore medie di formazione per inquadramento e genere - Montecchio Maggiore (GRI 404-1)

	Unità di misura	2023			2024			2025		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Dirigenti	n	11	19	13	36	46	38	28	31	29
Quadri direttivi	n	46	43	45	46	35	43	48	43	47
Impiegati	n	50	47	49	35	32	34	49	47	48
Operai	n	23	34	24	32	29	32	37	43	38

Tabella 24
Ore medie di formazione per inquadramento e genere - Lonigo (GRI 404-1)

	Unità di misura	2023			2024			2025		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Dirigenti	n	13	34	20	39	53	44	45	41	44
Quadri direttivi	n	47	76	52	44	56	46	48	98	58
Impiegati	n	43	40	42	35	37	36	52	56	53
Operai	n	44	75	46	32	68	34	38	61	39

Tabella 25
Ore medie di formazione per inquadramento e genere - Termoli (GRI 404-1)

	Unità di misura	2023			2024			2025		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Dirigenti	n	18	n.a.	18	36	n.a.	36	32	n.a.	32
Quadri direttivi	n	35	49	38	47	45	47	29	35	31
Impiegati	n	50	54	51	36	37	26	43	59	47
Operai	n	27	40	28	27	23	27	31	56	32

Tabella 26
Percentuale di dipendenti che hanno eseguito formazione per lo sviluppo di competenze - (NON GRI)

	Unità di misura	2023	2024	2025
Percentuale di dipendenti che hanno eseguito formazione per lo sviluppo di competenze	%	95%	99%	99%

Tabella 27
Percentuale di dipendenti che hanno ricevuto formazione sul tema dell’etica aziendale - (NON GRI)

	Unità di misura	2023	2024	2025
Percentuale di dipendenti che hanno ricevuto formazione sul tema dell’etica aziendale	%	55%	48%	90%

Tabella 28
Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale - CORPORATE (*) (GRI 404-3)

	Unità di misura	2023			2024			2025**		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
TOTALE dipendenti con valutazione	n	1.575	350	1.925	1.614	332	1.946	1.509	312	1.821
	%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	98%	93%	93%

* Sono considerati i dipendenti aventi diritto nel momento di avvio della valutazione; non sono valutati i dipendenti assunti da meno di 6 mesi e assenze di lungo periodo.

** Dati soggetti ad affinamento della metodica di calcolo. Sono state considerate le persone che hanno effettivamente completato la valutazione delle performance e non il totale delle persone a cui è stata inviata scheda di valutazione.

Tabella 29
Ore medie di formazione procapite HSE - Montecchio Maggiore (non-GRI)

	Unità di misura	2023	2024	2025
Ore formazione SSA	n	11.908	15.348	22.473
Ore di formazione/n° dipendenti	n	10,12	12,55	17,23

Tabella 30
Ore medie di formazione procapite HSE - Lonigo (non-GRI)

	Unità di misura	2023	2024	2025
Ore formazione SSA	n	5.630	4.396	7.931
Ore di formazione/n° dipendenti	n	16,27	11,33	18,53

Tabella 31
Ore medie di formazione procapite HSE - Termoli (non-GRI)

	Unità di misura	2023	2024	2025
Ore formazione SSA	n	6.569	6.396	6.742
Ore di formazione/n° dipendenti	n	16,30	14,87	15,08

Tabella 32
Infortuni sul lavoro (*) - Montecchio Maggiore (GRI 403-9)

	Unità di misura	2023	2024	2025
Numero totale di infortuni sul lavoro	n	11	10	11
Numero totale di decessi risultanti da infortuni sul lavoro	n	0	0	0
Numero totale di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi)	n	0	0	0
Numero totale di giornate di lavoro perse per infortunio	n	211	174	220
Indice di frequenza degli infortuni	n	6	5,3	5,5
Indice di gravità degli infortuni	n	0,11	0,09	0,11

* Vengono conteggiati unicamente gli infortuni con prognosi superiore a tre giorni e inclusi i decessi. I tassi sono calcolati sulla base di 1.000.000 di ore lavorate.

Tabella 33
Infortuni sul lavoro (*) - Lonigo (GRI 403-9)

	Unità di misura	2023	2024	2025
Numero totale di infortuni sul lavoro	n	2	6	6
Numero totale di decessi risultanti da infortuni sul lavoro	n	0	0	0
Numero totale di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi)	n	0	0	0
Numero totale di giornate di lavoro perse per infortunio	n	67	58	114
Indice di frequenza degli infortuni	n	3,8	9,8	9,1
Indice di gravità degli infortuni	n	0,10	0,10	0,17

* Vengono conteggiati unicamente gli infortuni con prognosi superiore a tre giorni e inclusi i decessi. I tassi sono calcolati sulla base di 1.000.000 di ore lavorate.

Tabella 34
Infortuni sul lavoro (*) - Termoli (GRI 403-9)

	Unità di misura	2023	2024	2025
Numero totale di infortuni sul lavoro	n	9	7	12
Numero totale di decessi risultanti da infortuni sul lavoro	n	0	0	0
Numero totale di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi)	n	0	0	0
Numero totale di giornate di lavoro perse per infortunio	n	251	128	411
Indice di frequenza degli infortuni	n	15,3	11,1	17,8
Indice di gravità degli infortuni	n	0,43	0,20	0,61

* Vengono conteggiati unicamente gli infortuni con prognosi superiore a tre giorni e inclusi i decessi. I tassi sono calcolati sulla base di 1.000.000 di ore lavorate.

Tabella 35
Numero totale di ore lavorate - CORPORATE (Non GRI)

	Unità di misura	2023	2024	2025
Numero totale di ore lavorate	n	2.953.290	3.130.765	3.329.210

Tabella 36
Lavoratori a cui si applicano i sistemi di gestione per la salute e per la sicurezza (GRI 403-8)

	Unità di misura	2023	2024	2025
Dipendenti FIS coperti dal sistema di gestione H&S (ISO 45001)				
Numero dipendenti FIS a cui si applica il sistema (dato raccolto da HR in altro file)	n	1.925	2.041	2.179
Percentuale dei dipendenti FIS a cui si applica il sistema	%	100%	100%	100%

Tabella 37
Siti operativi coperti da Certificazioni ISO (Non GRI)

Certificazioni	Unità di misura	2023	2024	2025
ISO 9001	%	100%	100%	100%
ISO 14001	%	100%	100%	100%
ISO 45001	%	100%	100%	100%
ISO 22301	%	/	/	100%
ISO 27001	%	100%	100%	100%

Tabella 38
Numero di incidenti critici confermati relativi alla sicurezza delle informazioni IT - CORPORATE (Non GRI)

	Unità di misura	2023	2024	2025
Numero di incidenti critici confermati relativi alla sicurezza delle informazioni	n	0	0	0

Tabella 39
Segnalazioni tramite procedura whistleblowing

	Unità di misura	2023	2024	2025*
Segnalazioni tramite procedura whistleblowing	n	2	14	16

* Tra le 16 segnalazioni pervenute nel 2025:
- 3 segnalazioni rientravano nel perimetro potenziale del D.Lgs. 231/2001; nessuna di queste è risultata fondata a seguito delle verifiche effettuate.
- 13 segnalazioni riguardavano tematiche non riconducibili alla normativa 231; tra queste, 6 sono risultate fondate e hanno condotto all'adozione di misure correttive e iniziative di miglioramento dei processi interni.

Tabella 40
Incidenti confermati di corruzione - CORPORATE (Non GRI)

	Unità di misura	2023	2024	2025
Numero di casi confermati di corruzione	n	0	0	0

Tabella 41
Fornitori, provenienza geografica e tipologia di beni CORPORATE (GRI 2-6)

	Unità di misura	2023	2024	2025
Numero di fornitori attivi totali	n	1.369	1.481	1.591
paesi di origine dei fornitori attivi (vendors)	n	28	25	28
paesi di provenienza della merce (producers)	n	41	37	40
Valore di acquisto per paese in % (per ricevuto dai producers)	Italia	49%	42%	51%
	Europa (no Italia)	13%	9%	8%
	Cina	20%	33%	27%
	India	5%	5%	4%
	ROW	13%	12%	10%
Fornitori di materie prime	%	67%	63%	53%
Fornitori di beni e servizi tecnici	%	23%	26%	37%
Altri fornitori	%	10%	11%	10%

Tabella 42
Materiali riciclati (solventi) - Montecchio Maggiore (GRI 301-2)

	Unità di misura	2023			
		Fresh	Recycled	Totale	% Riciclate
EPTANO	tons	169,76	2.048,72	2.218,48	92%
ISOPROPANOLO		3.231,36	2.229,76	5.461,12	41%
ACETONE		2.042,34	2.117,73	4.160,07	51%
TOLUENE		1.295,42	1.254,16	2.549,58	49%
THF		1.016,73	430,12	1.446,85	30%
METANOLO		5.338,48	4.517,14	9.855,62	46%
MEK		436,02	2.247,53	2.683,55	84%
MTBE		385,36	1.134,37	1.519,73	75%
ACIDO ACETICO		448,24	1.218,90	1.667,14	73%
TOTALE		14.363,71	17.198,43	31.562,14	54
2024					
EPTANO	tons	229,87	2.143,26	2.373,13	90%
ISOPROPANOLO		3.148,32	2.052,72	5.201,04	39%
ACETONE		1.904,77	2.297,55	4.202,32	55%
TOLUENE		1.184,14	860,89	2.045,03	42%
THF		852,85	353,46	1.206,31	29%
METANOLO		5.628,76	4.737,55	10.366,31	46%
MEK		539,27	1.872,83	2.412,10	78%
MTBE		303,36	988,81	1.292,17	77%
ACIDO ACETICO		469,76	1.178,70	1.648,46	72%
DIPEA		56,30	214,65	270,95	79%
TOTALE		14.317,40	16.700,42	31.017,82	54%

	Unità di misura	2025			
		Fresh	Recycled	Totale	% Riciclate
EPTANO	tons	229,85	1.927,32	2.157,17	89%
ISOPROPANOLO		2.511,52	1.763,71	4.275,23	41%
ACETONE		2.290,92	1.752,02	4.042,94	43%
TOLUENE		2.558,78	192,53	2.751,31	7%
THF		1.740,74	64,28	1.805,02	4%
METANOLO		5.163,90	4.040,36	9.204,26	44%
ETANOLO		1.381,07	485,79	1.866,86	26%
MEK		99,67	595,35	695,02	86%
MTBE		204,35	220,63	424,98	52%
ACIDO ACETICO		265,01	551,28	816,29	68%
DIPEA		74,80	156,10	230,90	68%
N-BUTANOLO		76,32	140,17	216,49	65%
N-BUTILACETATO		261,00	180,34	441,34	41%
TOTALE		16.857,92	12.069,88	28.927,80	42%

Tabella 43
Materiali riciclati (solventi) - Lonigo (GRI 301-2)

	Unità di misura	2023			
		Fresh	Recycled	Totale	% Riciclate
ETANOLO RICICLO prodotto 1	tons	284,00	420,00	704,00	60%
ETANOLO RICICLO prodotto 2		707,00	1.646,60	2.353,60	70%
TOLUENE RICICLO prodotto 3		n.d.	348,00	348,00	100%
DMSO		n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
TOTALE		991,00	2.414,60	3.405,60	71%
2024					
ETANOLO RICICLO prodotto 1	tons	353,71	462,25	815,96	57%
ETANOLO RICICLO prodotto 2		517,10	1.028,70	1.545,80	67%
TOLUENE RICICLO prodotto 3		n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
DMSO		104,39	104,20	208,59	50%
TOTALE		975,00	1.595,00	2.570,00	62%
2025					
ETANOLO RICICLO prodotto 1	tons	562,80	964,35	1.527,15	63%
ETANOLO RICICLO prodotto 2		348,53	345,00	693,53	50%
TOLUENE RICICLO prodotto 3		n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
DMSO		69,43	44,61	114,04	39%
TOTALE		980,76	1.353,96	2.334,73	58%

Tabella 44
Materiali riciclati (solventi) - Termoli (GRI 301-2)

	Unità di misura	2023			
		Fresh	Recycled	Totale	% Riciclate
EPTANO	tons	257	311	568	55%
ACETONE		776	752	1.528	49%
TOLUENE		2.809	4.217	7.026	60%
METANOLO		1.704	1.067	2.771	39%
MTBE		79	88	167	53%
DMSO		69	957	1.026	93%
ETILEACETATO		556	763	1.319	58%
ALCOL t-BUTILICO		23	83	106	78%
TOTALE		8.049	8.238	16.287	51%
2024					
EPTANO	tons	332	260	592	44%
ACETONE		705	678	1.383	49%
TOLUENE		2.899	3.685	6.584	56%
METANOLO		2.118	762	2.880	26%
ETANOLO		581	124	705	18%
MTBE		202	3	205	1%
DMSO		64	836	900	93%
ETILEACETATO		614	697	1.311	53%
ALCOL t-BUTILICO		0	8	8	100%
N-METILPIRROLIDONE		21	7	28	25%
TOTALE		7.536	7.060	14.596	48%

Tabella 44
Materiali riciclati (solventi) - Termoli (GRI 301-2)

	Unità di misura	2025			
		Fresh	Recycled	Totale	% Riciclate
EPTANO	tons	377	330	707	47%
ACETONE		769	633	1.402	45%
METANOLO		1.997	707	2.704	26%
ETANOLO		1.245	44	1.289	3%
DMSO		44	437	481	91%
ETILEACETATO		636	736	1.372	54%
ALCOL t-BUTILICO		0	15	15	100%
N-METILPIRROLIDONE		21	13	34	38%
ACETONITRILE		15	706	721	98%
ACETONITRILE		15	706	721	98%
TOTALE		5.104	3.621	8.725	42%

Tabella 45
Consumi energetici - Montecchio Maggiore (GRI 302-1)

		Unità di misura	2023	2024	2025
Consumo di carburante da combustibili non rinnovabili, compresi i tipi di carburante utilizzati					
Gasolio	Gjoules	358	283	729	
	Litri	10.000	7.856	20.359	
Gas naturale	Gjoules	335.659	376.398	281.448	
	Sm³	9.466.655	9.409.941	7.890.999	
Consumi energetici indiretti (acquistati)					
Energia elettrica approvvigionata dalla rete	Gjoules	171.321	179.214	174.164	
	MWh	47.589	49.782	48.379	
Energia elettrica approvvigionata dalla rete non rinnovabile	Gjoules	92.234	38.573	14.915	
	MWh	25.621	10.715	4.143	
Energia elettrica approvvigionata dalla rete rinnovabile	Gjoules	79.087	140.641	159.248	
	MWh	21.969	39.067	44.236	
Energia prodotta					
Energia elettrica da fonti rinnovabili prodotta e auto-consumata	Gjoules	0	0	42	
	MWh	0	0	12	
Energia elettrica da altre fonti fossili prodotta e auto-consumata	Gjoules	56.517	58.496	58.206	
	MWh	15.699	16.249	16.168	
Energia elettrica da altre fonti prodotta e immessa in rete	Gjoules	0	0	0	
	MWh	0	0	0	

Tabella 46
Consumi energetici - Lonigo (GRI 302-1)

		Unità di misura	2023	2024	2025
Consumo di carburante da combustibili non rinnovabili, compresi i tipi di carburante utilizzati					
Gasolio	Gjoules	197	124	135	
	Litri	5.495	3.447	3.762	
Gas naturale	Gjoules	138.946	75.527	50.687	
	Sm³	3.918.706	1.888.163	1.421.122	
Consumi energetici indiretti (acquistati)					
Energia elettrica approvvigionata dalla rete	Gjoules	95.040	36.634	40.379	
	MWh	26.400	10.176	11.216	
Energia elettrica approvvigionata dalla rete non rinnovabile	Gjoules	50.291	7.885	3.458	
	MWh	13.970	2.190	951	
Energia elettrica approvvigionata dalla rete rinnovabile	Gjoules	44.749	28.750	36.921	
	MWh	12.430	7.986	10.256	
Energia elettrica approvvigionata da fonti rinnovabili	MWh	3	41	44	
Energia elettrica da impianti terzi	MWh	1.002	18.747	19.416	
CALORE da impianti terzi	Gjoules	1.583	30.861	34.342	
FRIGORIE da impianti terzi	Gjoules	330	13.603	17.401	
ENERGIA TOTALE da impianti terzi	Gjoules	5.520	111.955	121.640	
Energia prodotta					
Energia elettrica da fonti rinnovabili prodotta e auto-consumata	Gjoules	147	0	0	
	MWh	41	0	0	
Energia elettrica da altre fonti fossili prodotta e auto-consumata	Gjoules	0	0	0	
	MWh	0	0	0	
Energia elettrica da altre fonti prodotta e immessa in rete	Gjoules	0	0	0	
	MWh	0	0	0	

Tabella 47
Consumi energetici - Termoli (GRI 302-1)

		Unità di misura	2023	2024	2025
Consumo di carburante da combustibili non rinnovabili, compresi i tipi di carburante utilizzati					
Gasolio	Gjoules	64	72	72	
	Litri	1.800	2.000	2.000	
Gas naturale	Gjoules	120.421	129.007	107.729	
	Sm³	3.396.256	3.225.180	3.020.417	
Consumi energetici indiretti (acquistati)					
Energia elettrica approvvigionata dalla rete	Gjoules	124.712	128.198	130.165	
	MWh	34.642	35.611	36.157	
Energia elettrica approvvigionata dalla rete non rinnovabile	Gjoules	68.547	27.589	11.147	
	MWh	19.041	7.664	3.096	
Energia elettrica approvvigionata dalla rete rinnovabile	Gjoules	56.165	100.609	119.018	
	MWh	15.601	27.947	33.061	
Energia prodotta					
Energia elettrica da fonti rinnovabili prodotta e auto-consumata	Gjoules	46	81	61	
	MWh	13	23	17	
Energia elettrica da altre fonti fossili prodotta e auto-consumata	Gjoules	n.d.	0	0	
	MWh	n.d.	0	0	
Energia elettrica da altre fonti prodotta e immessa in rete	Gjoules	n.d.	0	0	
	MWh	n.d.	0	0	

Tabella 48
Energy intensity - CORPORATE (GRI 302-3)

Unità di misura	2023	2024	2025
Gjoule TOTALI/Ton prodotti	395	428	440
Gjoule TOTALI/Mil.Euro prodotti	1.400	1.246	1.065
Gjoule TOTALI/dipendenti totali	513	477	416

Tabella 49
Emissioni CO₂ Scope 1-2-3 - CORPORATE (GRI 305-1, 305-2, 305-3)

	Unità di misura	2023	2024	2025
Emissioni Scope 1	Tons CO ₂ eq	84.618	82.350	85.392
Emissioni Scope 2 (market based)	Tons CO ₂ eq	27.279	19.021	12.859
Emissione Scope 2 (location based)	Tons CO ₂ eq	32.337	31.241	28.286
Emissioni Scope 3	Tons CO ₂ eq	536.059	526.035	496.592
EMISSIONI TOTALI scope 1+2 (market based) + 3	Tons CO ₂ eq	647.956	627.406	594.843
EMISSIONI TOTALI scope 1+2 (location based) + 3	Tons CO ₂ eq	653.014	639.626	610.271

Nota metodologica Scope 3 in conformità a GRI 305-5 g.
L’inventario delle emissioni di gas serra è stato sviluppato in conformità al Greenhouse Gas Protocol, adottando un approccio di controllo operativo per il consolidamento delle emissioni lungo l’intera catena del valore. Le emissioni Scope 3 includono tutte le emissioni indirette generate a monte e a valle delle attività aziendali, le categorie sono state identificate sulla base della rilevanza emissiva, disponibilità di dati e dell’applicabilità al modello di business aziendale. La quantificazione delle emissioni si basa su un approccio metodologico integrato che privilegia l’utilizzo di dati primari per attività e fattori emissivi ove disponibili. Integra inoltre diverse tipologie di fattori di emissione secondari, tra cui: fattori activity-based (derivati da database quali Ecoinvent 3.11 e da modelli specifici sviluppati internamente), fattori economici (Exiobase 3.8.2) e database istituzionali (UK Government GHG Reporting Factors - DESNZ, versione 2025). Con riferimento alla categoria 3.1 “Beni e servizi acquistati”, dominante per peso emissivo e complessità del settore chimico-farmaceutico, sono stati privilegiati i dati primari di carbon footprint ottenuti dai fornitori. Quando non disponibili, sono stati usati dati secondari incrociati nei diversi database riportati. Per le voci non coperte da dati secondari, è stato adottato un approccio ibrido spend-based. Questo approccio si fonda sulla media pesata del pricing delle materie prime e dei relativi fattori emissivi, sia primari sia secondari, quando disponibili. I dati sono stati normalizzati per escludere gli outlier. Inoltre, il modello è stato calibrato introducendo un limite massimo di intensità emissiva. Tale calibrazione consente di riflettere meglio il maggiore impatto associato alla produzione di molecole complesse e contribuisce a ridurre possibili distorsioni nelle stime.

Tabella 50
Emissioni CO₂ Scope 3 per categoria - CORPORATE (GRI 305-3)

	Unità di misura	2023	2024	2025
EMISSIONI TOTALI scope 3 Upstream	Tons CO ₂ eq	524.692	515.661	485.899
Cat.1: Beni e servizi acquistati	Tons CO ₂ eq	433.576	429.427	382.827
Cat.2: Beni capitali	Tons CO ₂ eq	16.518	17.027	29.822
Cat.3: Attività legate a carburante ed energia	Tons CO ₂ eq	17.403	8.493	5.614
Cat.4: Trasporto e distribuzione a monte	Tons CO ₂ eq	12.973	16.422	15.807
Cat.5: Rifiuti prodotti nelle operazioni	Tons CO ₂ eq	41.261	40.921	48.353
Cat.6: Viaggi d'affari	Tons CO ₂ eq	181	285	233
Cat.7: Pendolarismo dei dipendenti	Tons CO ₂ eq	2.779	3.086	3.243
EMISSIONI TOTALI scope 3 Downstream	Tons CO ₂ eq	11.367	10.374	10.693
Cat.9: Trasporto e distribuzione a valle	Tons CO ₂ eq	2.553	1.166	790
Cat.10: Lavorazione dei prodotti venduti	Tons CO ₂ eq	8.083	8.591	9.285
Cat.12: Trattamento di fine vita dei prodotti venduti	Tons CO ₂ eq	731	617	617
EMISSIONI TOTALI scope 3	Tons CO ₂ eq	536.059	526.035	496.592

	Unità di misura	2023	2024	2025
Conteggio emissioni biogeniche (non incluse nel totale Scope 3)	Tons CO ₂ eq	/	/	9,95

Tabella 51
Intensità emissioni CO₂ - CORPORATE (GRI 305-4)

Unità di misura	2023	2024	2025
Tons CO ₂ / Tons prodotti	44,8	44,5	47,6
Tons CO ₂ / Milioni Euro prodotti	158,6	129,7	115,3
Tons CO ₂ / dipendenti totali	58,1	49,6	45,1

Tabella 52
NOx, SOx e altre emissioni significative - Montecchio Maggiore (GRI 305-7)

	Unità di misura	2023	2024	2025
NOx	Kg	14.409,1	14.350,0	14.644,6
SOx	Kg	56,4	513,0	924,4
VOC (Volatile organic compounds)	Kg	529,2	1.046,6	977,2
PM (Particulate matter)	Kg	65,8	134,2	112,2
CO	Kg	1.156,2	2.005,1	412,7

Tabella 53
NOx, SOx e altre emissioni significative - Lonigo (GRI 305-7)

	Unità di misura	2023	2024	2025
NOx	Kg	22.634,5	2.990,9	4.779,0
SOx	Kg	45,9	38,2	53,0
VOC (Volatile organic compounds)	Kg	51,5	99,6	181,2
PM (Particulate matter)	Kg	97,5	4,7	4,0
CO	Kg	2.919,9	264,4	341,1

Tabella 54
NOx, SOx e altre emissioni significative - Termoli (GRI 305-7)

	Unità di misura	2023	2024	2025
NOx	Kg	3.945,9	5.047,1	5.139,7
SOx	Kg	72,1	61,2	50,8
VOC (Volatile organic compounds)	Kg	122,1	104,9	79,9
PM (Particulate matter)	Kg	n.d.	n.d.	n.d.
CO	Kg	363,1	401,9	337,8

Tabella 55
Prelievo, scarico e consumo di acqua - Montecchio Maggiore (GRI 303-3, 303-4, 303-5)

	Unità di misura	2023	2024	2025
Prelievo di acqua dal sottosuolo	m ³	940.681	886.028	665.701
Prelievo di acqua da acquedotto	m ³	33.510	30.966	30.673
TOTALE	m ³	974.191	916.994	696.374
Scarico in fognatura	m ³	515.514	466.015	295.831
Scarico in acque superficiali	m ³	436.009	494.631	475.609
TOTALE	m ³	951.523	960.646	771.440
TOTALE CONSUMI	m ³	22.668	-43.652	-75.066

Tabella 56
Prelievo, scarico e consumo di acqua - Lonigo (GRI 303-3, 303-4, 303-5)

	Unità di misura	2023	2024	2025
Prelievo di acqua dal sottosuolo	m³	652.830	663.160	665.000
Prelievo di acqua da acquedotto	m³	1.905	1.885	2.165
TOTALE	m³	654.735	665.045	667.165
Scarico in fognatura	m³	/	/	/
Scarico in acque superficiali	m³	537.565	541.373	536.227
TOTALE	m³	537.565	541.373	536.227
TOTALE CONSUMI	m³	117.170	123.672	130.938

Tabella 57
Prelievo, scarico e consumo di acqua - Termoli (GRI 303-3, 303-4, 303-5)

	Unità di misura	2023	2024	2025
Prelievo di acqua dal sottosuolo	m³	n.d.	n.d.	n.d.
Prelievo di acqua da acquedotto	m³	501.923	523.402	494.536
TOTALE	m³	501.923	523.402	494.536
Scarico in fognatura	m³	464.454	503.777	455.242
Scarico in acque superficiali	m³	n.d	n.d	n.d
TOTALE	m³	464.454	503.777	455.242
TOTALE CONSUMI	m³	37.469	19.625	39.294

Tabella 58
Prelievo, scarico e consumo di acqua - CORPORATE (GRI 303-3, 303-4, 303-5)

	Unità di misura	2023	2024	2025
prelievo di acqua TOTALE	m³	2.130.849	2.105.441	1.858.075
scarico di acqua TOTALE	m³	1.953.542	2.005.796	1.762.909
TOTALE CONSUMI	m³	177.307	99.645	95.166

Tabella 59
Intensità consumi di acqua - CORPORATE (NON GRI)

Unità di misura	2023	2024	2025
m³ H ₂ O/ Tons prodotti	2.130.849	2.105.441	1.858.075
m³ H ₂ O/Milioni Euro prodotti	1.953.542	2.005.796	1.762.909
m³ H ₂ O/Dipendenti totali	1.953.542	2.005.796	1.762.909

Tabella 60
Rifiuti prodotti - Montecchio Maggiore, Lonigo, Termoli e CORPORATE (GRI 306-3)

	Unità di misura	2023			2024			2025		
		pericolosi	non pericolosi	totale	pericolosi	non pericolosi	totale	pericolosi	non pericolosi	totale
Montecchio Maggiore	Tons	45.973	1.480	47.453	47.814	1.329	49.143	49.813	1.576	51.390
Lonigo	Tons	22.677	4.457	27.134	22.951	3.977	26.929	24.223	6.137	30.360
Termoli	Tons	28.050	1.264	29.314	30.402	1.507	31.909	30.927	1.684	32.611
TOTALE	Tons	96.700	7.201	103.901	101.167	6.813	107.981	104.963	9.397	114.361

Tabella 61
Rifiuti inviati a smaltimento e recupero - CORPORATE (GRI 306-4 e 306-5)

		Unità di misura	2023	2024	2025
Rifiuti pericolosi	a recupero esterno	Tons	25.353	23.749	28.313
	a smaltimento esterno	Tons	27.434	31.024	29.944
	a incenerimento interno	Tons	41.584	46.395	46.694
Rifiuti non pericolosi	a recupero esterno	Tons	4.681	4.767	7.683
	a smaltimento esterno	Tons	1.694	1.460	1.280
	a incenerimento interno	Tons	825	586	419
Rifiuti totali	a smaltimento esterno	Tons	29.128	32.484	31.224
	a recupero esterno	Tons	30.034	28.516	35.995
Rapporto rifiuti S/R (Target #3)		%	96,98%	113,92%	86,75%

Lettera della società di revisione



Relazione del practitioner indipendente sul Bilancio di Sostenibilità 2025

Al Consiglio di Amministrazione di

Fabbrica Italiana Sintetici SpA

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato (“limited assurance engagement”) del Bilancio di Sostenibilità di Fabbrica Italiana Sintetici SpA (la “Società”) relativo all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Responsabilità degli amministratori per il Bilancio di Sostenibilità

Gli amministratori di Fabbrica Italiana Sintetici SpA sono responsabili per la redazione del Bilancio di Sostenibilità in conformità ai “Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards” definiti dal GRI - Global Reporting Initiative (“GRI Standards”), come descritto nella sezione “Nota metodologica” del Bilancio di Sostenibilità.

Gli amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio di Sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi di Fabbrica Italiana Sintetici SpA in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l’identificazione degli stakeholder e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della nostra società e gestione della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell’International

PricewaterhouseCoopers Business Services Srl

Società a responsabilità limitata a socio unico
Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 725091 Cap. Soc. Euro 100.000,00 i.v. - C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 06234820968 –
Altri Uffici: **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640311 Fax 080 5640349 - **Bologna** 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - **Bolzano** 39100 Via
Alessandro Volta 13A Tel. 0471 069650 - **Brescia** 25121 Viale Duca d’Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Cagliari** 09125 Viale Diaz 29 Tel. 070 6846774 - **Firenze** 50121
Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 Fax 055 2482889 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29541 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova**
35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873431 Fax 049 8734389 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 6256313 Fax 091 7829221 | 90139 Via Roma 457 Tel. 091
6752111 - **Parma** 43121 in Via Pisacane 1B Tel. 0521 275911 Fax 0521 781844 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 - **Roma** 00164 Largo Fochetti 29 Tel. 06
6920731 - **Rubano** 36030 Via Belle Punte 36 - **Torino** 10122 Via Santa Maria 11 Tel. 011 5773211 Fax 011 5773299 - **Trento** 38121 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461
237004 Fax 0461 238077 | 38121 Via Adalberto Libera 13 - **Treviso** 31100 Viale Fellissent 90 Tel. 0422 315711 Fax 0422 315798 - **Udine** 33100 Piazza Belloni 9/10 -
Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001

Società soggetta all’attività di direzione e coordinamento della PricewaterhouseCoopers Italia Srl

www.pwc.com/it



Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards)
 (“IESBA Code”) emesso dall’International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi
fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e
comportamento professionale.

La nostra società applica Principio internazionale sulla gestione della qualità (ISQM Italia 1), che
richiede di configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che
include direttive e procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle
disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della nostra società

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la
conformità del Bilancio di Sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Il nostro lavoro
è stato svolto secondo i criteri indicati nell’International Standard on Assurance Engagements 3000
(Revised) “Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information”
emanato dall’International Auditing and Assurance Standards Board per gli incarichi di limited
assurance. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un
livello di sicurezza limitato che il Bilancio di Sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un’estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo
svolgimento di un esame completo secondo l’ISAE 3000 Revised (“reasonable assurance engagement”)
e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e
le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Bilancio di Sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e
hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la
predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio di Sostenibilità, nonché analisi di
documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all’acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio di Sostenibilità, con
riferimento alle modalità di analisi e comprensione del contesto di riferimento, identificazione,
valutazione e prioritizzazione degli impatti effettivi e potenziali e alla validazione interna delle
risultanze del processo;

Lettera della società di revisione



- comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Bilancio di Sostenibilità.

Inoltre, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della direzione di Fabbrica Italiana Sintetici SpA e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio di Sostenibilità.

Infine, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche della Società:

- a livello di Società,
 - a. con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Bilancio di Sostenibilità abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b. con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati;
- per i siti di Montecchio Maggiore (Italia) e Lonigo (Italia), che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione e della loro ubicazione, abbiamo effettuato visite in loco, interviste e discussioni nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali su base campionaria circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Limitazioni intrinseche nella preparazione del Bilancio di Sostenibilità

Le emissioni di Scope 3 sono soggette a maggiori limitazioni intrinseche rispetto a quelle di Scope 1 e 2 a causa della scarsa disponibilità e della precisione relativa delle informazioni utilizzate per definire le informazioni sulle emissioni Scope 3, sia di natura quantitativa sia di natura qualitativa, relative alla catena del valore.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere



che il bilancio di sostenibilità della Società relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità.

Padova, 11 giugno 2026

PricewaterhouseCoopers Business Services Srl



Paolo Bersani

(Partner)

Firmato digitalmente da: Paolo Bersani
Data: 11/06/2026 15:24:32



Science you Trust,
Results that Matter

www.fisvi.com

Tutti i contenuti riportati su questo documento sono di proprietà di FIS – Fabbrica Italiana Sintetici S.p.A.
È vietato copiare, appropriarsi, ridistribuire e riprodurre qualsiasi frase, contenuto o immagine presente su questo documento.
FIS – Fabbrica Italiana Sintetici S.p.A. all rights reserved.